

Comune di Forlimpopoli
Provincia di Forlì-Cesena

**IMPIANTO PER LA GESTIONE DI RIFIUTI DA
COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE NELL'AREA
DELL'EX CAVA DI SELBAGNONE**

Accordo Operativo ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017

COMMITTENTE:

CONSAR Soc. Coop. Cons.

Via Vicoli n. 93

48124 Ravenna (RA)

C. F. e P. IVA: 00175490390

STUDIO REDATTO DA:

Geologo Dott. Aldo Antoniazzi

Studio di Geologia Tecnica e Ambientale

Via Pompeo Tumedei n. 90

47121 Forlì (FC)

C. F.: NTN LDA68D21C573I

P. IVA: 04418130409

Telefono: 054365724

Fax: 054366099

Cellulare: 3489110027

E-mail: aldo@studioantoniazzi.com

PEC: aldo@pec.studioantoniazzi.com

Home page: www.studioantoniazzi.com

Elaborato n°

1a

Scala:

-:-

Data:

GENNAIO 2020

Estremi autorizzativi:

Oggetto:

**RELAZIONE TECNICA
INTEGRATIVA**

Revisioni

INDICE

ALLEGATI:	2
1. PREMESSA	3
2. INTEGRAZIONI RICHIESTE E RISPOSTE	4
2.1. Con riferimento all'accordo operativo.....	4
2.1.1. Quesito o richiesta A1	4
2.1.2. Risposta al quesito o richiesta A1	4
2.1.3. Quesito o richiesta A2	4
2.1.4. Risposta al quesito o richiesta A2	4
2.1.5. Quesito o richiesta A3	4
2.1.6. Risposta al quesito o richiesta A3	4
2.2. In ordine alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT)	4
2.2.1. Quesito o richiesta B1	4
2.2.2. Risposta al quesito o richiesta B1	4
2.2.3. Quesito o richiesta B2	5
2.2.4. Risposta al quesito o richiesta B2	5
2.2.5. Quesito o richiesta B3	5
2.2.6. Risposta al quesito o richiesta B3	5
2.3. In merito al parere di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio.....	5
2.3.1. Quesito o richiesta C1	5
2.3.2. Risposta al quesito o richiesta C1	5
2.3.3. Quesito o richiesta C2	9
2.3.4. Risposta al quesito o richiesta C2	9

ALLEGATI:

1a	Relazione Tecnica Integrativa <ul style="list-style-type: none">• Visura ordinaria società di capitale CON.S.A.R. Soc. Coop. Cons. del 05/12/2019• Bilancio ordinario di esercizio al 31/12/2018
9a	VALSAT - Sintesi non tecnica
A	Inquadramento territoriale con individuazione della proposta sugli strumenti di pianificazione vigente. Scala 1:5.000

1. PREMESSA

La Provincia di Forlì-Cesena - Servizio Tecnico Infrastrutture e Pianificazione Territoriale - CUAV Comitato Urbanistico di Area Vasta - Struttura Tecnica Operativa, con lettera datata 18 dicembre 2019 (fasc. 2019/07.04.01/24), trasmessa via PEC, in merito alla "Proposta di accordo operativo di proroga per attività di recupero rifiuti da costruzione e demolizione in area ex cava Loc. Selbagnone in Comune di Forlimpopoli, assunto con Del. G.C. n. 113 del 14/11/2019 ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017", ha richiesto le integrazioni, di seguito riportate, alla documentazione presentata e allo stesso tempo ha sospeso i termini all'espressione del parere di competenza.

Quanto richiesto è fornito dalla presente relazione e dai suoi allegati.

2. INTEGRAZIONI RICHIESTE E RISPOSTE

2.1. CON RIFERIMENTO ALL'ACCORDO OPERATIVO

2.1.1. Quesito o richiesta A1

*Nella documentazione, definita quale parte integrante e costitutiva dell'accordo, manca la **Convenzione urbanistica**, nella quale sono definiti gli obblighi funzionali al soddisfacimento dell'interesse pubblico assunti dal privato, il cronoprogramma degli interventi e le garanzie finanziarie che il privato si impegna a prestare, per assicurare la realizzazione e cessione al Comune delle opere pubbliche previste dal progetto urbano di cui alla lettera a).*

2.1.2. Risposta al quesito o richiesta A1

Di competenza dell'Amministrazione Comunale

2.1.3. Quesito o richiesta A2

*La Relazione tecnico economica deve essere corredata dalle **certificazioni camerali e da altre idonee documentazioni per verificare la disponibilità di risorse finanziarie** necessarie per la completa attuazione del programma di interventi o degli stralci funzionali in cui lo stesso eventualmente si articola.*

2.1.4. Risposta al quesito o richiesta A2

Si allegano alla presente relazione la Visura ordinaria estratta dal Registro delle Imprese il 05/12/2019 e il Bilancio ordinario di esercizio al 31/12/2018 della ditta CON.S.A.R. Soc. Coop. Cons.

2.1.5. Quesito o richiesta A3

*Nella documentazione **manca l'attestazione dell'acquisizione dell'informativa antimafia.***

2.1.6. Risposta al quesito o richiesta A3

Di competenza dell'Amministrazione Comunale

2.2. IN ORDINE ALLA VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE (VALSAT)

2.2.1. Quesito o richiesta B1

Si ritiene pertanto necessario** che la documentazione dell'accordo sia integrata con apposito documento denominato "**Sintesi non tecnica**", redatto secondo quanto definito al citato comma 4 dell'art. 18 LR 24/18, che ai fini di un'ampia consultazione deve costituire pertanto documento autonomo e **deve altresì essere quanto prima messo a disposizione della consultazione tra i materiali pubblicati.

2.2.2. Risposta al quesito o richiesta B1

Si allega alla presente relazione il documento denominato "Sintesi non tecnica" (elaborato 9a).

2.2.3. Quesito o richiesta B2

Si ritiene utile la consultazione anche del competente Consorzio di Bonifica, chiedendo all'Amministrazione di provvedere ad inviare unitamente alla documentazione necessaria la richiesta di parere.

2.2.4. Risposta al quesito o richiesta B2

Di competenza dell'Amministrazione Comunale

2.2.5. Quesito o richiesta B3

Si ritiene utile inoltre anticipare, a seguito di una preliminare verifica istruttoria, la necessità di integrare la proposta con i seguenti elaborati necessari a definire meglio gli interventi previsti dall'accordo:

- **tavola di inquadramento territoriale con individuazione della proposta sugli strumenti di pianificazione vigente (PSC/PTCP) e su fotogrammetria;**
- **norme di attuazione degli interventi;**
- **esplicitare maggiormente le opere di interesse pubblico sottese all'accordo operativo, individuando gli interventi nell'elenco delle opere da realizzare inserite nel Programma triennale delle opere pubbliche assunto dall'Amministrazione.**

2.2.6. Risposta al quesito o richiesta B3

Si allega alla presente la tavola di inquadramento territoriale con individuazione della proposta sugli strumenti di pianificazione vigente (PSC/PTCP) e su fotogrammetria (elaborato A).

2.3. IN MERITO AL PARERE DI COMPATIBILITÀ DELLE PREVISIONI CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITÀ LOCALE DEL TERRITORIO

2.3.1. Quesito o richiesta C1

Integrazioni alla relazione geologica. In materia di prevenzione sismica, la relazione geologica fa riferimento ad una normativa non aggiornata; si ricorda che la normativa vigente in ambito di pianificazione, è rappresentata dalla DGR n. 630/2019 sopra citata. **Si chiede pertanto di adeguare i contenuti della Relazione geologica secondo le prescrizioni della DGR 630/2019; in mancanza di una MZS di rango comunale, dovranno essere utilizzate le tabelle regionali di II livello per la stima del Fattore di amplificazione.**

2.3.2. Risposta al quesito o richiesta C1

Per la definizione della Microzonazione Sismica del sito in esame si utilizza, in questa sede, l'Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017), Deliberazione della Giunta Regionale n. 630 del 29 aprile 2019.

Per la definizione dei fattori di accelerazione e dello scuotimento atteso in valore assoluto è stata definita la microzona omogenea in prospettiva sismica (MOPS) per il sito in esame. La figura n. 1 mostra la colonna stratigrafica di riferimento per l'area.

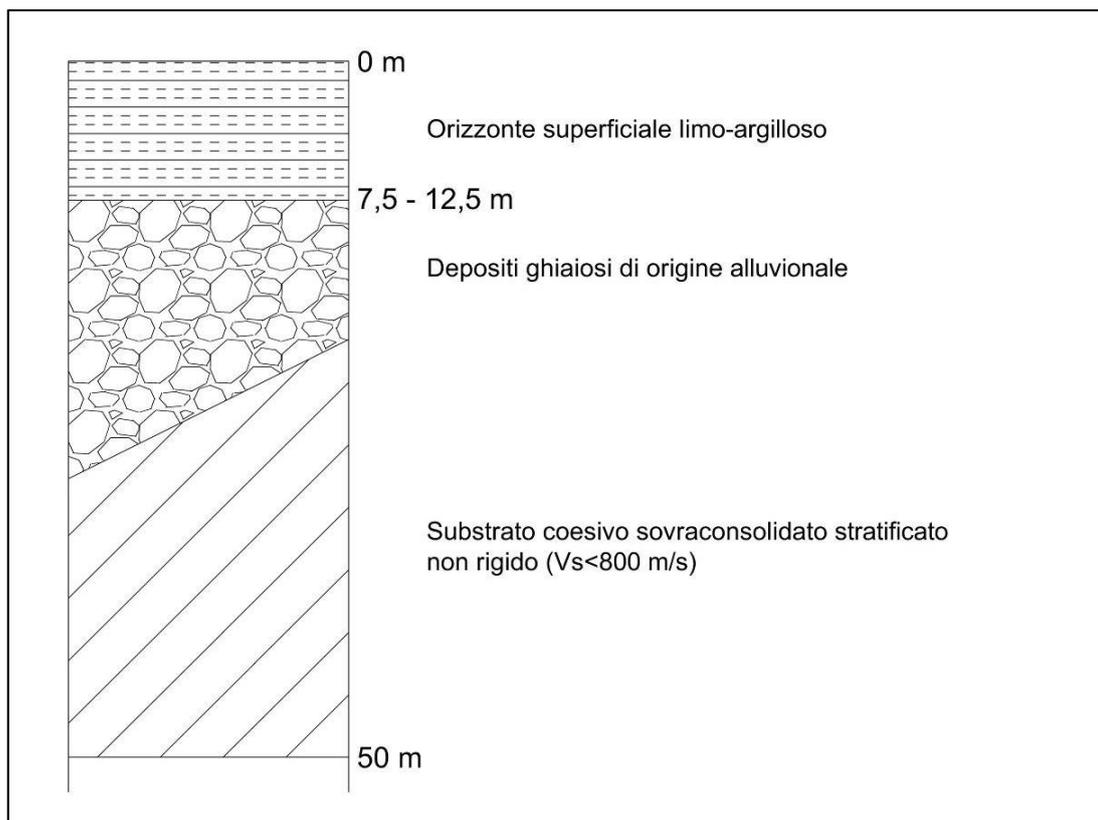


Figura n. 1 - Colonna stratigrafica sintetica rappresentante la MOPS della zona in esame

Utilizzando una serie di analisi geofisiche eseguite su siti prossimi a quello in esame, è stato possibile determinare la sismostratigrafia in onde S dell'area e calcolare il valore equivalente alla profondità H (10 metri in questo caso) attraverso la seguente relazione:

$$V_{S_H} = \frac{H}{\sum_{i=1}^N \frac{h_i}{V_{S_i}}}$$

dove N è il numero di strati del profilo sismico corrispondenti alla copertura, H è lo spessore totale (m) dei terreni di copertura, o profondità del tetto del bedrock sismico, h_i è lo spessore (m) dello strato i-esimo (fino al bedrock sismico), V_{S_i} è la velocità (in m/s) dello strato i-esimo (fino al bedrock sismico).

L'analisi effettuata ha permesso di ottenere per il sito in esame un valore di velocità equivalente alla profondità di 10 metri ($V_{S_{10}}$) di 250 m/s.

La stima dell'amplificazione sismica è stata effettuata tramite procedure semplificate (utilizzo di abachi e formule), possibile laddove l'assetto geologico è assimilabile ad un modello fisico monodimensionale.

L'amplificazione è stata quantificata in termini di:

- $F_{PGA} = PGA/PGA_0$, dove PGA_0 è l'accelerazione massima orizzontale a periodo $T=0$ al suolo di riferimento e PGA è l'accelerazione massima orizzontale a periodo $T=0$ alla superficie del sito;
- $FA = SA/SA_0$, dove SA_0 è l'integrale dello spettro di risposta in accelerazione al suolo di riferimento e SA è l'integrale dello spettro di

risposta in accelerazione alla superficie del sito per prefissati intervalli di periodi T: SA1 per $0,1s \leq T \leq 0,5s$, SA2 per $0,4s \leq T \leq 0,8s$, SA3 per $0,7s \leq T \leq 1,1s$;

- $FH = SI/SI_0$, dove SI_0 è l'integrale dello spettro di risposta in velocità (Intensità di Housner) al suolo di riferimento e SI è l'integrale dello spettro di risposta in velocità (o corrispondente grandezza di Intensità di Housner) alla superficie del sito per prefissati intervalli di periodi T: SI1 per $0,1s \leq T \leq 0,5s$, SI2 per $0,5s \leq T \leq 1,0s$.

I valori dei fattori di Amplificazione sono stati ricavati dalle tabelle allegate alla DGR n. 630 del 29 aprile 2019 della Regione Emilia-Romagna, in cui vengono distinti due ambienti geo-litologici omogenei principali relativi:

- 1) all'Appennino;
- 2) alla Pianura Padana e Costa Adriatica.

La scelta dell'abaco per la stima è stata effettuata sulla base delle caratteristiche sismo stratigrafiche del sottosuolo, in particolare della profondità del substrato di riferimento.

Per la Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali in esame, sono state impiegate le tabelle degli indirizzi regionali denominate "Margine di tipo A", caratterizzato da terreni fini o grossolani poco consolidati, di spessore non superiore a 30 m, sovrastanti orizzonti prevalentemente grossolani a comportamento più rigido (indicativamente con valore di V_s media almeno doppio rispetto a quello dei sedimenti sovrastanti); H è riferito allo spessore di sedimenti fini o grossolani poco consolidati sovrastanti i sedimenti continentali più rigidi (tabella n. 1).

TABELLA N. 1 - TABELLA DA UTILIZZARE PER LA STIMA DI F.A., IN TERMINI DI PGA, SA E SI, NEL CASO DI "MARGINE DI TIPO A" (DA ALLEGATO 2 DEGLI INDIRIZZI REGIONALI)

V_{SH} (m/s) → H (m) ↓	150	200	250	300	350	400
5	2,3	2,1	1,8	1,5		
10	2,3	2,2	2,0	1,8		
15	2,1	2,1	2,0	1,8		
20	2,1	2,1	2,0	1,9		
25	2,0	2,0	2,0	1,9		
30	1,9	1,9	1,9	1,9		

Fattore di Amplificazione **PGA**

V_{SH} (m/s) → H (m) ↓	150	200	250	300	350	400
5	1,9	1,7	1,7	1,6		
10	2,7	2,2	1,9	1,8		
15	3,3	2,9	2,3	2,0		
20	3,4	3,1	2,6	2,2		
25	3,3	3,2	2,8	2,4		
30	3,1	3,1	2,8	2,5		

Fattore di Amplificazione **SA2** ($0,4s \leq T \leq 0,8s$)

V_{SH} (m/s) → H (m) ↓	150	200	250	300	350	400
5	2,3	2,0	1,7	1,5		
10	2,5	2,3	2,0	1,8		
15	2,4	2,4	2,1	1,9		
20	2,3	2,3	2,1	2,0		
25	2,2	2,2	2,1	2,0		
30	2,0	2,0	2,0	1,9		

Fattore di Amplificazione **SA1** ($0,1s \leq T \leq 0,5s$)

V_{SH} (m/s) → H (m) ↓	150	200	250	300	350	400
5	1,6	1,6	1,6	1,6		
10	2,0	1,8	1,7	1,7		
15	2,9	2,3	2,0	1,9		
20	3,4	2,8	2,3	2,0		
25	3,9	3,4	2,7	2,3		
30	3,8	3,6	3,0	2,5		

Fattore di Amplificazione **SA3** ($0,7s \leq T \leq 1,1s$)

V _{SH} (m/s) → H (m) ↓	150	200	250	300	350	400
5	2,2	1,9	1,7	1,6		
10	2,6	2,4	2,0	1,8		
15	2,6	2,5	2,2	1,9		
20	2,5	2,5	2,3	2,0		
25	2,3	2,3	2,2	2,1		
30	2,1	2,1	2,1	2,0		

Fattore di Amplificazione **SI1** (0,1s≤T≤0,5s)

V _{SH} (m/s) → H (m) ↓	150	200	250	300	350	400
5	1,8	1,7	1,6	1,6		
10	2,3	2,0	1,8	1,7		
15	3,2	2,6	2,1	2,0		
20	3,5	3,1	2,5	2,1		
25	3,7	3,4	2,8	2,4		
30	3,6	3,5	3,0	2,6		

Fattore di Amplificazione **SI2** (0,5s≤T≤1,0s)

La tabella n. 2 riporta i Fattori di Amplificazione determinati secondo la DGR n. 630 del 29 aprile 2019.

TABELLA N. 2 - FATTORI DI AMPLIFICAZIONE DETERMINATI

MOPS	TABELLA F.A.	VS	FORMAZIONE GEOLOGICA	FATTORI DI AMPLIFICAZIONE					
				PGA	SA 0,1-0,5S	SA 0,4-0,8S	SA 0,7-1,1S	SI 0,1-0,5 S	SI 0,5-1,0 S
STAB	Margine tipo A	Vs10 = 250	AES8	2,0	2,0	1,9	1,7	2,0	1,8

Lo scuotimento atteso al sito in valore assoluto (accelerazione in cm/s²) è stato espresso attraverso il parametro H_{SM}, dato dal prodotto dell'Acceleration Spectrum Intensity (ASI_{UHS}), integrale dello spettro di riferimento in accelerazione calcolato per l'intervallo di periodi 0,1s≤T≤0,5s, diviso per ΔT (in questo caso pari a 0,4s) e moltiplicato per il fattore di amplificazione in accelerazione (FA) calcolato per lo stesso intervallo di periodi:

$$H_{SM} = \frac{ASI_{UHS}}{\Delta T} \times FA$$

Il valore di ASI_{UHS}/ΔT è stato desunto dal punto della griglia INGV prossimo al sito in esame evidente nella figura n. 2.

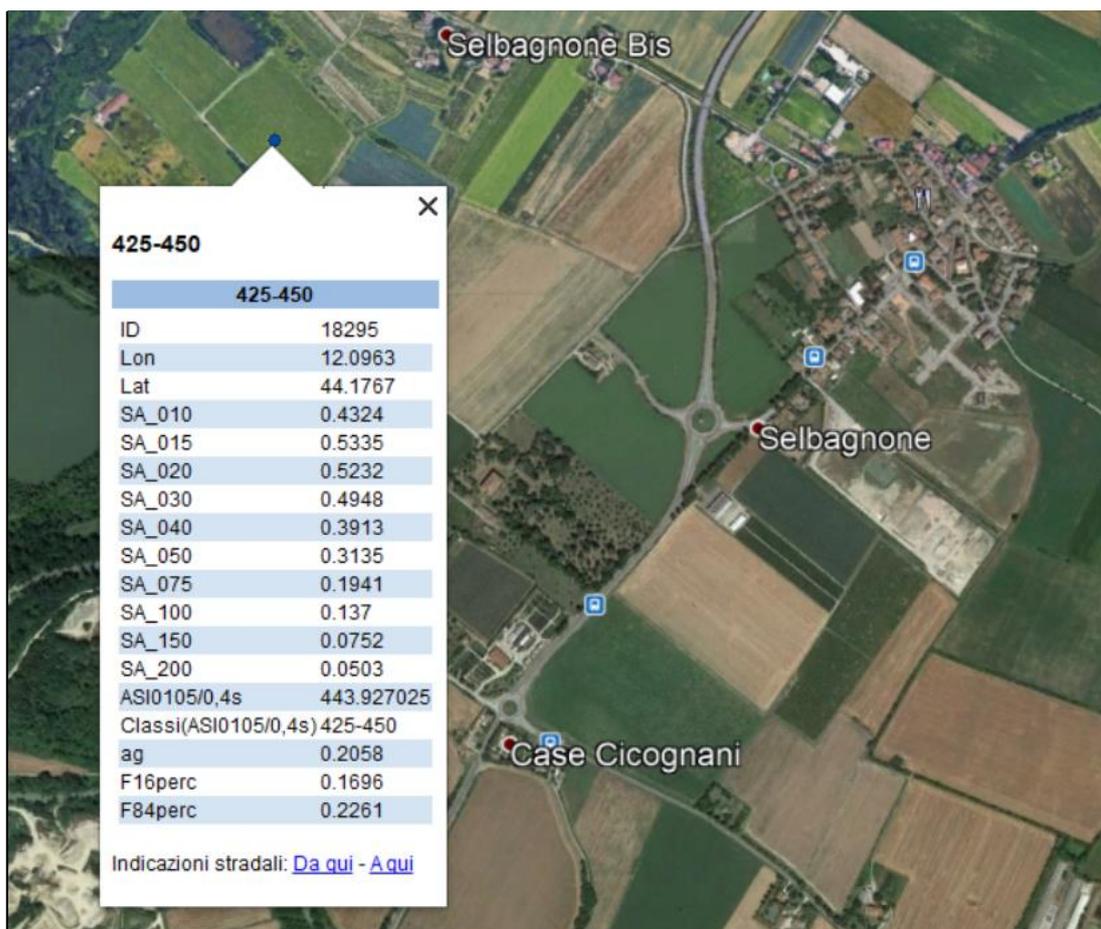


Figura n. 2 - Valore di $ASl_{UHS}/\Delta T$ desunto dal punto della griglia INGV prossima al sito in esame

La tabella n. 3 riporta il valore dello scuotimento atteso al sito in valore assoluto (accelerazione in cm/s^2) espresso attraverso il parametro H_{SM} .

TABELLA N. 3 - SCUOTIMENTO ATTESO (H_{SM})

$ASl_{UHS}/\Delta T$	FA SA1 per $0,1s \leq T \leq 0,5s$	H_{SM} cm/s^2
444	2	888

2.3.3. Quesito o richiesta C2

In relazione al rischio idrogeologico dell'area, si chiede di verificare che le previsioni del presente Accordo Operativo siano conformi alle prescrizioni di cui agli artt. 3, 4 e 6 delle NTA del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Regionali Romagnoli.

2.3.4. Risposta al quesito o richiesta C2

La presente proposta di Accordo Operativo, redatta ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017, è da intendersi quale proroga fino al 31/12/2022 di un'attività di recupero già autorizzata, senza variazioni progettuali sostanziali. L'area in oggetto infatti risulta interessata dalla Scheda A19-02 approvata nel

1° POC del Comune di Forlimpopoli con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 22 maggio 2009 e pubblicato sul BUR il 17 giugno 2009. Quest'ultima risulta quindi già inserita negli strumenti urbanistici del Comune di Forlimpopoli prima del 1° giugno 2016, data di avviso di adozione del Progetto di Variante di Coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e il Piano Stralcio Rischio Idrogeologico, così come riportato all'art. 3-4 comma 3 della Normativa. Inoltre, la presente proposta, così come previsto dalla scheda A19-A02 Selbagnone del primo POC comunale, non prevede alcuna potenzialità edificatoria.

Nel vigente Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico, redatto dall'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, come evidente nella figura n. 3 (estratto delle tavole 255 NO e 255 SO in scala 1:25.000), l'area in oggetto ricade:

- nel settore nord ovest nelle "aree ad elevata probabilità di esondazione" (art. 3),
- nel settore centrale nelle "aree a moderata probabilità di esondazione" (art. 4),
- nel settore finale ad est nelle "aree di potenziale allagamento" (art. 6).

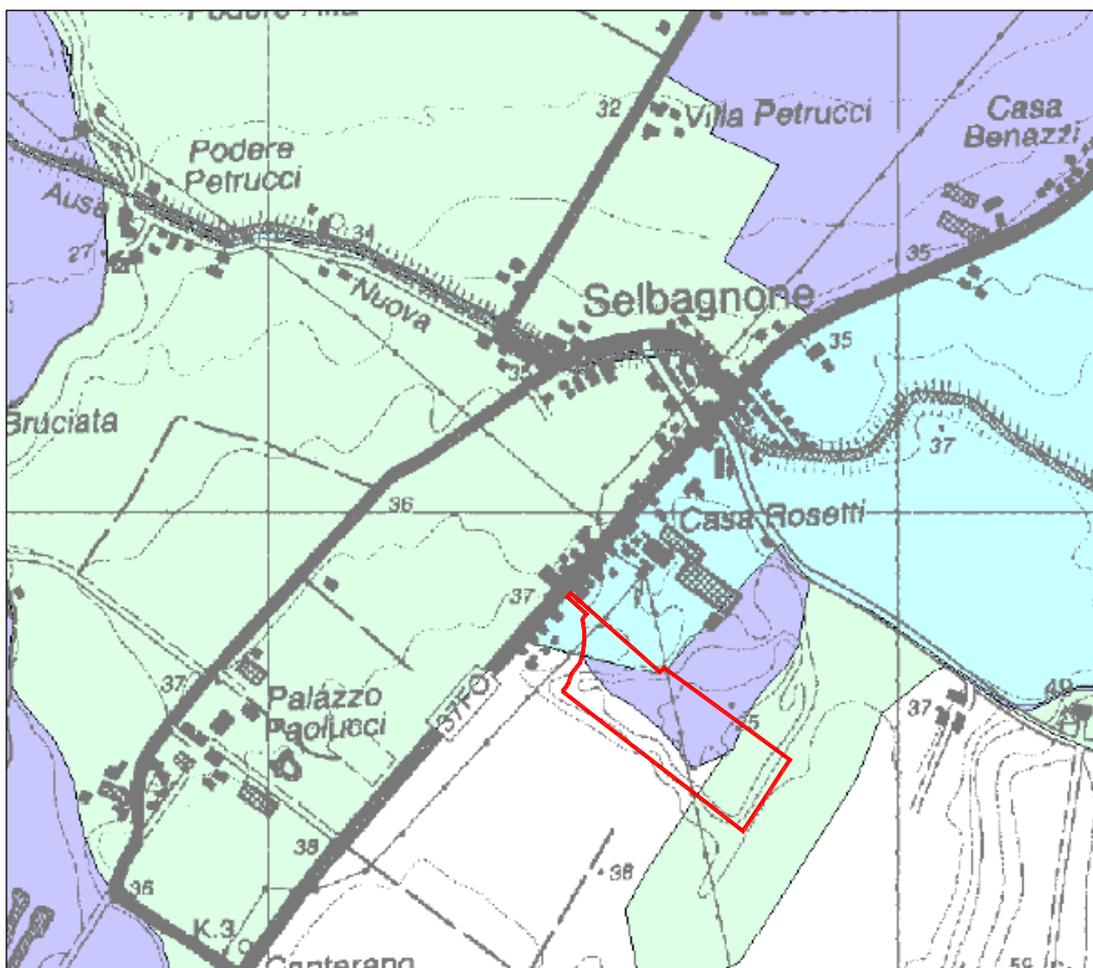


Figura n. 3 - Estratto della tavola del P.A.I. dell'area in esame con la zona di pertinenza

Il settore interessato dall'art. 3 è marginale e concerne la viabilità d'accesso, la baracca di cantiere e la pesa a servizio dell'attività che si sviluppa

nel settore più orientale dell'area. Tale intervento (già in essere) non comporta un aumento sensibile del rischio connesso a possibili esondazioni e non ostacola il regolare deflusso delle acque né provoca conseguenze negative sulla sicurezza idraulica di altre parti del territorio.

Nel settore interessato dall'art. 4 sono principalmente presenti le aree di stoccaggio delle MPS derivanti dalle operazioni di recupero (già in essere). Questo assetto non comporta una parzializzazione apprezzabile della capacità di invaso e di laminazione delle aree stesse.

Nel settore interessato dall'art. 6 sono presenti le aree destinate al conferimento dei rifiuti, le aree destinate alla messa in riserva dei rifiuti e l'area destinata all'attività di recupero (già in essere). In questa zona il tirante idrico convenzionale è di 20 centimetri, come evidente nell'Allegato n. 6 [Tiranti idrici di riferimento per le aree di pianura sottoposta a rischio di allagamento (art. 6)] del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico. Anche se non è prevista la realizzazione di nuovi manufatti edilizi e opere infrastrutturali, saranno adottati tutti gli accorgimenti tecnico - progettuali necessari a evitare o limitare l'esposizione dei beni e delle persone a rischi connessi all'esondazione.

Forlì, 20 gennaio 2020

Il Geologo

Dott. Aldo Antoniazzi

In questa pagina viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente scopo di sintesi

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

**"CONSORZIO STERRATORI
AUTOTRASPORTATORI
RAVENNATI SOCIETA'
COOPERATIVA CONSORTILE"
IN SIGLA "CON.S.A.R. SOC.
COOP. CONS."**



8KPDHJ

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	RAVENNA (RA) VIA VICOLI 93 CAP 48124 STRADARIO 01402 02
Indirizzo PEC	consar@legalmail.it
Telefono	0544 469111
Numero REA	RA - 66396
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	00175490390
Partita IVA	00175490390
Codice LEI	815600BF1EDFAC450F96
Forma giuridica	societa' cooperativa consortile
Data atto di costituzione	18/03/1960
Data iscrizione	23/09/1968
Data ultimo protocollo	20/11/2019
	L'impresa è rappresentata da più persone

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Attività esercitata	dal 25/03/1981 - trasporto merci su strada
Codice ATECO	49.41
Codice NACE	49.41
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	sì
Albi e registri ambientali	sì

L'IMPRESA IN CIFRE

Addetti al 30/06/2019	142
Amministratori	13
Titolari di cariche	5
Sindaci, organi di controllo	6
Unità locali	13
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	21
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni (1)	sì

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	sì
Certificazioni di QUALITA'	sì

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2018 - 2017 - 2016 - 2015 - 2014 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	88

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

Indice

1 Sede	2
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
3 Capitale e strumenti finanziari	6
4 Amministratori	6
5 Sindaci, membri organi di controllo	16
6 Titolari di altre cariche o qualifiche	18
7 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri	39
8 Attività, albi ruoli e licenze	43
9 Sedi secondarie ed unita' locali	48
10 Aggiornamento impresa	51

1 Sede

Indirizzo Sede legale	RAVENNA (RA) VIA VICOLI 93 CAP 48124 stradario 01402 02 Telefono: 0544 469111
Indirizzo PEC	consar@legalmail.it
Partita IVA	00175490390
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	RA - 66396
Data iscrizione	23/09/1968

codice LEI 815600BF1EDFAC450F96
Data scadenza: 08/01/2020

informazioni supplementari
DELIBERA LA FUSIONE CON LA "IMMOBILIARE RAVENNATE SRL" IN DATA 3-9-1978.
-INCORPORATA LA SOCIETA' "IMMOBILIARE RAVENNATE SPA" DI RAVENNA VERB. 31-3-1979
-ISCRIZIONE ALBO AUTOTRASPORTATORI PROV. RA 4403037/M

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 00175490390 Data di iscrizione: 19/02/1996 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA, Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale)
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 18/03/1960
Sistema di amministrazione	consiglio di amministrazione (in carica)
Oggetto sociale	LA COOPERATIVA PUO' SVOLGERE LA PROPRIA ATTIVITA' ANCHE CON TERZI NON SOCI. NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ESSA SI AVVALE PREVALENTEMENTE DEGLI DEGLI APPORTI DI SERVIZI DA PARTE DEI PROPRI SOCI E VENDE BENI E SERVIZI ...

Poteri da statuto

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' INVESTITO, IN VIA ESCLUSIVA, DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA COOPERATIVA. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA LA RAPPRESENTANZA E LA FIRMA
* * *

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 00175490390
del Registro delle Imprese di RAVENNA
Precedente numero di iscrizione: RA014-2523
Data iscrizione: 19/02/1996

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996
Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 19/02/1996
con il numero albo artigiani: RA-900004

informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 18/03/1960

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2070

scadenza esercizi

Scadenza degli esercizi al 31/12
Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

sistema di amministrazione e controllo contabile

Soggetto che esercita il controllo contabile: società' di revisione

forme amministrative

consiglio di amministrazione (in carica)
Numero minimo amministratori: 7
Numero massimo amministratori: 27

collegio sindacale

Numero effettivi: 3
Numero supplenti: 2

Oggetto sociale

LA COOPERATIVA PUO' SVOLGERE LA PROPRIA ATTIVITA' ANCHE CON TERZI NON SOCI. NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ESSA SI AVVALE PREVALENTEMENTE DEGLI APPORTI DI SERVIZI DA PARTE DEI PROPRI SOCI E VENDE BENI E SERVIZI PREVALENTEMENTE IN FAVORE DEI SOCI MEDESIMI.
LA COOPERATIVA POTRA' SVOLGERE LA PROPRIA ATTIVITA' ANCHE MEDIANTE L'UTILIZZAZIONE DI AUTOMEZZI O MACCHINE OPERATRICI DI PROPRIETA' DEI SOCI E DA QUESTI CONFERITI O CONCESSI IN USO ESCLUSIVO ALLA COOPERATIVA MEDESIMA. PER UNA MIGLIORE QUALITA' DEI SERVIZI E PER PORSI IN GRADO DI REGGERE ALLA CONCORRENZA, LA COOPERATIVA POTRA' SOSTITUIRE CON MEZZI DI PROPRIETA' COLLETTIVA, CHE ENTRERANNO A FAR PARTE DEL PATRIMONIO SOCIALE, QUELLI CONFERITI O CONCESSI IN USO ALLA MEDESIMA DA PARTE DEI SOCI.
LA COOPERATIVA HA PER OGGETTO, CON RIFERIMENTO AI REQUISITI ED AGLI INTERESSI DEI SOCI, L'ESERCIZIO DELLE SEGUENTI ATTIVITA':
A) TRASPORTO DI MERCI SU STRADA C/TERZI E C/PROPRIO;
B) DEMOLIZIONE DI OPERE E DI EDIFICI, SISTEMAZIONE DEL TERRENO, LAVORI IN TERRA, DI STERRO E DI MOVIMENTO TERRA IN GENERALE;
C) SOLLEVAMENTO E TRASPORTI SPECIALI E/O ECCEZIONALI;
D) COMMERCIO ALL'INGROSSO DI INERTI, GHIAIA, TERRA E SABBIA;

E) ESERCIZIO DI OGNI ALTRA ATTIVITA' PREVISTA DALLA LEGGE 5 OTTOBRE 1991 N. 317 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI;

F) ATTIVITA' DI MAGAZZINAGGIO E DEPOSITO, COMPRESO LO STOCCAGGIO DI MERCI ALLO STATO ESTERO; ATTIVITA' DI SPEDIZIONE IN GENERE; IL CARICO E SCARICO DI MERCI, IL RITIRO E LA CONSEGNA DA FERROVIA, PORTI, AEROPORTI E LUOGHI DI APPRODO IN GENERE; ESECUZIONE DI TUTTI I SERVIZI E DI TUTTI I LAVORI CONNESSI CON LE ATTIVITA' SUDETTE, COMPRESO IL CONFEZIONAMENTO, L'IMPACCHETTAMENTO, LA MISCELAZIONE, L'INSACCO DI MERCI E MATERIALI E LA GESTIONE DI ATTIVITA' DI FACCHINAGGIO E LA GESTIONE DI RACCORDI FERROVIARI;

G) ESECUZIONE DI LAVORI TOTALI O PARZIALI INERENTI LA COSTRUZIONE DI STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, LINEE TRANVIARIE, METROPOLITANE, FUNICOLARI E PISTE AEROPORTUALI E RELATIVE OPERE COMPLEMENTARI;

H) ESECUZIONE DI LAVORI TOTALI O PARZIALI INERENTI LA COSTRUZIONE DI OPERE FLUVIALI, DI DIFESA, DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E DI BONIFICA;

I) ESECUZIONE DI LAVORI TOTALI O PARZIALI INERENTI LA COSTRUZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA;

J) ATTIVITA' DI TRATTAMENTO MEDIANTE FRANTUMAZIONE DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI INERTI DESTINATI A RECUPERO;

K) ATTIVITA' DI BONIFICA DI BENI CONTENENTI AMIANTO LEGATI IN MATRICI CEMENTIZIE O RESINOIDI;

L) ATTIVITA' DI LAVAGGIO DI MEZZI ED AUTOMEZZI DI TERZI;

M) STIPULAZIONE DI CONVENZIONI CON PRIMARIE COMPAGNIE ASSICURATRICI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE MIGLIORI CONDIZIONI PER POLIZZE RCA (RESPONSABILITA' CIVILE DERIVANTE DALLA CIRCOLAZIONE STRADALE), POLIZZE RCT - RCO (RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI E/O PRESTATORI DI LAVORO), POLIZZE RCV (RESPONSABILITA' CIVILE VETTORIALE), POLIZZE DANNI MERCI TRASPORTATE, FURTO E INCENDIO SIA MERCI CHE AUTOMEZZI E ATTREZZATURE, E QUANTO ALTRO PER GARANTIRE L'ATTIVITA' DEI SOCI;

N) ASSISTENZA AMMINISTRATIVA DEI SOCI O DELLE SOCIETA' DA QUESTI PARTECIPATE, DELLE COOPERATIVE, SOCIETA', CONSORZI OD ENTI PARTECIPATE DALLA COOPERATIVA O COMUNQUE APPARTENENTI ALLO STESSO GRUPPO;

O) ACQUISTI COLLETTIVI, DIRETTI O PER CONVENZIONE, DI MATERIE PRIME, PRODOTTI E MATERIALE DI CONSUMO, ISTITUENDO O GESTENDO OFFICINE, STAZIONI DI RIFORNIMENTO CARBURANTI, AUTORIMESSE, CAVE, IMPIANTI DI LAVAGGIO, IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, IMPIANTI E DEPOSITI NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' SOCIALI.

PER LA REALIZZAZIONE DI TALE OGGETTO SOCIALE, ESSA PROVVEDE, FRA L'ALTRO, A:

- ASSUMERE, PER CONTO DEI SOCI, SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO, LA CONCESSIONE DI LAVORI, SIA DIRETTAMENTE CHE TRAMITE ORGANISMI CONSORTILI, DA PRIVATI, ENTI, ASSOCIAZIONI, PERSONE FISICHE E GIURIDICHE, OLTRE CHE DALLO STATO E DA ENTI PUBBLICI, PARTECIPANDO, ANCHE IN ASSOCIAZIONE TEMPORANEA CON ALTRE IMPRESE, A PROCEDURE APERTE, PROCEDURE RISTRETTE, PROCEDURE NEGOZIATE E DIALOGHI COMPETITIVI, STIPULANDO CONTRATTI E CONVENZIONI, APPALTI, SUBAPPALTI, GESTIONI, PROJECT FINANCING, CONCESSIONI E SUB CONCESSIONI, NONCHE' IN QUALSIASI ALTRA FORMA CHE FOSSE CONSENTITA DALLA LEGGE, ASSEGNANDONE L'ESECUZIONE AI SOCI SECONDO I CRITERI STABILITI DAL REGOLAMENTO INTERNO; PER L'ACQUISIZIONE DI TALI LAVORI, I SOCI CONFERISCONO APPOSITO MANDATO SENZA RAPPRESENTANZA ALLA COOPERATIVA PER TUTTA LA DURATA DEL RAPPORTO SOCIALE;
- ISTITUIRE O GESTIRE CANTIERI FISSI E MOBILI, STABILIMENTI, OFFICINE, IMPIANTI E MAGAZZINI NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' SOCIALI, INCLUSI ANCHE MAGAZZINI DOGANALI; SVOLGERE, OLTRE CHE TUTTE LE ATTIVITA' SOCIALI ANCHE QUELLE RELATIVE O COMUNQUE CONNESSE O COMPLEMENTARI O POSSIBILI IN RELAZIONE ALLE STESSE;
- ACQUISTARE O PRENDERE IN AFFITTO IMMOBILI, MAGAZZINI, OFFICINE, MACCHINARI E MATERIALI NECESSARI ALL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA SOCIALE;
- EFFETTUARE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE LA RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI MEZZI ED AUTOMEZZI O DI SISTEMI DI UNITIZZAZIONE DEI CARICHI DEI SOCI E DELLA COOPERATIVA;
- PROMUOVERE L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE, LA FORMAZIONE CULTURALE E L'ASSISTENZA RICREATIVA E MUTUALISTICA IN GENERE A FAVORE DEI SOCI.

LA COOPERATIVA, INOLTRE, POTRA' SVOLGERE, IN MODO NON PREVALENTE, QUALUNQUE ALTRA ATTIVITA' CONNESSA OD AFFINE A QUELLE SOPRA ELENCAE, COMPIERE TUTTI GLI ATTI E CONCLUDERE TUTTE LE OPERAZIONI CONTRATTUALI DI NATURA MOBILIARE, IMMOBILIARE, INDUSTRIALE, COMMERCIALE E FINANZIARIA, NECESSARIE OD UTILI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI SCOPI SOCIALI E COMUNQUE SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE ATTINENTI AI MEDESIMI; PERTANTO, ESSA POTRA', FRA L'ALTRO E PER INDICAZIONE MERAMENTE ESEMPLIFICATIVA:

A. ASSUMERE INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI, SOTTO QUALSIASI FORMA, IN ALTRE

SOCIETA', CONSORZI O ENTI, CHE SVOLGANO ATTIVITA' ANALOGHE, ACCESSORIE O COMPLEMENTARI ALL'ATTIVITA' SOCIALE, NON A SCOPO DI ALIENAZIONE E COMUNQUE SENZA CHE SI CONFIGURI OPERATIVITA' NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO, NONCHE' PARTECIPARE SIA COME CAPO - GRUPPO SIA COME SEMPLICE ADERENTE A GRUPPI COOPERATIVI PARITETICI AI SENSI DELL'ART. 2545 - SEPTIES C.C.;

B. CONCEDERE AVALLI CAMBIARI, FIDEIUSSIONI ED OGNI ALTRA GARANZIA SOTTO QUALSIASI FORMA PER FACILITARE L'OTTENIMENTO DEL CREDITO AGLI ENTI E SOCIETA', CUI LA COOPERATIVA ADERISCE, NONCHE' A FAVORE DI ALTRE COOPERATIVE ESERCENTI ATTIVITA' COMPLEMENTARI O CONNESSE CON QUELLA ESERCITATA DALLA COOPERATIVA E COMUNQUE NEL COMUNE INTERESSE DI ENTRAMBE.

INFINE, LA COOPERATIVA PUO' EFFETTUARE, ESCLUSIVAMENTE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, LA RACCOLTA DEL RISPARMIO PRESSO I SOLI SOCI, CONFORMEMENTE A QUANTO PREVISTO DALL'ART. 11 D. LGS. N. 385/93 ("TESTO UNICO DELLE LEGGI IN MATERIA BANCARIA E CREDITIZIA"), DALLE RELATIVE DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI; LE MODALITA' DI ESERCIZIO DI TALE ATTIVITA' SARANNO DISCIPLINATE DA APPOSITO REGOLAMENTO INTERNO APPROVATO DALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI. PERTANTO, E' VIETATA ALLA COOPERATIVA LA RACCOLTA DI RISPARMIO TRA IL PUBBLICO, SE NON NEI LIMITI E NELLE FORME CONSENTITE DALLA LEGGE.

Poteri

poteri da statuto

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' INVESTITO, IN VIA ESCLUSIVA, DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA COOPERATIVA.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA LA RAPPRESENTANZA E LA FIRMA SOCIALE.

EGLI E' PERCIO' AUTORIZZATO A RISCOUTERE, DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E DA PRIVATI, PAGAMENTI DI OGNI NATURA ED A QUALSIASI TITOLO, RILASCIANDONE LIBERATORIE QUIETANZE.

EGLI HA ANCHE FACOLTA' DI NOMINARE AVVOCATI E PROCURATORI NELLE LITI ATTIVE E PASSIVE RIGUARDANTI LA COOPERATIVA DAVANTI A QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA OD AMMINISTRATIVA ED IN QUALUNQUE GRADO DI GIURISDIZIONE.

PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PUO' DELEGARE I PROPRI POTERI, IN TUTTO O IN PARTE, AL VICE PRESIDENTE O AD UN MEMBRO DEL CONSIGLIO NONCHE', CON SPECIALE PROCURA, A DIPENDENTI DELLA COOPERATIVA O A TERZI.

IN CASO DI ASSENZA O DI IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE, TUTTE LE DI LUI MANSIONI SPETTANO AL VICE PRESIDENTE PIU' ANZIANO DI ETA' E, IN ASSENZA O IMPEDIMENTO DI QUESTI, NELL'ORDINE, ALL'ALTRO VICE PRESIDENTE O AD UN CONSIGLIERE ESPRESSAMENTE DESIGNATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

poteri congiunti

DENOMINAZIONE PRECEDENTE: "CONSORZIO AUTOTRASPORTATORI RAVENNATI CONS.A.R. S.C.A R.L."

Altri riferimenti statuari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di esclusione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

modifiche statutarie, atti e fatti soggetti a deposito

CON ATTO DI FUSIONE REP. 152431 NOTAIO PASI GIANCARLO DEL 17/11/08 MODIFICATI GLI ARTICOLI 4, 5, 6, 7, 14, 17, 22; INTRODOTTI ARTICOLI 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100; INTRODOTTO ARTICOLO 101, REGOLANTE L'ISTITUTO DEL RISTORNO, E DI CONSEGUENZA E' VARIATA LA NUMERAZIONE DEGLI ARTICOLI SUCCESSIVI, E DEGLI ARTICOLI 25, 29, 30, 31, 32, 33, 36, 41 E 42 DELLO STATUTO SOCIALE.

3 Capitale e strumenti finanziari

strumenti finanziari previsti dallo
statuto

Azioni ordinarie:
ARTICOLI 17, 18 E 19 DELLO STATUTO SOCIALE.

4 Amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione	ROSETTI VENIERO	Rappresentante dell'impresa
Vice Presidente Del Consiglio D'amministrazione	GENNARI MARCO	Rappresentante dell'impresa
Vice Presidente Del Consiglio D'amministrazione	ROSSI MATTEO	Rappresentante dell'impresa
Consigliere	GADDONI VALTER	
Consigliere	BENINI FABIO	
Consigliere	LONTANI DARIO	
Consigliere	GUARRACINO VINCENZO	
Consigliere	SCALA ROBERTO	
Consigliere	MELANDRI SERGIO	
Consigliere	BABINI LUIGI	
Consigliere	VARRICA GUIDO	
Consigliere	FARNETI MASSIMILIANO	
Consigliere	GUERRA LAURA	

Forma amministrativa adottata

consiglio di amministrazione

Numero amministratori in carica: 13

Elenco amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione

ROSETTI VENIERO

Rappresentante dell'impresa
Nato a CERVIA (RA) il 28/12/1948
Codice fiscale: RSTVNR48T28C553V
CERVIA (RA)
VIA COLOMBARINA 3 CAP 48015 PISIGNANO

residenza

carica

consigliere
Nominato con atto del 25/05/2019
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021
Data presentazione carica: 24/06/2019

carica

presidente consiglio amministrazione
Nominato con atto del 31/05/2019
Data iscrizione: 04/07/2019
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021

poteri

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON VERBALE IN DATA 31/05/2019 DELIBERA DI
ATTRIBUIRE AL SIG. VENIERO ROSETTI, QUALE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI

AMMINISTRAZIONE, FINO ALLA SCADENZA DEL SUO MANDATO, I SEGUENTI POTERI SPETTANTI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

A) STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE TUTTI GLI ATTI E CONTRATTI DI OGNI GENERE (COMMERCIALI, DI APPALTO, DI SUBAPPALTO E DI SERVIZI INDUSTRIALI ED ACCESSORI) INERENTI L'ATTIVITA' SOCIALE;

B) CONCEDERE AVALLI CAMBIARI, FIDEIUSSIONI ED OGNI ALTRA GARANZIA SOTTO QUALSIASI FORMA PER FACILITARE L'OTTENIMENTO DEL CREDITO AGLI ENTI O SOCIETA', CUI LA SOCIETA' ADERISCE;

C) COMPIERE ALCUNE DELLE ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 5 DELLO STATUTO SOCIALE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE COME DEFINITO NEL MEDESIMO ARTICOLO STATUTARIO, OVVERO

- ASSUMERE, PER CONTO DEI SOCI, LA CONCESSIONE DI LAVORI, SIA DIRETTAMENTE CHE TRAMITE ORGANISMI CONSORTILI, DA PRIVATI, DALLO STATO E DA ENTI PUBBLICI, PARTECIPANDO, ANCHE IN ASSOCIAZIONE TEMPORANEA CON ALTRE IMPRESE, AD APPALTI, APPALTI CONCORSI, LICITAZIONI PRIVATE E TRATTATIVE PRIVATE, STIPULANDO CONTRATTI E CONVENZIONI ED ASSEGNARNE L'ESECUZIONE AI SOCI SECONDO I CRITERI STABILITI DAL REGOLAMENTO INTERNO;

- ISTITUIRE O GESTIRE CANTIERI, STABILIMENTI, OFFICINE, IMPIANTI E MAGAZZINI NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' SOCIALI, INCLUSI ANCHE MAGAZZINI DOGANALI, E SVOLGIMENTO, OLTRE CHE DI TUTTE LE ATTIVITA' RELATIVE, ANCHE DI QUELLE COMUNQUE CONNESSE, COMPLEMENTARI O POSSIBILI IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' DI MAGAZZINAGGIO E DEPOSITO, COMPRESO LO STOCCAGGIO DI MERCI ALLO STATO ESTERO, L'ATTIVITA' DI SPEDIZIONE IN GENERE, IL CARICO E SCARICO DI MERCI, IL RITIRO E LA CONSEGNA DA FERROVIA, PORTI, AEROPORTI E LUOGHI DI APPRODO IN GENERE, L'ESECUZIONE DI TUTTI I SERVIZI E DI TUTTI I LAVORI CONNESSI CON LE ATTIVITA' SUDEDETTE, COMPRESO IL CONFEZIONAMENTO, L'IMPACCHETTAMENTO, LA MISCELAZIONE, L'INSACCO DI MERCI E MATERIALI E LA GESTIONE DI ATTIVITA' DI FACCHINAGGIO E LA GESTIONE DI RACCORDI FERROVIARI;

- PRENDERE IN AFFITTO IMMOBILI, MAGAZZINI E OFFICINE NECESSARI ALL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA SOCIALE;

- ACQUISTARE O PRENDERE IN AFFITTO MACCHINARI E MATERIALI NECESSARI ALL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA SOCIALE;

D) ASSUMERE E LICENZIARE I DIPENDENTI DELLA SOCIETA', FISSANDONE LE MANSIONI E LE RETRIBUZIONI, IN OTTEMPERANZA AI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO ED OGNI ALTRA LEGGE, NORMA O REGOLAMENTO VIGENTE, CON FACOLTA' DI STIPULARE ACCORDI E TRANSAZIONI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI E LE RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE DELLA SOCIETA' ED INOLTRE DEFINIRE, ADOTTARE, DARE ESECUZIONE ED EROGARE QUOTE DI RETRIBUZIONE VARIABILE INDIVIDUALE DERIVANTI DA SISTEMI DI R.V.I. RETRIBUZIONE VARIABILE INCENTIVANTE;

E) CONTESTARE ADDEBITI E COMMINARE SANZIONI DISCIPLINARI AI DIPENDENTI DELLA SOCIETA';

F) CONTESTARE ADDEBITI E COMMINARE SANZIONI DISCIPLINARI AI SOCI, SALVA LA SOLA DELIBERA DI ESCLUSIONE DEGLI STESSI, DA RITENERSI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;

G) PROMUOVERE LA COSTITUZIONE DI CONSORZI O ADERIRE A QUELLI PROMOSI DA ALTRE COOPERATIVE;

H) DELIBERARE E COMPIERE TUTTI GLI ATTI E TUTTE LE OPERAZIONI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE INERENTI L'OGGETTO SOCIALE, FATTA ECCEZIONE SOLTANTO DI QUELLI, CHE, PER DISPOSIZIONI DI LEGGE O DELLO STATUTO SOCIALE, SIANO RISERVATI ALL'ASSEMBLEA GENERALE O AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, ED IN PARTICOLARE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO:

- ACQUISTARE, VENDERE E PERMUTARE MERCI, BENI MOBILI E VALORI MOBILIARI IN GENERE, MARCHI, LICENZE E BREVETTI A QUALUNQUE TITOLO ED IN QUALSIASI FORMA, IVI COMPRESI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA, OCCORRENTI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA';

- DETERMINARE I PREZZI E I CORRISPETTIVI DELLE COMMESSE E DEI CONTRATTI OGGETTO DELL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA', STIPULARE CONTRATTI DI QUALSIASI GENERE ED IN PARTICOLARE CONTRATTI DI LOCAZIONE DI COSE ED OPERE, CONTRATTI DI APPALTO IN GENERE ED IN PARTICOLARE CONTRATTI DI APPALTO E DI FORNITURA NEI CONFRONTI DI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI, CONTRATTI DI ASSICURAZIONE, RINNOVARLI, VARIARLI E RESCINDERLI, DETERMINANDO I RELATIVI PREZZI;

- COMMITTERE, IN QUALSIVOGLIA FORMA, ORDINI A TERZI PER L'ESECUZIONE DI OPERE, LAVORI E FORNITURE NECESSARIE ALLE COMMESSE ACQUISITE, FIRMANDO I RELATIVI CONTRATTI E DOCUMENTI;

- FARE RICHIESTE DI INVITO PER POTER CONCORRERE A GARE PER QUALSIASI TIPO DI APPALTO INERENTE L'OGGETTO SOCIALE;

- FARE OFFERTE, SOTTOSCRIVERE E PRESENTARE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE A GARE

D'APPALTO PER ACQUISIRE COMMESSE INERENTI L'OGGETTO SOCIALE, PRESSO OGNI ENTE O COMMITTENTE PUBBLICO O PRIVATO, NAZIONALE O ESTERO, RILASCIANDO LE NECESSARIE DICHIARAZIONI, COME RICHIESTO DAI RELATIVI BANDI DI GARA O RICHIESTE DI OFFERTA, STIPULANDO I RELATIVI CONTRATTI IN CASO DI AGGIUDICAZIONE NONCHE' OGNI ULTERIORE ATTO CONSEGUENTE, ACCESSORIO E/O CONNESSO PER LA REALIZZAZIONE DEI CONTRATTI AGGIUDICATI;

- TENERE E FIRMARE LA CORRISPONDENZA RELATIVA ALLE OPERAZIONI RIENTRANTI NELL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA' E DELEGARE PARTE DI QUESTI POTERI AL PERSONALE DELL'AZIENDA IN FUNZIONE DELLE MANSIONI ASSEGNATE;
- COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE BANCARIA E COSI': APRIRE CONTI NON AFFIDATI E CHIUDERE GLI STESSI, DISPORRE DI CREDITI, DEPOSITARE E RITIRARE SOMME, TITOLI E VALORI, EMETTERE ASSEGNI SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA' PRESSO QUALSIASI BANCA OD ISTITUTO DI CREDITO ANCHE ALLO SCOPERTO, FINO A CONCORRENZA DEI FIDI ACCORDATI ALLA SOCIETA' STESSA;
- FARE QUALSIASI OPERAZIONE FINANZIARIA ED IN PARTICOLARE PRESENTARE EFFETTI PER L'INCASSO E PER LO SCONTO, PROTESTARE E QUIETANZARE EFFETTI ED ALTRI TITOLI ALL'ORDINE, FIRMARE DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO ED ANTICIPAZIONE;
- ESIGERE CREDITI ED INCASSARE SOMME E QUANT'ALTRO COMUNQUE DOVUTO ALLA SOCIETA' E DA CHIUNQUE: IN PARTICOLARE RISCOUTERE VAGLIA POSTALI E TELEGRAFICI, BUONI, CHEQUES ED ASSEGNI DI QUALUNQUE SPECIE E DI QUALSIASI AMMONTARE, COMPRESI I MANDATI SOPRA LE TESORERIE DELLO STATO, LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LA BANCA D'ITALIA, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI DOGANALI ED IN GENERE PRESSO QUALSIASI CASSA PUBBLICA E PRIVATA;
- RILASCIARE DI QUANTO RISCOSSO AMPIE E DEFINITIVE QUIETANZE E DISCARICHI NELLE FORME RICHIESTE;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' E COMPIERE OGNI ATTO ED OPERAZIONE PRESSO LE TESORERIE DELLO STATO, LA BANCA D'ITALIA, L'ISTITUTO ITALIANO DEI CAMBI, LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI DOGANALI, GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, DELLE POSTE, DEI TELEGRAFI E DEI TELEFONI, PRESSO LE FERROVIE DELLO STATO, LE AGENZIE DI TRASPORTO, LE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE ED IN GENERE PRESSO OGNI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA, GOVERNATIVA, REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLE ASSEMBLEE ORDINARIE E STRAORDINARIE DI OGNI CONSORZIO, ASSOCIAZIONE, FONDAZIONE O SOCIETA' PARTECIPATA DALLA SOCIETA', CON FACOLTA' DI DELEGARE QUESTO POTERE A PROCURATORI O DELEGATI DI VOLTA IN VOLTA DESIGNATI;
- STIPULARE CONTRATTI ATTIVI E PASSIVI DI FINANZIAMENTO CON LE SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE DEL GRUPPO, CON FACOLTA' DI DELEGARE A SUA VOLTA QUESTI POTERI AD UNO O PIU' PROCURATORI;
- RITIRARE VALORI, PLICHI, MERCI, LETTERE RACCOMANDATE ED ASSICURATE;
- RICEVERE, COSTITUIRE E LIBERARE DEPOSITI ANCHE A TITOLO DI CAUZIONI, CONSENTIRE VINCOLI E SVINCOLI DI OGNI SPECIE, ASSUMERE OBBLIGAZIONI ATTINENTI ALL'ORDINARIA ATTIVITA' DELLA SOCIETA':
- ACQUISTARE, VENDERE E PERMUTARE MEZZI, AUTOMEZZI E BENI MOBILI DI OGNI GENERE, COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI INERENTI FIRMANDO TUTTI GLI ATTI, LE ISTANZE E LE DICHIARAZIONI NECESSARIE;
- CONSENTIRE ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI DI IPOTECHE E PRIVILEGI SU VEICOLI, ESONERANDO I COMPETENTI CONSERVATORI DEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO DA OGNI RESPONSABILITA';
- AGIRE PER CONTO DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARLA AVANTI A QUALSIASI AUTORITA' AMMINISTRATIVA, FISCALE E SINDACALE;
- FIRMARE ISTANZE, RICORSI E RECLAMI E CONDURRE ALL'UOPO TUTTE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE OCCORRENTI AL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA'; IN PARTICOLARE RAPPRESENTARE LA SOCIETA' AVANTI A QUALSIASI MINISTERO O DIREZIONE ED UFFICI DA ESSI DIPENDENTI, NELLO SVOLGIMENTO DI QUALSIASI PRATICA ED INCOMBENZA;
- PROCEDERE AD ATTI ESECUTIVI ED ASSICURATIVI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN GIUDIZIO, NOMINARE E REVOCARE AVVOCATI E PROCURATORI PER LA TUTELA DEI DIRITTI O LA DIFESA DELLA SOCIETA' E DEI SUOI ADDETTI AVANTI AD OGNI ORGANO GIURISDIZIONALE ITALIANO OD ESTERO, CIVILE, AMMINISTRATIVO, PENALE, TRIBUTARIO, CON FACOLTA' DI ATTRIBUIRE AI NOMINATI AVVOCATI O PROCURATORI OGNI PIU' AMPIA FACOLTA' PER OGNI STADIO E GRADO DI GIUSTIZIA, COMPRESI QUELLE DI CONCILIARE, TRANSIGERE E RINUNCIARE AGLI ATTI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN QUALSIASI PROCEDURA FALLIMENTARE O CONCORSALE, CON TUTTI GLI OCCORRENTI POTERI, E COSI': PRESENTARE ISTANZE DI FALLIMENTO; INTERVENIRE AD ADUNANZE DI CREDITORI; DICHIARARE I CREDITI DELLA SOCIETA', AFFERMANDONE LA REALTA' E LA SUSSISTENZA, INCASSARE RIPARTI E DARE QUIETANZE; ACCETTARE E RESPINGERE PROPOSTE DI CONCORDATO E/O DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA ED OGNI ALTRA PROPOSTA DI AMMISSIONE DI DEBITORI E PROCEDURE

CONCORSUALI;

- NOMINARE PROCACCIATORI DI AFFARI ED AGENTI DI VENDITA E STABILIRE I LORO COMPENSI;

- ADDIVENIRE A JOINT VENTURES E RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE, CON IMPRESE ITALIANE OD ESTERE, CON LIBERTA' DI FORMA E DI CONTRATTO, ANCHE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. N. 163 DEL 12/04/2006 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI, CON FACOLTA' DI NOMINARE L'IMPRESA CAPOGRUPPO; DI RICEVERE A NOME DEL CONSORZIO LA NOMINA MEDESIMA E LA RELATIVA PROCURA SPECIALE; DI RILASCIARE O RICEVERE PROCURA SPECIALE; DI CONFERIRE AI RAPPRESENTANTI DELL'IMPRESA CAPOGRUPPO, O FARSI CONFERIRE, IDONEO MANDATO GRATUITO ED IRREVOCABILE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 37 E SEGUENTI DEL D. LGS. 163/06 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI, E FARE TUTTO QUANTO UTILE, NECESSARIO ED OPPORTUNO IN MODO CHE GLI STESSI POSSANO ED ABBIANO A:

* PRESENTARE OFFERTE CORREDATE DEI RELATIVI DOCUMENTI, ATTI E QUANT'ALTRO SI RENDESSE NECESSARIO O VENISSE RICHIESTO;

* PORRE IN ESSERE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLE GARE D'APPALTO;

* CHIEDERE LE OPPORTUNE INFORMAZIONI ALLA STAZIONE APPALTANTE, ANCHE ATTRAVERSO ISPEZIONI E SOPRALLUOGHI;

* RAPPRESENTARE LE IMPRESE RIUNITE IN TUTTO QUANTO OCCORRERA' PER LA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI, LA CONDOTTA E LA LIQUIDAZIONE DEI LAVORI ASSUNTI IN APPALTO;

* COMPIERE TUTTI GLI ATTI ED INCOMBENZE CHE SI RENDESSERO NECESSARI ED OPPORTUNI;

* STIPULARE CONTRATTI, SOTTOSCRIVERE EVENTUALI ATTI ADDIZIONALI NEL CORSO DEI LAVORI, PROCEDERE AD INVENTARI ANCHE CHIEDENDO L'APPOSIZIONE E LA RIMOZIONE DI SIGILLI;

* FIRMARE VERBALI DI CONSEGNA, DI SOSPENSIONE, DI RIPRESA ED ULTIMAZIONE DEI LAVORI, REGISTRI DI CONTABILITA', CERTIFICATI, NONCHE' QUALSIASI VERBALE DI COLLAUDO E QUANT'ALTRO;

* DISCUTERE CONTI DI LIQUIDAZIONE, FORMULARE RISERVE DEL CASO E SALVAGUARDARE NEL MODO RITENUTO PIU' OPPORTUNO LE RAGIONI E GLI INTERESSI DELLE IMPRESE RIUNITE;

* PROVVEDERE AI RECUPERI DI SOMME DOVUTE, TRANSITARE ED ESIGERE LE SOMME MEDESIME ED I PAGAMENTI RELATIVI, RILASCIANDO ALL'UOPO ALLE AMMINISTRAZIONI SOLVENTI DISCARICHI E QUIETANZE NELLE FORME DA ESSE RICHIESTE;

- RICHIEDERE, OTTENERE E SOTTOSCRIVERE TUTTE LE FIDEIUSSIONI, SIA BANCARIE CHE ASSICURATIVE (BID BOND, PERFORMANCE BOND, ADVANCE PAYMENT BOND, WARRANTY BOND) NECESSARIE SIA PER LE OFFERTE DA PRESENTARE, SIA PER I LAVORI ACQUISITI;

- SOTTOSCRIVERE TUTTE LE APERTURE DI CREDITO A FAVORE DEI FORNITORI CHE RISULTASSERO NECESSARIE PER L'ACQUISTO DI FORNITURE E/O SERVIZI NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI ACQUISITI;

- INTERVENIRE NEGLI ATTI DI MUTUO E DI QUIETANZA, STRUMENTALI PER L'INCASSO DI SOVVENZIONI E CONTRIBUTI;

- NOMINARE PROCURATORI SPECIALI PER SINGOLI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, NELL'AMBITO DELLE FACOLTA' COME SOPRA ATTRIBUITE, E CONFERIRE LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', ANCHE MEDIANTE PROCURA NOTARILE.

- INTERVENIRE IN TUTTE LE AZIONI RITENUTE UTILI E NECESSARIE PER IL RECUPERO DI EVENTUALI CREDITI VANTATI DAL CONSORZIO CON.S.A.R NEI CONFRONTI DI EVENTUALI CLIENTI INSOLVENTI, IVI COMPRESO AMPIO MANDATO A DARE L'ASSENSO PER L'EVENTUALE ISCRIZIONE DI IPOTECHE GIUDIZIALI PER CREDITI COMMERCIALI SU BENI DI TERZI CONTRO EVENTUALI CLIENTI INSOLVENTI, NONCHE', QUALORA SI RAGGIUNGESSE IN SEGUITO UN ACCORDO TRANSATTIVO CHE SODDISFI LE RAGIONI CREDITORIE DEL CONSORZIO CON.S.A.R, AMPIO MANDATO A SOTTOSCRIVERE GLI ATTI DI ASSENSO PER LA CANCELLAZIONE DELLE IPOTECHE GIUDIZIALI EVENTUALMENTE ISCRITTE CONTRO; IN TALE ULTIMO CASO CONFERENDO LORO TUTTI GLI OCCORRENTI POTERI, COMPRESO QUELLO DI ESONERARE IL COMPETENTE CONSERVATORE DA OGNI OBBLIGO E RESPONSABILITA' AL RIGUARDO, RITENENDO FIN DA ORA PER RATO E VALIDO IL LORO OPERATO.

TUTTI I PREDETTI POTERI DELEGATI POTRANNO ESSERE ATTUATI DAL SIG. VENIERO ROSETTI, QUALE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA', CON FIRMA SINGOLA E SENZA LIMITI DI VALORE, PURCHE' NON COMPORINO SPESE DIRETTE PER LA SOCIETA' SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 100.000,00 (EURO CENTOMILA/00) PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE.

**Vice Presidente Del Consiglio
D'amministrazione**

GENNARI MARCO

residenza

Rappresentante dell'impresa
Nato a RAVENNA (RA) il 09/12/1970
Codice fiscale: GNNMRC70T09H199D
RAVENNA (RA)
VIA DELL'ABETE 11 CAP 48100

carica

consigliere
Nominato con atto del 25/05/2019
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021
Data presentazione carica: 24/06/2019

carica

vice presidente del consiglio d'amministrazione
Nominato con atto del 31/05/2019
Data iscrizione: 04/07/2019
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021

**Vice Presidente Del Consiglio
D'amministrazione**

ROSSI MATTEO

domicilio

Rappresentante dell'impresa
Nato a FORLI' (FO) il 29/07/1972
Codice fiscale: RSSMTT72L29D704C
BERTINORO (FO) VIA DE GASPERI 174 CAP 47032 frazione SANTA MARIA NUOVA

carica

consigliere
Nominato con atto del 25/05/2019
Data di prima iscrizione 01/07/2013
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021
Data presentazione carica: 24/06/2019

carica

vice presidente del consiglio d'amministrazione
Nominato con atto del 31/05/2019
Data iscrizione: 04/07/2019
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021

carica

procuratore speciale
Nominato con atto del 28/05/2019
Data iscrizione: 04/09/2019
Data presentazione carica: 21/06/2019

poteri

- CON ATTO AUTENTICATO NELLE FIRME DAL NOTAIO ROMEO GIUSEPPE DI CERVIA IN DATA 28 MAGGIO 2019 REP.N.26148/18999 REGISTRATO A RAVENNA IL 13 GIUGNO 2019 AL N.5093, LA SOCIETA' "CONSORZIO STERRATORI AUTOTRASPORTATORI RAVENNATI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE", HA NOMINATO E COSTITUITO A SUO PROCURATORE SPECIALE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. N. 81/2008, IL SIGNOR ROSSI MATTEO, CONFERENDOGLI TUTTE LE FUNZIONI, I POTERI E LE RESPONSABILITA' INERENTI LA MATERIA ANTIINFORTUNISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, URBANISTICA, EDILIZIA, DI SICUREZZA E DI TUTELA DELL'IGIENE, SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO CON RIFERIMENTO ALL'UNITA' OPERATIVA LOCALE DI FORLIMPOPOLI, LOCALITA' SELBAGNONE, STRADA PROVINCIALE N. 56 NONCHE' ALLE ATTIVITA' IN ESSI SVOLTE E, QUINDI, IL COMPITO DI CURARE ALL'INTERNO DI TALE UNITA' OPERATIVA LOCALE L'ADEMPIMENTO DI OGNI MISURA NECESSARIA ONDE GARANTIRE AL MEGLIO, IN OGNI SUO ASPETTO, L'OBBLIGO DI SICUREZZA PREVISTO DALL'ART. 2087 C.C. E DA OGNI ALTRA NORMATIVA, EMANATA ED EMANANDA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA SPECIFICA NORMATIVA DI SETTORE ED IN PARTICOLARE DAL D.LGS. N. 272 DEL 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, IL CUI VIGORE VIENE

ESPRESSAMENTE RICHIAMATO DALL'ART. 3, COMMA 3 DEL D.LGS. N. 81 DEL 2008 (TESTO UNICO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI SEGUITO ANCHE BREVEMENTE DENOMINATO TESTO UNICO), LA TUTELA DELL'AMBIENTE E IL RISPETTO DELLE NORME URBANISTICHE E PAESAGGISTICHE IN VIGORE, IVI COMPRESSE QUELLE DI CUI AL D.LGS. N. 152/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

IN ATTUAZIONE DELLA PRESENTE DELEGA GENERALE IN MATERIA DI SICUREZZA, IL SIGNOR ROSSI MATTEO ASSUME IL RUOLO DI DELEGATO RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DEL LAVORO E DEL LUOGO DI LAVORO CON RIFERIMENTO ALL'UNITA' OPERATIVA LOCALE DI FORLIMPOPOLI, LOCALITA' SELBAGNONE, STRADA PROVINCIALE N. 56 E IN TALE VESTE DOVRA' COLLABORARE CON IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' A REDIGERE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 28 DEL TESTO UNICO E A ORGANIZZARE IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI CUI ALL'ART. 31 DEL TESTO UNICO RELATIVI A TALE DIVISIONE.

ALLO STESSO SONO ALTRESI' CONFERITI I PIU' AMPI POTERI PER ASSICURARE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA NEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL D.LGS. 152/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, EGLI DOVRA' ASSICURARE ALL'INTERNO DELL'UNITA' OPERATIVA LOCALE DI FORLIMPOPOLI, LOCALITA' SELBAGNONE, STRADA PROVINCIALE N. 56:

- A) LA PROGRAMMAZIONE DELLA PREVENZIONE, MIRATA AD UN COMPLESSO CHE INTEGRI IN MODO COERENTE NELLA PREVENZIONE LE CONDIZIONI TECNICHE PRODUTTIVE DELL'AZIENDA NONCHE' L'INFLUENZA DEI FATTORI DELL'AMBIENTE E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO;
- B) L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI E, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, LA LORO RIDUZIONE AL MINIMO IN RELAZIONE ALLE CONOSCENZE ACQUISITE IN BASE AL PROGRESSO TECNICO, CURANDO L'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO E DELLA TUTELA AMBIENTALE, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
- C) L'ORGANIZZAZIONE E LA DISCIPLINA DEL LAVORO IN TUTTI I SITI PRODUTTIVI DELL'AZIENDA, PROVVEDENDO ALL'ADOZIONE DI TUTTE LE MISURE ANTINFORTUNISTICHE E DEI PROVVEDIMENTI VOLTI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA, IGIENE E SALUTE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI ERGONOMICI NELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, NELLA CONCEZIONE DEI POSTI DI LAVORO, NELLA SCELTA DELLE ATTREZZATURE E NELLA DEFINIZIONE DEI METODI DI LAVORO E PRODUZIONE, IN PARTICOLARE AL FINE DI RIDURRE GLI EFFETTI SULLA SALUTE DEL LAVORO MONOTONO E DI QUELLO RIPETITIVO;
- D) LA RIDUZIONE DEI RISCHI ALLA FONTE, PROVVEDENDO ALLA SOSTITUZIONE DI CIO' CHE E' PERICOLOSO CON CIO' CHE NON LO E', O E' MENO PERICOLOSO, LIMITANDO L'UTILIZZO DEGLI AGENTI CHIMICI, FISICI E BIOLOGICI SUI LUOGHI DI LAVORO E FORNENDO I LAVORATORI DI NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;
- E) LA LIMITAZIONE AL MINIMO DEL NUMERO DEI LAVORATORI CHE SONO, O CHE POSSONO ESSERE, ESPOSTI AL RISCHIO, PROVVEDENDO ALLA DISTRIBUZIONE DEI COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA;
- F) LA PRIORITA' DELLE MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVA RISPETTO ALLE MISURE DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;
- G) IL CONTROLLO SANITARIO DEI LAVORATORI, PROVVEDENDO ALLA NOMINA DEL MEDICO COMPETENTE PER L'EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E COMUNQUE VIGILANDO AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
- H) L'ALLONTANAMENTO DEL LAVORATORE DALL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO PER MOTIVI SANITARI INERENTI LA SUA PERSONA E L'ADIBIZIONE, OVE POSSIBILE, AD ALTRA MANSIONE;
- I) L'INFORMAZIONE, L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE ADEGUATA PER DIRIGENTI E PREPOSTI, PER I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, PER I LAVORATORI E COLLABORATORI E PER TUTTI I SOGGETTI CHE COMUNQUE OPERINO NEL RAMO D'AZIENDA QUALUNQUE SIA IL RAPPORTO SULLA CUI BASE QUESTI ULTIMI RENDANO LA LORO OPERA A FAVORE DELLA SOCIETA' (IVI COMPRESI LAVORATORI AUTONOMI, CO.CO.PRO., LAVORATORI ASSUNTI CON CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE DI MANODOPERA, ECC.);
- J) LA PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
- K) LA PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL

MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, ANCHE ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI CODICI DI CONDOTTA E DI BUONE PRASSI;

L) LE MISURE DI EMERGENZA DA ATTUARE IN CASO DI PRIMO SOCCORSO, DI LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI E DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, ASSICURANDO AI LAVORATORI E AI COLLABORATORI OGNI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE NECESSARIA IN PROPOSITO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'USO DI SEGNALI DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E PROVVEDENDO ALLA NOMINA DEI LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;

M) L'ADOZIONE DELLE MISURE APPROPRIATE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

N) IL CONTROLLO E LA REGOLARE MANUTENZIONE DI AMBIENTI, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI SICUREZZA DESTINATI ALLA PREVENZIONE O ALL'ELIMINAZIONE DEI PERICOLI; CON PARTICOLARE RIGUARDO AI DISPOSITIVI DI SICUREZZA IN CONFORMITÀ ALLA INDICAZIONE DEI FABBRICANTI, GARANTENDO L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHÉ DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;

O) L'ADOZIONE DI APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

P) LA CONFORMITÀ DEI LUOGHI DI LAVORO ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA, SOTTOPONENDO I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI A REGOLARE MANUTENZIONE TECNICA E PULITURA, ONDE ASSICURARE CONDIZIONI IGIENICHE ADEGUATE, E INTERVENENDO NELLE FASI DI DEFINIZIONE, APPROVVIGIONAMENTO, MESSA IN OPERA E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI E/O DELLE MACCHINE E/O DELLE ATTREZZATURE, PER VERIFICARE L'ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;

Q) IL RISPETTO E LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE PROCEDURE CONNESSI ALLA TUTELA URBANISTICA, PAESAGGISTICA E DELL'AMBIENTE NATURALE, ALLA PREVENZIONE DAGLI INQUINAMENTI ED IN GENERALE AL RISPETTO DELLE NORMATIVE ECOLOGICHE IN VIGORE;

R) CHE NELL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI COMUNQUE COMMISSIONATI AL CONSAR SIA RISPETTATA OGNI PREVISIONE IN MATERIA URBANISTICA, PAESAGGISTICA ED AMBIENTALE;

S) CHE OGNI FASE DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E DEI REFLUI PRODOTTI DAGLI INSEDIAMENTI LAVORATIVI E DA QUELLI ASSIMILATI PRESENTI NEI SITI PRODUTTIVI, NONCHÉ LE EMISSIONI IN ATMOSFERA E GLI SCARICHI SOLIDI E LIQUIDI, AVVENGANO SECONDO LE AUTORIZZAZIONI PREVISTE E NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE, PREDISPONENDO IN AUTONOMIA, OVE DEL CASO, LE NECESSARIE MISURE DI ADEGUAMENTO;

T) LA PREDISPOSIZIONE NEI FABBRICATI E NEI SITI PRODUTTIVI DEI PREVISTI IMPIANTI DI ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI E DEGLI SCARICHI IDRICI, PROVVEDENDO AL LORO ESERCIZIO E MANUTENZIONE AFFINCHÉ SIA SEMPRE GARANTITO IL RISPETTO DEI LIMITI FISSATI PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA E LA QUALITÀ DELL'ARIA E DELLE ACQUE;

U) LA REALIZZAZIONE DELLE NECESSARIE INIZIATIVE ATTE A CONTENERE, NEI LIMITI STABILITI DALLE NORME E DAI REGOLAMENTI VIGENTI, LE EMISSIONI DI RUMORE VERSO L'ESTERNO.

CON LA PRESENTE DELEGA SI AFFIDA AL SIGNOR ROSSI MATTEO OGNI ULTERIORE FUNZIONE, COMPITO, ADEMPIMENTO E RESPONSABILITÀ INERENTE LA SICUREZZA, L'IGIENE, LA SALUBRITÀ, LA PREVENZIONE ANTINFORTUNISTICA DEI LAVORATORI E NEI LUOGHI DI LAVORO RELATIVI AI SITI PRODUTTIVI INERENTI O, COMUNQUE, CONNESSI ALL'UNITÀ OPERATIVA LOCALE DI FORLIMPOPOLI, LOCALITÀ SELBAGNONE, STRADA PROVINCIALE N. 56 COME PREVISTI DAL TESTO UNICO SULLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI E DA OGNI ALTRA DISPOSIZIONE DI LEGGE VIGENTE IN MATERIA, ECCEZION FATTA PER GLI OBBLIGHI NON DELEGABILI AI SENSI DELL'ART. 17 DEL TESTO UNICO, CON LA CONSEGUENZA CHE GLI OBBLIGHI SOPRA RICHIAMATI SONO STATI INDIVIDUATI A TITOLO INDICATIVO E NON ESAUSTIVO.

PER QUANTO SOPRA SONO ATTRIBUITI AL DELEGATO I POTERI ORGANIZZATIVI, DECISIONALI, DI CONTROLLO E DI SPESA NECESSARI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI OGGETTO DI DELEGA, POTERI CHE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, SONO DI SEGUITO DEFINITI:

L) IMPARTIRE AI LAVORATORI, AI COLLABORATORI ED A TUTTI I SOGGETTI CHE RITERRÀ OPPORTUNO, ORDINI, DIRETTIVE E ISTRUZIONI, ASSUMENDO LE IDONEE MISURE ORGANIZZATIVE PER LA REALIZZAZIONE DEI COMPITI A LUI DELEGATI, IVI COMPRESO LA SOSPENSIONE DELLA PRODUZIONE;

2) ESERCITARE NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI E DEI COLLABORATORI IL POTERE DIRETTIVO, SANZIONATORIO E DI CONTROLLO CON RIFERIMENTO AL RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA ED URBANISTICA;
3) PROCEDERE ALLA STIPULA DI CONTRATTI DI APPALTO E DI AFFIDAMENTO DI OPERE E SERVIZI INERENTI LA MATERIA DELLA SICUREZZA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, EDILIZIA ED URBANISTICA.

IL DELEGATO POTRA', INOLTRE, ASSUMERE TUTTE LE DECISIONI ED I PROVVEDIMENTI CHE RITERRA' OPPORTUNI PER ADEMPIERE ALLE FUNZIONI A LUI DELEGATE, SVOLGENDO LA PROPRIA ATTIVITA' CON PIENA DISCREZIONALITA' ED INDIPENDENZA ED AGENDO CON LE STESSE PREROGATIVE DEL SUO DANTE CAUSA CON AMPIA AUTONOMIA GESTIONALE E PATRIMONIALE.

IL DELEGATO, SECONDO LE PROCEDURE INTERNE D'ACQUISTO, POTRA' ACQUISTARE IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO DI SOLLEVAMENTO, MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE DI PREVENZIONE, MATERIE PRIME, MERCI E MATERIALI DI CONSUMO, BENI E PRODOTTI IN GENERE, APPROVVIGIONAMENTI ENERGETICI E QUANT'ALTRO SI RIVELI NECESSARIO AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO.

A TAL FINE GLI VIENE CONFERITO OGNI PIU' AMPIO POTERE ANCHE DI SPESA E, PERTANTO, EGLI POTRA' DISPORRE INTERVENTI CON UN LIMITE DI SPESA PARI AD EURO 60.000,00 (SESSANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) PER SINGOLO INTERVENTO, SECONDO LE PROCEDURE D'ACQUISTO INTERNE, CON IL SOLO OBBLIGO DI RENDERE CONTO DELLE SPESE SOSTENUTE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. NEL CASO IN CUI TALE IMPORTO RISULTASSE CARENTE, NE DOVRA' DARE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL DELEGANTE, CHIEDENDONE L'ADEGUAMENTO; SOLO NEL CASO DI EMERGENZE POTRA' ECCEDERE IL SUDETTO LIMITE, DANDONE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

SI PRECISA INOLTRE CHE TUTTI I SOGGETTI INVESTITI DI POTERI INERENTI L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E LA DIREZIONE DEL PERSONALE, IVI COMPRESO IL DELEGANTE, PRIMA DI PRENDERE DECISIONI CHE POSSANO IN QUALSIASI MODO INCIDERE SULLA MATERIA DELEGATA, DOVRANNO ESSERE AUTORIZZATI DAL DELEGATO. NELLA DENEGATA IPOTESI DI CONTRASTO TRA ORDINI IMPARTITI DAL DELEGATO E ORDINI IMPARTITI DAI SOGGETTI SOPRA INDICATI SENZA LE NECESSARIE AUTORIZZAZIONI, PREVARRANNO LE DISPOSIZIONI PROVENIENTI DAL DELEGATO E DI TALE CIRCOSTANZA DEVE ESSERE DATA SPECIFICA INDICAZIONE A LAVORATORI, COLLABORATORI E AD OGNI ALTRO SOGGETTO POSSA ESSERE INTERESSATO A DETTE DISPOSIZIONI. IL DELEGANTE ATTRIBUISCE AL DELEGATO OGNI PIU' AMPIO POTERE DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEI TERZI PER TUTTI GLI ATTI UTILI ALL'ADEMPIMENTO DELLA DELEGA, ANCHE CON RIFERIMENTO A QUELLI NECESSARI PER L'ESERCIZIO DEI POTERI SOPRA INDICATI.

IN PARTICOLARE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL DELEGATO:

L) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA' E POTRA' AGIRE IN SUO NOME E CONTO INNANZI AGLI ENTI E AGLI ORGANI PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISPETTIVE DI CONTROLLO E VIGILANZA PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO E DI TUTELA AMBIENTALE SVOLGENDO OGNI ATTIVITA' ED ADEMPIMENTO NECESSARI, CON RIFERIMENTO A TUTTI I RAPPORTI ATTINENTI L'ESERCIZIO DELLE MATERIE DELEGATE, ANCHE PRESENZIANDO AD ACCESSI E VISITE DI DETTI ORGANI PRESSO LA SEDE SOCIALE;

2) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA' AVANTI AD INAIL, CON RIGUARDO A TUTTA LA MATERIA ANTINFORTUNISTICA, CON POTERE E DOVERE DI ESPLETARE TUTTE LE COMUNICAZIONI E GLI ADEMPIMENTI NECESSARI, ANCHE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 14 D.P.R. 1124/95;

3) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA' E POTRA' AGIRE IN SUO NOME E CONTO NEI CONFRONTI DI TERZI E, IN PARTICOLARE, DI FORNITORI, APPALTATORI, CONSULENTI E LIBERI PROFESSIONISTI PER OGNI RAPPORTO, ATTO E CONTRATTO CHE RITERRA' OPPORTUNO AL FINE DI REALIZZARE TUTTE LE FUNZIONI SOPRA INDICATE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ATTI INDICATI AI PRECEDENTI PUNTI A) E B), NEI LIMITI DI SPESA GIA' DEFINITI;

4) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA', NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI SICUREZZA E AMBIENTALE A LUI DELEGATE, ESERCITANDO I PIU' AMPI POTERI DIRETTIVI, DISCIPLINARI E DI CONTROLLO NEI CONFRONTI DI LAVORATORI E PRESTATORI D'OPERA, PROVVEDENDO AD ELEVARE LE CONTESTAZIONI DISCIPLINARI E AD ASSUMERE I RELATIVI PROVVEDIMENTI CHE, NEI CASI PIU' GRAVI, POTRANNO DETERMINARE IL LICENZIAMENTO. NEI CONFRONTI DI APPALTATORI AFFIDATARI E LAVORATORI AUTONOMI ESERCITERA' I POTERI SANZIONATORI PREVISTI DAL CONTRATTO PER LE VIOLAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E AMBIENTE.

IL DELEGANTE DICHIARA CHE SI ASTERRA' DA OGNI ATTIVITA' DI INGERENZA SULL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE.

IL DELEGATO DOVRA' TENERE COSTANTEMENTE EDOTTO IL DELEGANTE SUL PROPRIO

OPERATO, COSI' DA CONSENTIRGLI L'ATTIVITA' DI VERIFICA SULL'ADEMPIMENTO DELL'INCARICO.
IN PARTICOLARE LO DOVRA' TENERE INFORMATO SULL'ESITO DI VISITE ISPETTIVE, TRASMETTENDO I VERBALI CONTENENTI LE EVENTUALI PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'ORGANO DI VIGILANZA O DA ENTI PUBBLICI COMPETENTI, NONCHE' I VERBALI DI DIFFIDA OVVERO I PROVVEDIMENTI, LE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO NONCHE' MULTE E SANZIONI.
EGLI, INOLTRE, HA L'OBBLIGO DI SEGNALARE IMMEDIATAMENTE AL DELEGANTE OGNI SITUAZIONE, ANCHE DI CARATTERE PERSONALE O CHE RIGUARDI LA VITA DELLA SOCIETA', CHE POSSA INCIDERE IN MISURA APPREZZABILE SULLE CONDIZIONI E SUI TERMINI DI CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA.
IL TUTTO CON PROMESSA DI AVERE L'OPERATO DEL SOGGETTO DELEGATO PER RATO E VALIDO SENZA BISOGNO DI ULTERIORE CONFERMA O RATIFICA, NONCHE' CON PREVISIONE DI TUTELA ASSICURATIVA RCT E LEGALE, CON IL LEGALE DI FIDUCIA DELLA SOCIETA' "CONSORZIO STERRATORI AUTOTRASPORTATORI RAVENNATI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE" EVENTUALMENTE AFFIANCATO DA UN PROPRIO LEGALE DI FIDUCIA, A CARICO DELLA SOCIETA' STESSA, PER OGNI IPOTESI IN CUI IL DELEGATO SIA CHIAMATO A RISPONDERE, IN SEDE CIVILE, PENALE E AMMINISTRATIVA, AVANTI OGNI AUTORITA' GIUDIZIARIA ITALIANA O STRANIERA, ANCHE ARBITRALE, IN MERITO A FATTI ATTINENTI L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' A LUI DELEGATE, SALVE LE IPOTESI DI DOLO DEL DELEGATO.
LA PRESENTE DELEGA, IL CUI COMPENSO E' COMPRESO NEL COMPENSO QUALE AMMINISTRATORE DI CONSAR, SARA' VALIDA SINO A REVOCA, RINUNCIA O DIMISSIONI DEL DELEGATO.
IN VIRTU' DELLA CITATA DELIBERA DI CUI AL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 28 MARZO 2019, LE FUNZIONI, I POTERI E LE RESPONSABILITA', SOPRA MENZIONATI, INERENTI LA MATERIA ANTINFORTUNISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, URBANISTICA, EDILIZIA, DI SICUREZZA E DI TUTELA DELL'IGIENE, SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO VENGONO CONFERITI CON DECORRENZA DAL GIORNO 30 MARZO 2019 FINO A REVOCA.

Consigliere

GADDONI VALTER

residenza

Nato a RUSSI (RA) il 25/09/1956
Codice fiscale: GDDVTR56P25H642P
RUSSI (RA)
VIA S.GIOVANNI 9 CAP 48026

carica

consigliere
Nominato con atto del 25/05/2019
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021
Data presentazione carica: 24/06/2019

Consigliere

BENINI FABIO

residenza

Nato a RAVENNA (RA) il 25/11/1955
Codice fiscale: BNNFBA55S25H199Q
RAVENNA (RA)
RAMONA 38 CAP 48100 S. PIETRO IN TRENTO

carica

consigliere
Nominato con atto del 25/05/2019
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021
Data presentazione carica: 24/06/2019

Consigliere

LONTANI DARIO

domicilio

Nato a CERVIA (RA) il 23/04/1969
Codice fiscale: LNTDRA69D23C553F
CERVIA (RA) VIA BURIOLI 67 CAP 48015 frazione SAVIO
Telefono: 0544 469111

Telefax: 0544

Indirizzo di posta elettronica certificata: consar@legalmail.it

carica

consigliere

Nominato con atto del 25/05/2019

Data di prima iscrizione 01/07/2013

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021

Data presentazione carica: 24/06/2019

Consigliere

GUARRACINO VINCENZO

domicilio

Nato a CERCOLA (NA) il 15/10/1967

Codice fiscale: GRRVCN67R15C495A

VOLLA (NA) VIA SAN GIORGIO 2/C CAP 80040

Telefono: 0544 469277

Telefax: 0543 469243

Indirizzo di posta elettronica certificata: consar@legalmail.it

carica

consigliere

Nominato con atto del 25/05/2019

Data di prima iscrizione 01/07/2013

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021

Data presentazione carica: 24/06/2019

Consigliere

SCALA ROBERTO

domicilio

Nato a TORRE DEL GRECO (NA) il 11/09/1966

Codice fiscale: SCLRRT66P11L259Z

SAN CLEMENTE (RN) VIA 10 AGOSTO 65 I. 1 CAP 47832

Telefono: 0544 469277

Telefax: 0544 469243

Indirizzo di posta elettronica certificata: consar@legalmail.it

carica

consigliere

Nominato con atto del 25/05/2019

Data di prima iscrizione 01/07/2013

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021

Data presentazione carica: 24/06/2019

Consigliere

MELANDRI SERGIO

domicilio

Nato a BAGNACAVALLO (RA) il 17/07/1955

Codice fiscale: MLNSRG55L17A547Z

BAGNACAVALLO (RA) VIA E. SALVATORI 4 CAP 48012 frazione GLORIE DI BAGNACAVALLO

carica

consigliere

Nominato con atto del 25/05/2019

Data di prima iscrizione 04/07/2016

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021

Data presentazione carica: 24/06/2019

Consigliere

BABINI LUIGI

Nato a RAVENNA (RA) il 02/12/1969

Codice fiscale: BBNLGU69T02H199R

domicilio RAVENNA (RA) VIALE BOIARDO 29 CAP 48122 frazione LIDO ADRIANO

carica **consigliere**
Nominato con atto del 25/05/2019
Data iscrizione: 04/07/2019
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021
Data presentazione carica: 24/06/2019

Consigliere

VARRICA GUIDO

Nato a TAORMINA (ME) il 02/01/1980
Codice fiscale: VRRGDU80A02L042K
domicilio RAVENNA (RA) VIA WALTER SUZZI 16 CAP 48124

carica **consigliere**
Nominato con atto del 25/05/2019
Data iscrizione: 04/07/2019
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021
Data presentazione carica: 24/06/2019

Consigliere

FARNETI MASSIMILIANO

Nato a CESENA (FO) il 13/08/1967
Codice fiscale: FRNMSM67M13C573H
domicilio MERCATO SARACENO (FO) LOCALITA' MULINO D'ORTANO 1 CAP 47025

carica **consigliere**
Nominato con atto del 25/05/2019
Data iscrizione: 04/07/2019
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021
Data presentazione carica: 24/06/2019

Consigliere

GUERRA LAURA

Nata a LUGO (RA) il 23/06/1977
Codice fiscale: GRRLRA77H63E730I
domicilio ALFONSINE (RA) VIA M. GORDINI 35 CAP 48011

carica **consigliere**
Nominato con atto del 25/05/2019
Data iscrizione: 04/07/2019
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021
Data presentazione carica: 24/06/2019

5 Sindaci, membri organi di controllo

Presidente Del Collegio Sindacale	GIOVANNETTI DANIELA
Sindaco	MACRI' LAURA
Sindaco	VISTOLI EMILIO
Sindaco Supplente	SANGIORGI ROBERTA
Sindaco Supplente	BRANDOLINI MONICA
Societa' Di Revisione	RIA GRANT THORNTON S.P.A.

Organi di controllo

collegio sindacale

Numero in carica: 5

Durata in carica: 3 esercizi

Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

Presidente Del Collegio Sindacale

GIOVANNETTI DANIELA

domicilio

Nata a CERVIA (RA) il 03/04/1969

Codice fiscale: GVNDNL69D43C553D

RAVENNA (RA) VIA DEGLI ARIANI 4 CAP 48121

carica

presidente del collegio sindacale

Nominato con atto del 25/05/2019

Data iscrizione: 04/07/2019

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021

Numero: 126266

Data: 23/07/2002

Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

registro revisori legali

Sindaco

MACRI' LAURA

residenza

Nata a RAVENNA (RA) il 13/04/1970

Codice fiscale: MCRLRA70D53H199Q

RAVENNA (RA)

VIA CORMONS 19 CAP 48100

carica

sindaco

Nominato con atto del 25/05/2019

Data iscrizione: 04/07/2019

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021

Numero: 131972

Data: 09/03/2004

Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

registro revisori legali

Sindaco

VISTOLI EMILIO

residenza

Nato a RAVENNA (RA) il 15/12/1950

Codice fiscale: VSTMLE50T15H199K

RAVENNA (RA)

ARGINE DX CANALE MOLINO 4 CAP 48100 S.BARTOLO

carica

sindaco

Nominato con atto del 25/05/2019

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021

Numero: 61064

Data: 12/04/1995

Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

registro revisori legali

Sindaco Supplente

SANGIORGI ROBERTA

domicilio

Nata a RAVENNA (RA) il 05/08/1960
Codice fiscale: SNGRRT60M45H199P
RAVENNA (RA) VIA DEL VASCCELLO 11 CAP 48121

carica

sindaco supplente

Nominato con atto del 25/05/2019
Data di prima iscrizione 04/07/2016
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021
Numero: 130218
Data: 22/07/2003
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

registro revisori legali

Sindaco Supplente

BRANDOLINI MONICA

domicilio

Nata a RAVENNA (RA) il 18/02/1982
Codice fiscale: BRNMNC82B58H199X
RAVENNA (RA) VIA A. BELLUCCI 36/A CAP 48122

carica

sindaco supplente

Nominato con atto del 25/05/2019
Data di prima iscrizione 04/07/2016
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021
Numero: 162812
Data: 14/06/2011
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

registro revisori legali

Societa' Di Revisione

RIA GRANT THORNTON S.P.A.

sede

Codice fiscale: 02342440399
MILANO (MI)
VERCELLI 40 CAP 20145

carica

societa' di revisione

Nominato con atto del 27/05/2017
Data iscrizione: 17/07/2017
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019
Data presentazione carica: 23/06/2017
Numero: 157902
Data: 08/02/2010
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

6 Titolari di altre cariche o qualifiche

Procuratore Speciale	BISI CLAUDIO
Procuratore Speciale	BOSCHI FULVIO
Procuratore Speciale	ZOFFOLI SAMUELE

Procuratore Speciale
Procuratore Speciale
Procuratore Speciale

ZOFFOLI SAMUELE
MALUCELLI DOMENICO
GUERRINI ROBERTO

Procuratore Speciale

BISI CLAUDIO

Nato a ARGENTA (FE) il 24/01/1955

Codice fiscale: BSICLD55A24A393V

domicilio

BAGNACAVALLO (RA) VIA BACCANO 7 CAP 48012

carica

procuratore speciale

Nominato con atto del 12/12/2017

Data iscrizione: 09/01/2018

Data presentazione carica: 22/12/2017

poteri

IL SIGNOR BISI CLAUDIO CON ATTO NOTATO ROMEO DI CERVIA IN DATA 12 DICEMBRE 2017 REP.N.24391/17556 E' STATO NOMINATO PROCURATORE SPECIALE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. N. 81/2008, CONFERENDOGLI TUTTE LE FUNZIONI, I POTERI E LE RESPONSABILITA' INERENTI LA MATERIA ANTINFORTUNISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, URBANISTICA, EDILIZIA, DI SICUREZZA E DI TUTELA DELL'IGIENE, SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO CON RIFERIMENTO AI SITI PRODUTTIVI INERENTI O, COMUNQUE, CONNESSI AL SETTORE DI ATTIVITA' COSTITUITO DALL'AREA DIVISIONE CISTERNE E, QUINDI, IL COMPITO DI CURARE ALL'INTERNO DI QUESTI, SIA PRESSO LA SEDE SOCIALE DI CON SAR IN RAVENNA, VIA VICOLI N. 93, CHE PRESSO ALTRE SEDI DISTACCATE DELLA SOCIETA', CHE NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI, ANCHE PRESSO TERZI, IN ITALIA E ALL'ESTERO, OVE SONO IMPIEGATI PERSONALE E/O MEZZI DELLA SOCIETA' O DEI SOCI CONSORZIATI INERENTI ALLA DIVISIONE DI COMPETENZA COME INDIVIDUATA NELL'ORGANIGRAMMA AZIENDALE E COMUNQUE IN FORZA ALLA DIVISIONE STESSA, L'ADEMPIMENTO DI OGNI MISURA NECESSARIA ONDE GARANTIRE AL MEGLIO, IN OGNI SUO ASPETTO, L'OBBLIGO DI SICUREZZA PREVISTO DALL'ART. 2087 C.C. E DA OGNI ALTRA NORMATIVA, EMANATA ED EMANANDA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA SPECIFICA NORMATIVA DI SETTORE ED IN PARTICOLARE DAL D.LGS. N. 272 DEL 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, IL CUI VIGORE VIENE ESPRESSAMENTE RICHIAMATO DALL'ART. 3, COMMA 3 DEL D.LGS. N. 81 DEL 2008 (TESTO UNICO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI SEGUITO ANCHE DENOMINATO PER BREVEZZA TESTO UNICO), LA TUTELA DELL'AMBIENTE E IL RISPETTO DELLE NORME URBANISTICHE E PAESAGGISTICHE IN VIGORE, IVI COMPRESI QUELLE DI CUI AL D.LGS. N. 152/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI. IN ATTUAZIONE DELLA PRESENTE DELEGA GENERALE IN MATERIA DI SICUREZZA, IL SIGNOR BISI CLAUDIO ASSUME IL RUOLO DI DELEGATO RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DEL LAVORO E DEL LUOGO DI LAVORO ALL'INTERNO AI SETTORI DI ATTIVITA' COSTITUENTI L'AREA DIVISIONE CISTERNE E IN TALE VESTE DOVRA' COLLABORARE CON IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' A REDIGERE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 28 DEL TESTO UNICO E A ORGANIZZARE IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI CUI ALL'ART. 31 DEL TESTO UNICO RELATIVI A TALE DIVISIONE. ALLO STESSO SONO ALTRESI' CONFERITI I PIU' AMPI POTERI PER ASSICURARE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA NEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL D.LGS. N. 152/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI. A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, EGLI DOVRA' ASSICURARE ALL'INTERNO DEI SETTORI DI ATTIVITA' COSTITUENTI L'AREA DIVISIONE CISTERNE:

A) LA PROGRAMMAZIONE DELLA PREVENZIONE, MIRATA AD UN COMPLESSO CHE INTEGRI IN MODO COERENTE NELLA PREVENZIONE LE CONDIZIONI TECNICHE PRODUTTIVE DELL'AZIENDA NONCHE' L'INFLUENZA DEI FATTORI DELL'AMBIENTE E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO;

B) L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI E, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, LA LORO RIDUZIONE AL MINIMO IN RELAZIONE ALLE CONOSCENZE ACQUISITE IN BASE AL PROGRESSO TECNICO, CURANDO L'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO E DELLA TUTELA AMBIENTALE, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;

C) L'ORGANIZZAZIONE E LA DISCIPLINA DEL LAVORO IN TUTTI I SITI PRODUTTIVI DELL'AZIENDA, PROVVEDENDO ALL'ADOZIONE DI TUTTE LE MISURE ANTINFORTUNISTICHE E

DEI PROVVEDIMENTI VOLTI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA, IGIENE E SALUTE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI ERGONOMICI NELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, NELLA CONCEZIONE DEI POSTI DI LAVORO, NELLA SCELTA DELLE ATTREZZATURE E NELLA DEFINIZIONE DEI METODI DI LAVORO E PRODUZIONE, IN PARTICOLARE AL FINE DI RIDURRE GLI EFFETTI SULLA SALUTE DEL LAVORO MONOTONO E DI QUELLO RIPETITIVO;

D) LA RIDUZIONE DEI RISCHI ALLA FONTE, PROVVEDENDO ALLA SOSTITUZIONE DI CIO' CHE E' PERICOLOSO CON CIO' CHE NON LO E', O E' MENO PERICOLOSO, LIMITANDO L'UTILIZZO DEGLI AGENTI CHIMICI, FISICI E BIOLOGICI SUI LUOGHI DI LAVORO E FORNENDO I LAVORATORI DI NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;

E) LA LIMITAZIONE AL MINIMO DEL NUMERO DEI LAVORATORI CHE SONO, O CHE POSSONO ESSERE, ESPOSTI AL RISCHIO, PROVVEDENDO ALLA DISTRIBUZIONE DEI COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA;

F) LA PRIORITA' DELLE MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVA RISPETTO ALLE MISURE DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;

G) IL CONTROLLO SANITARIO DEI LAVORATORI, PROVVEDENDO ALLA NOMINA DEL MEDICO COMPETENTE PER L'EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E COMUNQUE VIGILANDO AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';

H) L'ALLONTANAMENTO DEL LAVORATORE DALL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO PER MOTIVI SANITARI INERENTI LA SUA PERSONA E L'ADIBIZIONE, OVE POSSIBILE, AD ALTRA MANSIONE;

I) L'INFORMAZIONE, L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE ADEGUATA PER DIRIGENTI E PREPOSTI, PER I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, PER I LAVORATORI E COLLABORATORI E PER TUTTI I SOGGETTI CHE COMUNQUE OPERINO NEL RAMO D'AZIENDA QUALUNQUE SIA IL RAPPORTO SULLA CUI BASE QUESTI ULTIMI RENDANO LA LORO OPERA A FAVORE DELLA SOCIETA' (IVI COMPRESI LAVORATORI AUTONOMI, CO.CO.PRO., LAVORATORI ASSUNTI CON CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE DI MANODOPERA, ECC);

J) LA PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;

K) LA PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, ANCHE ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI CODICI DI CONDOTTA E DI BUONE PRASSI;

L) LE MISURE DI EMERGENZA DA ATTUARE IN CASO DI PRIMO SOCCORSO, DI LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI E DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, ASSICURANDO AI LAVORATORI E AI COLLABORATORI OGNI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE NECESSARIA IN PROPOSITO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'USO DI SEGNALI DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E PROVVEDENDO ALLA NOMINA DEI LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;

M) L'ADOZIONE DELLE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

N) IL CONTROLLO E LA REGOLARE MANUTENZIONE DI AMBIENTI, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI SICUREZZA DESTINATI ALLA PREVENZIONE O ALL'ELIMINAZIONE DEI PERICOLI; CON PARTICOLARE RIGUARDO AI DISPOSITIVI DI SICUREZZA IN CONFORMITA' ALLA INDICAZIONE DEI FABBRICANTI, GARANTENDO L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;

O) L'ADOZIONE DI APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

P) LA CONFORMITA' DEI LUOGHI DI LAVORO ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA, SOTTOPONENDO I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI A REGOLARE MANUTENZIONE TECNICA E PULITURA, ONDE ASSICURARE CONDIZIONI IGIENICHE ADEGUATE, E INTERVENENDO NELLE FASI DI DEFINIZIONE, APPROVVIGIONAMENTO, MESSA IN OPERA E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI E/O DELLE MACCHINE E/O DELLE ATTREZZATURE, PER VERIFICARE L'ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;

Q) IL RISPETTO E LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE PROCEDURE CONNESSI ALLA

TUTELA URBANISTICA, PAESAGGISTICA E DELL'AMBIENTE NATURALE, ALLA PREVENZIONE DAGLI INQUINAMENTI ED IN GENERALE AL RISPETTO DELLE NORMATIVE ECOLOGICHE IN VIGORE;

R) CHE NELL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI COMUNQUE COMMISSIONATI AL CON SAR SIA RISPETTATA OGNI PREVISIONE IN MATERIA URBANISTICA, PAESAGGISTICA ED AMBIENTALE;

S) CHE OGNI FASE DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E DEI REFLUI PRODOTTI DAGLI INSEDIAMENTI LAVORATIVI E DA QUELLI ASSIMILATI PRESENTI NEI SITI PRODUTTIVI, NONCHE' LE EMISSIONI IN ATMOSFERA E GLI SCARICHI SOLIDI E LIQUIDI, AVVENGANO SECONDO LE AUTORIZZAZIONI PREVISTE E NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE, PREDISPONENDO IN AUTONOMIA, OVE DEL CASO, LE NECESSARIE MISURE DI ADEGUAMENTO;

T) LA PREDISPOSIZIONE NEI FABBRICATI E NEI SITI PRODUTTIVI DEI PREVISTI IMPIANTI DI ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI E DEGLI SCARICHI IDRICI, PROVVEDENDO AL LORO ESERCIZIO E MANUTENZIONE AFFINCHÉ SIA SEMPRE GARANTITO IL RISPETTO DEI LIMITI FISSATI PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA E LA QUALITÀ DELL'ARIA E DELLE ACQUE;

U) LA REALIZZAZIONE DELLE NECESSARIE INIZIATIVE ATTE A CONTENERE, NEI LIMITI STABILITI DALLE NORME E DAI REGOLAMENTI VIGENTI, LE EMISSIONI DI RUMORE VERSO L'ESTERNO.

CON LA PRESENTE DELEGA SI AFFIDA AL SIGNOR BISI CLAUDIO OGNI ULTERIORE FUNZIONE, COMPITO, ADEMPIMENTO E RESPONSABILITÀ INERENTE LA SICUREZZA, L'IGIENE, LA SALUBRITÀ, LA PREVENZIONE ANTINFORTUNISTICA DEI LAVORATORI E NEI LUOGHI DI LAVORO CONNESSI AI SETTORI DI ATTIVITÀ COSTITUENTI L'AREA DIVISIONE CISTERNE COME PREVISTI DAL TESTO UNICO SULLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI E DA OGNI ALTRA DISPOSIZIONE DI LEGGE VIGENTE IN MATERIA, ECCEZIONE FATTA PER GLI OBBLIGHI NON DELEGABILI AI SENSI DELL'ART. 17 DEL TESTO UNICO, CON LA CONSEGUENZA CHE GLI OBBLIGHI SOPRA RICHIAMATI SONO STATI INDIVIDUATI A TITOLO INDICATIVO E NON ESAUSTIVO. PER QUANTO SOPRA SONO ATTRIBUITI AL DELEGATO I POTERI ORGANIZZATIVI, DECISIONALI, DI CONTROLLO E DI SPESA NECESSARI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI OGGETTO DI DELEGA, POTERI CHE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, SONO DI SEGUITO DEFINITI:

L) IMPARTIRE AI LAVORATORI, AI COLLABORATORI ED A TUTTI I SOGGETTI CHE RITERRA' OPPORTUNO, ORDINI, DIRETTIVE E ISTRUZIONI, ASSUMENDO LE IDONEE MISURE ORGANIZZATIVE PER LA REALIZZAZIONE DEI COMPITI A LUI DELEGATI, IVI COMPRESO LA SOSPENSIONE DELLA PRODUZIONE;

2) ESERCITARE NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI E DEI COLLABORATORI IL POTERE DIRETTIVO, SANZIONATORIO E DI CONTROLLO CON RIFERIMENTO AL RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA ED URBANISTICA;

3) PROCEDERE ALLA STIPULA DI CONTRATTI DI APPALTO E DI AFFIDAMENTO DI OPERE E SERVIZI INERENTI LA MATERIA DELLA SICUREZZA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, EDILIZIA ED URBANISTICA.

IL DELEGATO POTRÀ, INOLTRE, ASSUMERE TUTTE LE DECISIONI ED I PROVVEDIMENTI CHE RITERRA' OPPORTUNI PER ADEMPIERE ALLE FUNZIONI A LUI DELEGATE, SVOLGENDO LA PROPRIA ATTIVITÀ CON PIENA DISCREZIONALITÀ ED INDIPENDENZA ED AGENDO CON LE STESSA PREROGATIVE DEL SUO DANTE CAUSA CON AMPIA AUTONOMIA GESTIONALE E PATRIMONIALE.

IL DELEGATO, SECONDO LE PROCEDURE INTERNE D'ACQUISTO, POTRÀ ACQUISTARE IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO DI SOLLEVAMENTO, MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE DI PREVENZIONE, MATERIE PRIME, MERCI E MATERIALI DI CONSUMO, BENI E PRODOTTI IN GENERE, APPROVVIGIONAMENTI ENERGETICI E QUANT'ALTRO SI RIVELI NECESSARIO AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO.

A TAL FINE GLI VIENE CONFERITO OGNI PIÙ AMPIO POTERE ANCHE DI SPESA E, PERTANTO, EGLI POTRÀ DISPORRE INTERVENTI CON UN LIMITE DI SPESA PARI A EURO 60.000,00 (SESSANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) PER SINGOLO INTERVENTO, SECONDO LE PROCEDURE D'ACQUISTO INTERNE, CON IL SOLO OBBLIGO DI RENDERE CONTO DELLE SPESE SOSTENUTE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. NEL CASO IN CUI TALE IMPORTO RISULTASSE CARENTE, NE DOVRÀ DARE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL DELEGANTE, CHIEDENDONE L'ADEGUAMENTO; SOLO NEL CASO DI EMERGENZE POTRÀ ECCEDERE IL SUDETTO LIMITE, DANDONE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

SI PRECISA INOLTRE CHE TUTTI I SOGGETTI INVESTITI DI POTERI INERENTI L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E LA DIREZIONE DEL PERSONALE, IVI COMPRESO IL DELEGANTE, PRIMA DI PRENDERE DECISIONI CHE POSSANO IN QUALSIASI MODO INCIDERE SULLA MATERIA DELEGATA, DOVRANNO ESSERE AUTORIZZATI DAL DELEGATO. NELLA DENEGATA IPOTESI DI CONTRASTO TRA ORDINI IMPARTITI DAL DELEGATO E ORDINI IMPARTITI DAI SOGGETTI SOPRA INDICATI SENZA LE NECESSARIE AUTORIZZAZIONI, PREVARRANNO LE DISPOSIZIONI PROVENIENTI DAL DELEGATO E DI TALE CIRCOSTANZA DEVE

ESSERE DATA SPECIFICA INDICAZIONE A LAVORATORI, COLLABORATORI E AD OGNI ALTRO SOGGETTO POSSA ESSERE INTERESSATO A DETTE DISPOSIZIONI.

IL DELEGANTE ATTRIBUISCE AL DELEGATO OGNI PIU' AMPIO POTERE DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEI TERZI PER TUTTI GLI ATTI UTILI ALL'ADEMPIMENTO DELLA DELEGA, ANCHE CON RIFERIMENTO A QUELLI NECESSARI PER L'ESERCIZIO DEI POTERI SOPRA INDICATI.

IN PARTICOLARE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL DELEGATO:

L) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA' E POTRA' AGIRE IN SUO NOME E CONTO INNANZI AGLI ENTI E AGLI ORGANI PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISPETTIVE DI CONTROLLO E VIGILANZA PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO E DI TUTELA AMBIENTALE SVOLGENDO OGNI ATTIVITA' ED ADEMPIMENTO NECESSARI, CON RIFERIMENTO A TUTTI I RAPPORTI ATTINENTI L'ESERCIZIO DELLE MATERIE DELEGATE, ANCHE PRESENZIANDO AD ACCESSI E VISITE DI DETTI ORGANI PRESSO LA SEDE SOCIALE;

2) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA' AVANTI AD INAIL, CON RIGUARDO A TUTTA LA MATERIA ANTINFORTUNISTICA, CON POTERE E DOVERE DI ESPLETARE TUTTE LE COMUNICAZIONI E GLI ADEMPIMENTI NECESSARI, ANCHE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 14 D.P.R. 1124/95;

3) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA' E POTRA' AGIRE IN SUO NOME E CONTO NEI CONFRONTI DI TERZI E, IN PARTICOLARE, DI FORNITORI, APPALTATORI, CONSULENTI E LIBERI PROFESSIONISTI PER OGNI RAPPORTO, ATTO E CONTRATTO CHE RITERRA' OPPORTUNO AL FINE DI REALIZZARE TUTTE LE FUNZIONI SOPRA INDICATE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ATTI INDICATI AI PRECEDENTI PUNTI A) E B), NEI LIMITI DI SPESA GIA' DEFINITI;

4) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA', NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI SICUREZZA E AMBIENTALE A LUI DELEGATE, ESERCITANDO I PIU' AMPI POTERI DIRETTIVI, DISCIPLINARI E DI CONTROLLO NEI CONFRONTI DI LAVORATORI E PRESTATORI D'OPERA, PROVVEDENDO AD ELEVARE LE CONTESTAZIONI DISCIPLINARI E AD ASSUMERE I RELATIVI PROVVEDIMENTI CHE, NEI CASI PIU' GRAVI, POTRANNO DETERMINARE IL LICENZIAMENTO. NEI CONFRONTI DI APPALTATORI AFFIDATARI E LAVORATORI AUTONOMI ESERCITERA' I POTERI SANZIONATORI PREVISTI DAL CONTRATTO PER LE VIOLAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E AMBIENTE.

IL DELEGANTE DICHIARA CHE SI ASTERRA' DA OGNI ATTIVITA' DI INGERENZA SULL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE.

IL DELEGATO DOVRA' TENERE COSTANTEMENTE EDOTTO IL DELEGANTE SUL PROPRIO OPERATO, COSI' DA CONSENTIRGLI L'ATTIVITA' DI VERIFICA SULL'ADEMPIMENTO DELL'INCARICO.

IN PARTICOLARE LO DOVRA' TENERE INFORMATO SULL'ESITO DI VISITE ISPETTIVE, TRASMETTENDO I VERBALI CONTENENTI LE EVENTUALI PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'ORGANO DI VIGILANZA O DA ENTI PUBBLICI COMPETENTI, NONCHE' I VERBALI DI DIFFIDA OVVERO I PROVVEDIMENTI, LE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO NONCHE' MULTE E SANZIONI.

EGLI, INOLTRE, HA L'OBLIGO DI SEGNALARE IMMEDIATAMENTE AL DELEGANTE OGNI SITUAZIONE, ANCHE DI CARATTERE PERSONALE O CHE RIGUARDI LA VITA DELLA SOCIETA', CHE POSSA INCIDERE IN MISURA APPREZZABILE SULLE CONDIZIONI E SUI TERMINI DI CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA.

IL TUTTO CON PROMESSA DI AVERE L'OPERATO DEL SOGGETTO DELEGATO PER RATO E VALIDO SENZA BISOGNO DI ULTERIORE CONFERMA O RATIFICA, NONCHE' CON PREVISIONE DI TUTELA ASSICURATIVA RCT E LEGALE, CON IL LEGALE DI FIDUCIA DELLA SOCIETA' CON SAR EVENTUALMENTE AFFIANCATO DA UN PROPRIO LEGALE DI FIDUCIA, A CARICO DELLA SOCIETA' STESSA, PER OGNI IPOTESI IN CUI IL DELEGATO SIA CHIAMATO A RISPONDERE, IN SEDE CIVILE, PENALE E AMMINISTRATIVA, AVANTI OGNI AUTORITA' GIUDIZIARIA ITALIANA O STRANIERA, ANCHE ARBITRALE, IN MERITO A FATTI ATTINENTI L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' A LUI DELEGATE, SALVE LE IPOTESI DI DOLO DEL DELEGATO.

LA PRESENTE DELEGA, IL CUI COMPENSO E' COMPRESO NEL CORRISPETTIVO DEL RAPPORTO DI GESTORE DEI TRASPORTI CORRENTE TRA IL SIGNOR BISI CLAUDIO E CON SAR, SARA' VALIDA SINO A REVOCA, RINUNCIA O DIMISSIONI DEL DELEGATO.

IN VIRTU' DELLA CITATA DELIBERA DI CUI AL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 10 FEBBRAIO 2017 LE FUNZIONI, I POTERI E LE RESPONSABILITA', SOPRA MENZIONATI, INERENTI LA MATERIA ANTINFORTUNISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, URBANISTICA, EDILIZIA, DI SICUREZZA E DI TUTELA DELL'IGIENE, SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO VENGONO CONFERITI CON DECORRENZA DAL GIORNO 11 FEBBRAIO 2017 FINO A REVOCA.

Procuratore Speciale

BOSCHI FULVIO

Nato a RAVENNA (RA) il 09/05/1965

Codice fiscale: BSCFLV65E09H199K

domicilio

RAVENNA (RA) VIA PORTOLE 8 CAP 48122

carica

procuratore speciale

Nominato con atto del 12/12/2017

Data iscrizione: 09/01/2018

Data presentazione carica: 22/12/2017

poteri

IL SIGNOR BOSCHI FULVIO CON ATTO NOTAIO ROMEO GIUSEPPE DI CERVIA IN DATA 12 DICEMBRE 2017 REP.N.24392/17557 E' STATO NOMINATO PROCURATORE SPECIALE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. N. 81/2008, CONFERENDOGLI TUTTE LE FUNZIONI, I POTERI E LE RESPONSABILITA' INERENTI LA MATERIA ANTINFORTUNISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, URBANISTICA, EDILIZIA, DI SICUREZZA E DI TUTELA DELL'IGIENE, SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO CON RIFERIMENTO AI SITI PRODUTTIVI INERENTI O, COMUNQUE, CONNESSI AL SETTORE DI ATTIVITA' COSTITUITO DALL'AREA DIVISIONE INDUSTRIALE SETTORE LOGISTICA E DISTRIBUZIONE E PRECISAMENTE IL SITO POSTO IN RAVENNA, VIA ROMAGNOLI N. 1 E, QUINDI, IL COMPITO DI CURARE ALL'INTERNO DI QUESTI, SIA PRESSO LA SEDE SOCIALE DI CON SAR IN RAVENNA, VIA VICOLI N. 93, CHE PRESSO ALTRE SEDI DISTACCATE DELLA SOCIETA', CHE NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI, ANCHE PRESSO TERZI, IN ITALIA E ALL'ESTERO, OVE SONO IMPIEGATI PERSONALE E/O MEZZI DELLA SOCIETA' O DEI SOCI CONSORZIATI INERENTI ALLA PROPRIA AREA DI COMPETENZA COME INDIVIDUATE NELL'ORGANIGRAMMA AZIENDALE E COMUNQUE IN FORZA ALLA PROPRIA AREA DI COMPETENZA, L'ADEMPIMENTO DI OGNI MISURA NECESSARIA ONDE GARANTIRE AL MEGLIO, IN OGNI SUO ASPETTO, L'OBBLIGO DI SICUREZZA PREVISTO DALL'ART. 2087 C.C. E DA OGNI ALTRA NORMATIVA, EMANATA ED EMANANDA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA SPECIFICA NORMATIVA DI SETTORE ED IN PARTICOLARE DAL D.LGS. N. 272 DEL 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, IL CUI VIGORE VIENE ESPRESSAMENTE RICHIAMATO DALL'ART. 3, COMMA 3 DEL D.LGS. N. 81 DEL 2008 (TESTO UNICO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IN SEGUITO ANCHE BREVEVETNE DENOMINATO TESTO UNICO), LA TUTELA DELL'AMBIENTE E IL RISPETTO DELLE NORME URBANISTICHE E PAESAGGISTICHE IN VIGORE, IVI COMPRESSE QUELLE DI CUI AL D.LGS. N. 152/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

IN ATTUAZIONE DELLA PRESENTE DELEGA GENERALE IN MATERIA DI SICUREZZA, IL SIGNOR BOSCHI FULVIO ASSUME IL RUOLO DI DELEGATO RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DEL LAVORO E DEL LUOGO DI LAVORO ALL'INTERNO DEL SETTORE DI ATTIVITA' COSTITUITO DALL'AREA DIVISIONE INDUSTRIALE ? SETTORE LOGISTICA E DISTRIBUZIONE E PRECISAMENTE IL SITO POSTO IN RAVENNA, VIA ROMAGNOLI N. 1 E IN TALE VESTE DOVRA' COLLABORARE CON IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' A REDIGERE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 28 DEL TESTO UNICO E A ORGANIZZARE IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI CUI ALL'ART. 31 DEL TESTO UNICO RELATIVI A TALE DIVISIONE.

ALLO STESSO SONO ALTRESI' CONFERITI I PIU' AMPI POTERI PER ASSICURARE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA NEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL D.LGS. N. 152/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, EGLI DOVRA' ASSICURARE ALL'INTERNO DEL SETTORE DI ATTIVITA' COSTITUITO DALL'AREA DIVISIONE INDUSTRIALE ? SETTORE LOGISTICA E DISTRIBUZIONE E PRECISAMENTE IL SITO POSTO IN RAVENNA, VIA ROMAGNOLI N. 1:

- A) LA PROGRAMMAZIONE DELLA PREVENZIONE, MIRATA AD UN COMPLESSO CHE INTEGRI IN MODO COERENTE NELLA PREVENZIONE LE CONDIZIONI TECNICHE PRODUTTIVE DELL'AZIENDA NONCHE' L'INFLUENZA DEI FATTORI DELL'AMBIENTE E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO;
- B) L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI E, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, LA LORO RIDUZIONE AL MINIMO IN RELAZIONE ALLE CONOSCENZE ACQUISITE IN BASE AL PROGRESSO TECNICO, CURANDO L'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO E DELLA TUTELA AMBIENTALE, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
- C) L'ORGANIZZAZIONE E LA DISCIPLINA DEL LAVORO IN TUTTI I SITI PRODUTTIVI DELL'AZIENDA, PROVVEDENDO ALL'ADOZIONE DI TUTTE LE MISURE ANTINFORTUNISTICHE E DEI PROVVEDIMENTI VOLTI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA, IGIENE E SALUTE DEI

LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI ERGONOMICI NELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, NELLA CONCEZIONE DEI POSTI DI LAVORO, NELLA SCELTA DELLE ATTREZZATURE E NELLA DEFINIZIONE DEI METODI DI LAVORO E PRODUZIONE, IN PARTICOLARE AL FINE DI RIDURRE GLI EFFETTI SULLA SALUTE DEL LAVORO MONOTONO E DI QUELLO RIPETITIVO;

D) LA RIDUZIONE DEI RISCHI ALLA FONTE, PROVVEDENDO ALLA SOSTITUZIONE DI CIO' CHE E' PERICOLOSO CON CIO' CHE NON LO E', O E' MENO PERICOLOSO, LIMITANDO L'UTILIZZO DEGLI AGENTI CHIMICI, FISICI E BIOLOGICI SUI LUOGHI DI LAVORO E FORNENDO I LAVORATORI DI NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;

E) LA LIMITAZIONE AL MINIMO DEL NUMERO DEI LAVORATORI CHE SONO, O CHE POSSONO ESSERE, ESPOSTI AL RISCHIO, PROVVEDENDO ALLA DISTRIBUZIONE DEI COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA;

F) LA PRIORITA' DELLE MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVA RISPETTO ALLE MISURE DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;

G) IL CONTROLLO SANITARIO DEI LAVORATORI, PROVVEDENDO ALLA NOMINA DEL MEDICO COMPETENTE PER L'EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E COMUNQUE VIGILANDO AFFINCHÉ I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';

H) L'ALLONTANAMENTO DEL LAVORATORE DALL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO PER MOTIVI SANITARI INERENTI LA SUA PERSONA E L'ADIBIZIONE, OVE POSSIBILE, AD ALTRA MANSIONE;

I) L'INFORMAZIONE, L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE ADEGUATA PER DIRIGENTI E PREPOSTI, PER I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, PER I LAVORATORI E COLLABORATORI E PER TUTTI I SOGGETTI CHE COMUNQUE OPERINO NEL RAMO D'AZIENDA QUALUNQUE SIA IL RAPPORTO SULLA CUI BASE QUESTI ULTIMI RENDANO LA LORO OPERA A FAVORE DELLA SOCIETA' (IVI COMPRESI LAVORATORI AUTONOMI, CO.CO.PRO., LAVORATORI ASSUNTI CON CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE DI MANODOPERA, ECC.);

J) LA PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;

K) LA PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, ANCHE ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI CODICI DI CONDOTTA E DI BUONE PRASSI;

L) LE MISURE DI EMERGENZA DA ATTUARE IN CASO DI PRIMO SOCCORSO, DI LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI E DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, ASSICURANDO AI LAVORATORI E AI COLLABORATORI OGNI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE NECESSARIA IN PROPOSITO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'USO DI SEGNALI DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E PROVVEDENDO ALLA NOMINA DEI LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;

M) L'ADOZIONE DELLE MISURE APPROPRIATE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

N) IL CONTROLLO E LA REGOLARE MANUTENZIONE DI AMBIENTI, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI SICUREZZA DESTINATI ALLA PREVENZIONE O ALL'ELIMINAZIONE DEI PERICOLI; CON PARTICOLARE RIGUARDO AI DISPOSITIVI DI SICUREZZA IN CONFORMITA' ALLA INDICAZIONE DEI FABBRICANTI, GARANTENDO L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHÉ DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;

O) L'ADOZIONE DI APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

P) LA CONFORMITA' DEI LUOGHI DI LAVORO ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA, SOTTOPONENDO I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI A REGOLARE MANUTENZIONE TECNICA E PULITURA, ONDE ASSICURARE CONDIZIONI IGIENICHE ADEGUATE, E INTERVENENDO NELLE FASI DI DEFINIZIONE, APPROVVIGIONAMENTO, MESSA IN OPERA E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI E/O DELLE MACCHINE E/O DELLE ATTREZZATURE, PER VERIFICARE L'ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;

Q) IL RISPETTO E LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE PROCEDURE CONNESSI ALLA TUTELA URBANISTICA, PAESAGGISTICA E DELL'AMBIENTE NATURALE, ALLA PREVENZIONE

DAGLI INQUINAMENTI ED IN GENERALE AL RISPETTO DELLE NORMATIVE ECOLOGICHE IN VIGORE;

R) CHE NELL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI COMUNQUE COMMISSIONATI AL CONSAR SIA RISPETTATA OGNI PREVISIONE IN MATERIA URBANISTICA, PAESAGGISTICA ED AMBIENTALE;

S) CHE OGNI FASE DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E DEI REFLUI PRODOTTI DAGLI INSEDIAMENTI LAVORATIVI E DA QUELLI ASSIMILATI PRESENTI NEI SITI PRODUTTIVI, NONCHE' LE EMISSIONI IN ATMOSFERA E GLI SCARICHI SOLIDI E LIQUIDI, AVVENGANO SECONDO LE AUTORIZZAZIONI PREVISTE E NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE, PREDISPONENDO IN AUTONOMIA, OVE DEL CASO, LE NECESSARIE MISURE DI ADEGUAMENTO;

T) LA PREDISPOSIZIONE NEI FABBRICATI E NEI SITI PRODUTTIVI DEI PREVISTI IMPIANTI DI ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI E DEGLI SCARICHI IDRICI, PROVVEDENDO AL LORO ESERCIZIO E MANUTENZIONE AFFINCHE' SIA SEMPRE GARANTITO IL RISPETTO DEI LIMITI FISSATI PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA E LA QUALITA' DELL'ARIA E DELLE ACQUE;

U) LA REALIZZAZIONE DELLE NECESSARIE INIZIATIVE ATTE A CONTENERE, NEI LIMITI STABILITI DALLE NORME E DAI REGOLAMENTI VIGENTI, LE EMISSIONI DI RUMORE VERSO L'ESTERNO.

CON LA PRESENTE DELEGA SI AFFIDA AL SIGNOR BOSCHI FULVIO OGNI ULTERIORE FUNZIONE, COMPITO, ADEMPIMENTO E RESPONSABILITA' INERENTE LA SICUREZZA, L'IGIENE, LA SALUBRITA', LA PREVENZIONE ANTINFORTUNISTICA DEI LAVORATORI E NEI LUOGHI DI LAVORO CONNESSI AL SETTORE D'ATTIVITA' COSTITUITO DALL'AREA DIVISIONE INDUSTRIALE ? SETTORE LOGISTICA E DISTRIBUZIONE E PRECISAMENTE IL SITO POSTO IN RAVENNA, VIA ROMAGNOLI N. 1 COME PREVISTI DAL TESTO UNICO SULLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI E DA OGNI ALTRA DISPOSIZIONE DI LEGGE VIGENTE IN MATERIA, ECCEZION FATTA PER GLI OBBLIGHI NON DELEGABILI AI SENSI DELL'ART. 17 DEL TESTO UNICO, CON LA CONSEGUENZA CHE GLI OBBLIGHI SOPRA RICHIAMATI SONO STATI INDIVIDUATI A TITOLO INDICATIVO E NON ESAUSTIVO.

PER QUANTO SOPRA SONO ATTRIBUITI AL DELEGATO I POTERI ORGANIZZATIVI, DECISIONALI, DI CONTROLLO E DI SPESA NECESSARI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI OGGETTO DI DELEGA, POTERI CHE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, SONO DI SEGUITO DEFINITI:

L) IMPARTIRE AI LAVORATORI, AI COLLABORATORI ED A TUTTI I SOGGETTI CHE RITERRA' OPPORTUNO, ORDINI, DIRETTIVE E ISTRUZIONI, ASSUMENDO LE IDONEE MISURE ORGANIZZATIVE PER LA REALIZZAZIONE DEI COMPITI A LUI DELEGATI, IVI COMPRESO LA SOSPENSIONE DELLA PRODUZIONE;

2) ESERCITARE NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI E DEI COLLABORATORI IL POTERE DIRETTIVO, SANZIONATORIO E DI CONTROLLO CON RIFERIMENTO AL RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA ED URBANISTICA;

3) PROCEDERE ALLA STIPULA DI CONTRATTI DI APPALTO E DI AFFIDAMENTO DI OPERE E SERVIZI INERENTI LA MATERIA DELLA SICUREZZA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, EDILIZIA ED URBANISTICA.

IL DELEGATO POTRA', INOLTRE, ASSUMERE TUTTE LE DECISIONI ED I PROVVEDIMENTI CHE RITERRA' OPPORTUNI PER ADEMPIERE ALLE FUNZIONI A LUI DELEGATE, SVOLGENDO LA PROPRIA ATTIVITA' CON PIENA DISCREZIONALITA' ED INDIPENDENZA ED AGENDO CON LE STESSE PREROGATIVE DEL SUO DANTE CAUSA CON AMPIA AUTONOMIA GESTIONALE E PATRIMONIALE.

IL DELEGATO, SECONDO LE PROCEDURE INTERNE D'ACQUISTO, POTRA' ACQUISTARE IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO DI SOLLEVAMENTO, MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE DI PREVENZIONE, MATERIE PRIME, MERCI E MATERIALI DI CONSUMO, BENI E PRODOTTI IN GENERE, APPROVVIGIONAMENTI ENERGETICI E QUANT'ALTRO SI RIVELI NECESSARIO AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO.

A TAL FINE GLI VIENE CONFERITO OGNI PIU' AMPIO POTERE ANCHE DI SPESA E, PERTANTO, EGLI POTRA' DISPORRE INTERVENTI CON UN LIMITE DI SPESA PARI A EURO 60.000,00 (SESSANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) PER SINGOLO INTERVENTO, SECONDO LE PROCEDURE D'ACQUISTO INTERNE, CON IL SOLO OBBLIGO DI RENDERE CONTO DELLE SPESE SOSTENUTE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. NEL CASO IN CUI TALE IMPORTO RISULTASSE CARENTE, NE DOVRA' DARE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL DELEGANTE, CHIEDENDONE L'ADEGUAMENTO; SOLO NEL CASO DI EMERGENZE POTRA' ECCEDERE IL SUDDETTO LIMITE, DANDONE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

SI PRECISA INOLTRE CHE TUTTI I SOGGETTI INVESTITI DI POTERI INERENTI L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E LA DIREZIONE DEL PERSONALE, IVI COMPRESO IL DELEGANTE, PRIMA DI PRENDERE DECISIONI CHE POSSANO IN QUALSIASI MODO INCIDERE SULLA MATERIA DELEGATA, DOVRANNO ESSERE AUTORIZZATI DAL DELEGATO. NELLA DENEGATA IPOTESI DI CONTRASTO TRA ORDINI IMPARTITI DAL DELEGATO E ORDINI IMPARTITI DAI SOGGETTI SOPRA INDICATI SENZA LE NECESSARIE AUTORIZZAZIONI,

PREVARRANNO LE DISPOSIZIONI PROVENIENTI DAL DELEGATO E DI TALE CIRCOSTANZA DEVE ESSERE DATA SPECIFICA INDICAZIONE A LAVORATORI, COLLABORATORI E AD OGNI ALTRO SOGGETTO POSSA ESSERE INTERESSATO A DETTE DISPOSIZIONI.

IL DELEGANTE ATTRIBUISCE AL DELEGATO OGNI PIU' AMPIO POTERE DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEI TERZI PER TUTTI GLI ATTI UTILI ALL'ADEMPIMENTO DELLA DELEGA, ANCHE CON RIFERIMENTO A QUELLI NECESSARI PER L'ESERCIZIO DEI POTERI SOPRA INDICATI.

IN PARTICOLARE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL DELEGATO:

L) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA' E POTRA' AGIRE IN SUO NOME E CONTO INNANZI AGLI ENTI E AGLI ORGANI PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISPETTIVE DI CONTROLLO E VIGILANZA PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO E DI TUTELA AMBIENTALE SVOLGENDO OGNI ATTIVITA' ED ADEMPIMENTO NECESSARI, CON RIFERIMENTO A TUTTI I RAPPORTI ATTINENTI L'ESERCIZIO DELLE MATERIE DELEGATE, ANCHE PRESENZIANDO AD ACCESSI E VISITE DI DETTI ORGANI PRESSO LA SEDE SOCIALE;

2) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA' AVANTI AD INAIL, CON RIGUARDO A TUTTA LA MATERIA ANTINFORTUNISTICA, CON POTERE E DOVERE DI ESPLETARE TUTTE LE COMUNICAZIONI E GLI ADEMPIMENTI NECESSARI, ANCHE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 14 D.P.R. 1124/95;

3) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA' E POTRA' AGIRE IN SUO NOME E CONTO NEI CONFRONTI DI TERZI E, IN PARTICOLARE, DI FORNITORI, APPALTATORI, CONSULENTI E LIBERI PROFESSIONISTI PER OGNI RAPPORTO, ATTO E CONTRATTO CHE RITERRA' OPPORTUNO AL FINE DI REALIZZARE TUTTE LE FUNZIONI SOPRA INDICATE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ATTI INDICATI AI PRECEDENTI PUNTI A) E B), NEI LIMITI DI SPESA GIA' DEFINITI;

4) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA', NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI SICUREZZA E AMBIENTALE A LUI DELEGATE, ESERCITANDO I PIU' AMPI POTERI DIRETTIVI, DISCIPLINARI E DI CONTROLLO NEI CONFRONTI DI LAVORATORI E PRESTATORI D'OPERA, PROVVEDENDO AD ELEVARE LE CONTESTAZIONI DISCIPLINARI E AD ASSUMERE I RELATIVI PROVVEDIMENTI CHE, NEI CASI PIU' GRAVI, POTRANNO DETERMINARE IL LICENZIAMENTO. NEI CONFRONTI DI APPALTATORI AFFIDATARI E LAVORATORI AUTONOMI ESERCITERA' I POTERI SANZIONATORI PREVISTI DAL CONTRATTO PER LE VIOLAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E AMBIENTE.

IL DELEGANTE DICHIARA CHE SI ASTERRA' DA OGNI ATTIVITA' DI INGERENZA SULL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE.

IL DELEGATO DOVRA' TENERE COSTANTEMENTE EDOTTO IL DELEGANTE SUL PROPRIO OPERATO, COSI' DA CONSENTIRGLI L'ATTIVITA' DI VERIFICA SULL'ADEMPIMENTO DELL'INCARICO.

IN PARTICOLARE LO DOVRA' TENERE INFORMATO SULL'ESITO DI VISITE ISPETTIVE, TRASMETTENDO I VERBALI CONTENENTI LE EVENTUALI PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'ORGANO DI VIGILANZA O DA ENTI PUBBLICI COMPETENTI, NONCHE' I VERBALI DI DIFFIDA OVVERO I PROVVEDIMENTI, LE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO NONCHE' MULTE E SANZIONI.

EGLI, INOLTRE, HA L'OBBLIGO DI SEGNALARE IMMEDIATAMENTE AL DELEGANTE OGNI SITUAZIONE, ANCHE DI CARATTERE PERSONALE O CHE RIGUARDI LA VITA DELLA SOCIETA', CHE POSSA INCIDERE IN MISURA APPREZZABILE SULLE CONDIZIONI E SUI TERMINI DI CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA.

IL TUTTO CON PROMESSA DI AVERE L'OPERATO DEL SOGGETTO DELEGATO PER RATO E VALIDO SENZA BISOGNO DI ULTERIORE CONFERMA O RATIFICA, NONCHE' CON PREVISIONE DI TUTELA ASSICURATIVA RCT E LEGALE, CON IL LEGALE DI FIDUCIA DELLA SOCIETA' CONSAR EVENTUALMENTE AFFIANCATO DA UN PROPRIO LEGALE DI FIDUCIA, A CARICO DELLA SOCIETA' STESSA, PER OGNI IPOTESI IN CUI IL DELEGATO SIA CHIAMATO A RISPONDERE, IN SEDE CIVILE, PENALE E AMMINISTRATIVA, AVANTI OGNI AUTORITA' GIUDIZIARIA ITALIANA O STRANIERA, ANCHE ARBITRALE, IN MERITO A FATTI ATTINENTI L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' A LUI DELEGATE, SALVE LE IPOTESI DI DOLO DEL DELEGATO.

LA PRESENTE DELEGA, IL CUI COMPENSO E' COMPRESO NEL CORRISPETTIVO DEL RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE CORRENTE TRA IL SIGNOR BOSCHI FULVIO E CONSAR, SARA' VALIDA SINO A REVOCA, RINUNCIA O DIMISSIONI DEL DELEGATO.

IN VIRTU' DELLA CITATA DELIBERA DI CUI AL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 2 DICEMBRE 2016 LE FUNZIONI, I POTERI E LE RESPONSABILITA', SOPRA MENZIONATI, INERENTI LA MATERIA ANTINFORTUNISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, URBANISTICA, EDILIZIA, DI SICUREZZA E DI TUTELA DELL'IGIENE, SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO VENGONO CONFERITI CON DECORRENZA DAL GIORNO 3 DICEMBRE 2016 FINO A REVOCA.

Procuratore Speciale

ZOFFOLI SAMUELE

domicilio

Nato a CESENA (FO) il 01/01/1967
Codice fiscale: ZFFSML67A01C573K
CESENA (FO) VIA PINARELLA 95 CAP 47521

carica

procuratore speciale
Nominato con atto del 25/10/2019
Data iscrizione: 22/11/2019
Data presentazione carica: 20/11/2019

poteri

CON L'ATTO AUTENTICATO NELLE FIRME DAL NOTAIO ROMEO GIUSEPPE DI CERVIA IN DATA 25 OTTOBRE 2019 REP.N.26555/19329 VENIVA NOMINATO PROCURATORE SPECIALE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. N. 81/2008, IL SIGNOR ZOFFOLI SAMUELE, CON DECORRENZA DALL'1 LUGLIO 2019 CONFERENDOGLI TUTTE LE FUNZIONI, I POTERI E LE RESPONSABILITA' INERENTI LA MATERIA ANTINFORTUNISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, URBANISTICA, EDILIZIA, DI SICUREZZA E DI TUTELA DELL'IGIENE, SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO DELLA FILIALE DI FORLI', VIA ANTICO ACQUEDOTTO N. 25/27 NONCHE' ALLE ATTIVITA' IN ESSI SVOLTE E, QUINDI, IL COMPITO DI CURARE ALL'INTERNO DI QUESTI, L'ADEMPIMENTO DI OGNI MISURA NECESSARIA ONDE GARANTIRE AL MEGLIO, IN OGNI SUO ASPETTO, L'OBLIGO DI SICUREZZA PREVISTO DALL'ART. 2087 C.C. E DA OGNI ALTRA NORMATIVA, EMANATA ED EMANANDA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA SPECIFICA NORMATIVA DI SETTORE ED IN PARTICOLARE DAL D.LGS. N. 272 DEL 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, IL CUI VIGORE VIENE ESPRESSAMENTE RICHIAMATO DALL'ART. 3, COMMA 3 DEL D.LGS. N. 81 DEL 2008 (TESTO UNICO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO), LA TUTELA DELL'AMBIENTE E IL RISPETTO DELLE NORME URBANISTICHE E PAESAGGISTICHE IN VIGORE, IVI COMPRESE QUELLE DI CUI AL D.LGS. 152/2006 E S.M.I..

IN ATTUAZIONE DELLA PRESENTE DELEGA GENERALE IN MATERIA DI SICUREZZA, IL SIG. SAMUELE ZOFFOLI ASSUME IL RUOLO DI DELEGATO RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DEL LAVORO E DEL LUOGO DI LAVORO CON RIFERIMENTO ALLA FILIALE DI FORLI', VIA ANTICO ACQUEDOTTO N. 25/27 E IN TALE VESTE DOVRA' COLLABORARE CON IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' A REDIGERE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 28 DEL TESTO UNICO E A ORGANIZZARE IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI CUI ALL'ART. 31 DEL TESTO UNICO RELATIVI A TALE DIVISIONE.

ALLO STESSO SONO ALTRESI' CONFERITI I PIU' AMPI POTERI PER ASSICURARE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA NEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.. A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, EGLI DOVRA' ASSICURARE ALL'INTERNO DEL SITO PRODUTTIVO DELLA FILIALE DI FORLI', VIA ANTICO ACQUEDOTTO N. 25:

- A) LA PROGRAMMAZIONE DELLA PREVENZIONE, MIRATA AD UN COMPLESSO CHE INTEGRI IN MODO COERENTE NELLA PREVENZIONE LE CONDIZIONI TECNICHE PRODUTTIVE DELL'AZIENDA NONCHE' L'INFLUENZA DEI FATTORI DELL'AMBIENTE E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO;
- B) L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI E, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, LA LORO RIDUZIONE AL MINIMO IN RELAZIONE ALLE CONOSCENZE ACQUISITE IN BASE AL PROGRESSO TECNICO, CURANDO L'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO E DELLA TUTELA AMBIENTALE, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
- C) L'ORGANIZZAZIONE E LA DISCIPLINA DEL LAVORO IN TUTTI I SITI PRODUTTIVI DELL'AZIENDA, PROVVEDENDO ALL'ADOZIONE DI TUTTE LE MISURE ANTINFORTUNISTICHE E DEI PROVVEDIMENTI VOLTI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA, IGIENE E SALUTE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI ERGONOMICI NELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, NELLA CONCEZIONE DEI POSTI DI LAVORO, NELLA SCELTA DELLE ATTREZZATURE E NELLA DEFINIZIONE DEI METODI DI LAVORO E PRODUZIONE, IN PARTICOLARE AL FINE DI RIDURRE GLI EFFETTI SULLA SALUTE DEL LAVORO MONOTONO E DI QUELLO RIPETITIVO;
- D) LA RIDUZIONE DEI RISCHI ALLA FONTE, PROVVEDENDO ALLA SOSTITUZIONE DI CIO' CHE E' PERICOLOSO CON CIO' CHE NON LO E', O E' MENO PERICOLOSO, LIMITANDO L'UTILIZZO DEGLI AGENTI CHIMICI, FISICI E BIOLOGICI SUI LUOGHI DI LAVORO E FORNENDO I LAVORATORI DI NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;
- E) LA LIMITAZIONE AL MINIMO DEL NUMERO DEI LAVORATORI CHE SONO, O CHE POSSONO

ESSERE, ESPOSTI AL RISCHIO, PROVVEDENDO ALLA DISTRIBUZIONE DEI COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA;

F) LA PRIORITA' DELLE MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVA RISPETTO ALLE MISURE DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;

G) IL CONTROLLO SANITARIO DEI LAVORATORI, PROVVEDENDO ALLA NOMINA DEL MEDICO COMPETENTE PER L'EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E COMUNQUE VIGILANDO AFFINCHÉ I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';

H) L'ALLONTANAMENTO DEL LAVORATORE DALL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO PER MOTIVI SANITARI INERENTI LA SUA PERSONA E L'ADIBIZIONE, OVE POSSIBILE, AD ALTRA MANSIONE;

I) L'INFORMAZIONE, L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE ADEGUATA PER DIRIGENTI E PREPOSTI, PER I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, PER I LAVORATORI E COLLABORATORI E PER TUTTI I SOGGETTI CHE COMUNQUE OPERINO NEL RAMO D'AZIENDA QUALUNQUE SIA IL RAPPORTO SULLA CUI BASE QUESTI ULTIMI RENDANO LA LORO OPERA A FAVORE DELLA SOCIETA' (IVI COMPRESI LAVORATORI AUTONOMI, CO.CO.PRO., LAVORATORI ASSUNTI CON CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE DI MANODOPERA, ECC);

J) LA PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;

K) LA PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, ANCHE ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI CODICI DI CONDOTTA E DI BUONE PRASSI;

L) LE MISURE DI EMERGENZA DA ATTUARE IN CASO DI PRIMO SOCCORSO, DI LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI E DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, ASSICURANDO AI LAVORATORI E AI COLLABORATORI OGNI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE NECESSARIA IN PROPOSITO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'USO DI SEGNALI DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E PROVVEDENDO ALLA NOMINA DEI LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;

M) L'ADOZIONE DELLE MISURE APPROPRIATE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

N) IL CONTROLLO E LA REGOLARE MANUTENZIONE DI AMBIENTI, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI SICUREZZA DESTINATI ALLA PREVENZIONE O ALL'ELIMINAZIONE DEI PERICOLI; CON PARTICOLARE RIGUARDO AI DISPOSITIVI DI SICUREZZA IN CONFORMITA' ALLA INDICAZIONE DEI FABBRICANTI, GARANTENDO L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHÉ DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;

O) L'ADOZIONE DI APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

P) LA CONFORMITA' DEI LUOGHI DI LAVORO ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA, SOTTOPONENDO I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI A REGOLARE MANUTENZIONE TECNICA E PULITURA, ONDE ASSICURARE CONDIZIONI IGIENICHE ADEGUATE, E INTERVENENDO NELLE FASI DI DEFINIZIONE, APPROVVIGIONAMENTO, MESSA IN OPERA E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI E/O DELLE MACCHINE E/O DELLE ATTREZZATURE, PER VERIFICARE L'ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;

Q) IL RISPETTO E LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE PROCEDURE CONNESSI ALLA TUTELA URBANISTICA, PAESAGGISTICA E DELL'AMBIENTE NATURALE, ALLA PREVENZIONE DAGLI INQUINAMENTI ED IN GENERALE AL RISPETTO DELLE NORMATIVE ECOLOGICHE IN VIGORE;

R) CHE NELL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI COMUNQUE COMMISSIONATI AL CONSAR SIA RISPETTATA OGNI PREVISIONE IN MATERIA URBANISTICA, PAESAGGISTICA ED AMBIENTALE;

S) CHE OGNI FASE DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E DEI REFLUI PRODOTTI DAGLI INSEDIAMENTI LAVORATIVI E DA QUELLI ASSIMILATI PRESENTI NEI SITI PRODUTTIVI, NONCHÉ LE EMISSIONI IN ATMOSFERA E GLI SCARICHI SOLIDI E LIQUIDI, AVVENGANO SECONDO LE AUTORIZZAZIONI PREVISTE E NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE, PREDISPONENDO IN AUTONOMIA, OVE DEL CASO, LE NECESSARIE MISURE DI ADEGUAMENTO;

T) LA PREDISPOSIZIONE NEI FABBRICATI E NEI SITI PRODUTTIVI DEI PREVISTI IMPIANTI DI ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI E DEGLI SCARICHI IDRICI, PROVVEDENDO AL LORO ESERCIZIO E MANUTENZIONE AFFINCHÉ SIA SEMPRE GARANTITO IL RISPETTO DEI

LIMITI FISSATI PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA E LA QUALITA' DELL'ARIA E DELLE ACQUE;

U) LA REALIZZAZIONE DELLE NECESSARIE INIZIATIVE ATTE A CONTENERE, NEI LIMITI STABILITI DALLE NORME E DAI REGOLAMENTI VIGENTI, LE EMISSIONI DI RUMORE VERSO L'ESTERNO.

CON LA PRESENTE DELEGA SI AFFIDA AL SIG. SAMUELE ZOFFOLI OGNI ULTERIORE FUNZIONE, COMPITO, ADEMPIMENTO E RESPONSABILITA' INERENTE LA SICUREZZA, L'IGIENE, LA SALUBRITA', LA PREVENZIONE ANTINFORTUNISTICA DEI LAVORATORI E NEI LUOGHI DI LAVORO DELLA FILIALE DI FORLI', VIA ANTICO ACQUEDOTTO N. 25 COME PREVISTI DAL TESTO UNICO SULLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI E DA OGNI ALTRA DISPOSIZIONE DI LEGGE VIGENTE IN MATERIA, ECCEZION FATTA PER GLI OBBLIGHI NON DELEGABILI AI SENSI DELL'ART. 17 DEL TESTO UNICO, CON LA CONSEGUENZA CHE GLI OBBLIGHI SOPRA RICHIAMATI SONO STATI INDIVIDUATI A TITOLO INDICATIVO E NON ESAUSTIVO.

PER QUANTO SOPRA SONO ATTRIBUITI AL DELEGATO I POTERI ORGANIZZATIVI, DECISIONALI, DI CONTROLLO E DI SPESA NECESSARI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI OGGETTO DI DELEGA, POTERI CHE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, SONO DI SEGUITO DEFINITI:

L) IMPARTIRE AI LAVORATORI, AI COLLABORATORI ED A TUTTI I SOGGETTI CHE RITERRA' OPPORTUNO, ORDINI, DIRETTIVE E ISTRUZIONI, ASSUMENDO LE IDONEE MISURE ORGANIZZATIVE PER LA REALIZZAZIONE DEI COMPITI A LUI DELEGATI, IVI COMPRESO LA SOSPENSIONE DELLA PRODUZIONE;

2) ESERCITARE NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI E DEI COLLABORATORI IL POTERE DIRETTIVO, SANZIONATORIO E DI CONTROLLO CON RIFERIMENTO AL RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA ED URBANISTICA;

3) PROCEDERE ALLA STIPULA DI CONTRATTI DI APPALTO E DI AFFIDAMENTO DI OPERE E SERVIZI INERENTI LA MATERIA DELLA SICUREZZA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, EDILIZIA ED URBANISTICA.

IL DELEGATO POTRA', INOLTRE, ASSUMERE TUTTE LE DECISIONI ED I PROVVEDIMENTI CHE RITERRA' OPPORTUNI PER ADEMPIERE ALLE FUNZIONI A LUI DELEGATE, SVOLGENDO LA PROPRIA ATTIVITA' CON PIENA DISCREZIONALITA' ED INDIPENDENZA ED AGENDO CON LE STESSE PREROGATIVE DEL SUO DANTE CAUSA CON AMPIA AUTONOMIA GESTIONALE E PATRIMONIALE.

IL DELEGATO, SECONDO LE PROCEDURE INTERNE D'ACQUISTO, POTRA' ACQUISTARE IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO DI SOLLEVAMENTO, MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE DI PREVENZIONE, MATERIE PRIME, MERCI E MATERIALI DI CONSUMO, BENI E PRODOTTI IN GENERE, APPROVVIGIONAMENTI ENERGETICI E QUANT'ALTRO SI RIVELI NECESSARIO AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO.

A TAL FINE GLI VIENE CONFERITO OGNI PIU' AMPIO POTERE ANCHE DI SPESA E, PERTANTO, EGLI POTRA' DISPORRE INTERVENTI CON UN LIMITE DI SPESA PARI A EURO 60.000,00 (SESSANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) PER SINGOLO INTERVENTO, SECONDO LE PROCEDURE D'ACQUISTO INTERNE, CON IL SOLO OBBLIGO DI RENDERE CONTO DELLE SPESE SOSTENUTE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. NEL CASO IN CUI TALE IMPORTO RISULTASSE CARENTE, NE DOVRA' DARE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL DELEGANTE, CHIEDENDONE L'ADEGUAMENTO; SOLO NEL CASO DI EMERGENZE POTRA' ECCEDERE IL SUDETTO LIMITE, DANDONE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

SI PRECISA INOLTRE CHE TUTTI I SOGGETTI INVESTITI DI POTERI INERENTI L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E LA DIREZIONE DEL PERSONALE, IVI COMPRESO IL DELEGANTE, PRIMA DI PRENDERE DECISIONI CHE POSSANO IN QUALSIASI MODO INCIDERE SULLA MATERIA DELEGATA, DOVRANNO ESSERE AUTORIZZATI DAL DELEGATO.

NELLA DENEGATA IPOTESI DI CONTRASTO TRA ORDINI IMPARTITI DAL DELEGATO E ORDINI IMPARTITI DAI SOGGETTI SOPRA INDICATI SENZA LE NECESSARIE AUTORIZZAZIONI, PREVARRANNO LE DISPOSIZIONI PROVENIENTI DAL DELEGATO E DI TALE CIRCOSTANZA DEVE ESSERE DATA SPECIFICA INDICAZIONE A LAVORATORI, COLLABORATORI E AD OGNI ALTRO SOGGETTO POSSA ESSERE INTERESSATO A DETTE DISPOSIZIONI.

IL DELEGANTE ATTRIBUISCE AL DELEGATO OGNI PIU' AMPIO POTERE DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEI TERZI PER TUTTI GLI ATTI UTILI ALL'ADEMPIMENTO DELLA DELEGA, ANCHE CON RIFERIMENTO A QUELLI NECESSARI PER L'ESERCIZIO DEI POTERI SOPRA INDICATI.

IN PARTICOLARE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL DELEGATO:

L) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA' E POTRA' AGIRE IN SUO NOME E CONTO INNANZI AGLI ENTI E AGLI ORGANI PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISPETTIVE DI CONTROLLO E VIGILANZA PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO E DI TUTELA AMBIENTALE SVOLGENDO OGNI ATTIVITA' ED ADEMPIMENTO NECESSARI, CON RIFERIMENTO A TUTTI I RAPPORTI ATTINENTI L'ESERCIZIO DELLE MATERIE DELEGATE, ANCHE PRESENZIANDO AD ACCESSI E VISITE DI DETTI ORGANI PRESSO

LA SEDE SOCIALE;

2) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA' AVANTI AD INAIL, CON RIGUARDO A TUTTA LA MATERIA ANTINFORTUNISTICA, CON POTERE E DOVERE DI ESPLETARE TUTTE LE COMUNICAZIONI E GLI ADEMPIMENTI NECESSARI, ANCHE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 14 D.P.R. 1124/95;

3) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA' E POTRA' AGIRE IN SUO NOME E CONTO NEI CONFRONTI DI TERZI E, IN PARTICOLARE, DI FORNITORI, APPALTATORI, CONSULENTI E LIBERI PROFESSIONISTI PER OGNI RAPPORTO, ATTO E CONTRATTO CHE RITERRA' OPPORTUNO AL FINE DI REALIZZARE TUTTE LE FUNZIONI SOPRA INDICATE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ATTI INDICATI AI PRECEDENTI PUNTI A) E B), NEI LIMITI DI SPESA GIA' DEFINITI;

4) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA', NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI SICUREZZA E AMBIENTALE A LUI DELEGATE, ESERCITANDO I PIU' AMPI POTERI DIRETTIVI, DISCIPLINARI E DI CONTROLLO NEI CONFRONTI DI LAVORATORI E PRESTATORI D'OPERA, PROVVEDENDO AD ELEVARE LE CONTESTAZIONI DISCIPLINARI E AD ASSUMERE I RELATIVI PROVVEDIMENTI CHE, NEI CASI PIU' GRAVI, POTRANNO DETERMINARE IL LICENZIAMENTO. NEI CONFRONTI DI APPALTATORI AFFIDATARI E LAVORATORI AUTONOMI ESERCITERA' I POTERI SANZIONATORI PREVISTI DAL CONTRATTO PER LE VIOLAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E AMBIENTE.

IL DELEGANTE DICHIARA CHE SI ASTERRA' DA OGNI ATTIVITA' DI INGERENZA SULL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE.

IL DELEGATO DOVRA' TENERE COSTANTEMENTE EDOTTO IL DELEGANTE SUL PROPRIO OPERATO, COSI' DA CONSENTIRGLI L'ATTIVITA' DI VERIFICA SULL'ADEMPIMENTO DELL'INCARICO.

IN PARTICOLARE LO DOVRA' TENERE INFORMATO SULL'ESITO DI VISITE ISPETTIVE, TRASMETTENDO I VERBALI CONTENENTI LE EVENTUALI PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'ORGANO DI VIGILANZA O DA ENTI PUBBLICI COMPETENTI, NONCHE' I VERBALI DI DIFFIDA OVVERO I PROVVEDIMENTI, LE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO NONCHE' MULTE E SANZIONI.

EGLI, INOLTRE, HA L'OBLIGO DI SEGNALARE IMMEDIATAMENTE AL DELEGANTE OGNI SITUAZIONE, ANCHE DI CARATTERE PERSONALE O CHE RIGUARDI LA VITA DELLA SOCIETA', CHE POSSA INCIDERE IN MISURA APPREZZABILE SULLE CONDIZIONI E SUI TERMINI DI CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA.

IL TUTTO CON PROMESSA DI AVERE L'OPERATO DEL SOGGETTO DELEGATO PER RATO E VALIDO SENZA BISOGNO DI ULTERIORE CONFERMA O RATIFICA, NONCHE' CON PREVISIONE DI TUTELA ASSICURATIVA RCT E LEGALE, CON IL LEGALE DI FIDUCIA DELLA SOCIETA' CONSAR EVENTUALMENTE AFFIANCATO DA UN PROPRIO LEGALE DI FIDUCIA, A CARICO DELLA SOCIETA' STESSA, PER OGNI IPOTESI IN CUI IL DELEGATO SIA CHIAMATO A RISPONDERE, IN SEDE CIVILE, PENALE E AMMINISTRATIVA, AVANTI OGNI AUTORITA' GIUDIZIARIA ITALIANA O STRANIERA, ANCHE ARBITRALE, IN MERITO A FATTI ATTINENTI L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' A LUI DELEGATE, SALVE LE IPOTESI DI DOLO DEL DELEGATO.

LA PRESENTE DELEGA, IL CUI COMPENSO E' COMPRESO NEL CORRISPETTIVO DEL RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE CORRENTE TRA IL SIG. SAMUELE ZOFFOLI E CONSAR, SARA' VALIDA SINO A REVOCA, RINUNCIA O DIMISSIONI DEL DELEGATO.

IL PRESENTE ATTO, LE CUI SPESE E QUELLE DELLE CONSEQUENTI FORMALITA' SONO A CARICO DI CONSAR, SARA' DEPOSITATO, PER LA RELATIVA PUBBLICITA', NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA.

IL DELEGATO, CHE SOTTOSCRIVE IL PRESENTE VERBALE PER ACCETTAZIONE, DICHIARA DI ACCETTARE LA DELEGA CONFERITAGLI E DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE CON TALE ACCETTAZIONE SI RENDE PENALMENTE ED AMMINISTRATIVAMENTE RESPONSABILE PER TUTTI GLI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA DELEGA ALLA QUALE SARA' DATA OPPORTUNA PUBBLICITA'.

IN VIRTU' DELLA CITATA DELIBERA DI CUI AL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 21 GIUGNO 2019 LE FUNZIONI, I POTERI E LE RESPONSABILITA', SOPRA MENZIONATI, INERENTI LA MATERIA ANTINFORTUNISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, URBANISTICA, EDILIZIA, DI SICUREZZA E DI TUTELA DELL'IGIENE, SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO VENGONO CONFERITI CON DECORRENZA DAL GIORNO 1 LUGLIO 2019 FINO A REVOCA.

Procuratore Speciale
MALUCELLI DOMENICO

domicilio

Nato a RAVENNA (RA) il 10/05/1970
Codice fiscale: MLCDNC70E10H199U
RAVENNA (RA) VIA BONIFICA 63 CAP 48121

carica

procuratore speciale

Nominato con atto del 26/02/2019

Data iscrizione: 13/03/2019

Data presentazione carica: 08/03/2019

poteri

IL SIGNOR MALUCELLI DOMENICO CON ATTO NOTAIO ROMEO GIUSEPPE DI CERVIA IN DATA 26 FEBBRAIO 2019 REP.N.25798/18717 E' STATO NOMINATO PROCURATORE SPECIALE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. N. 81/2008, CONFERENDOGLI TUTTE LE FUNZIONI, I POTERI E LE RESPONSABILITA' INERENTI LA MATERIA ANTINFORTUNISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, URBANISTICA, EDILIZIA, DI SICUREZZA E DI TUTELA DELL'IGIENE, SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO CON RIFERIMENTO AI SITI PRODUTTIVI INERENTI O, COMUNQUE, CONNESSI AL SETTORE DI ATTIVITA' COSTITUITO DALL'AREA DIVISIONE INDUSTRIALE - SETTORE SERVIZI SPECIALI, CASSONATO E SOLLEVAMENTO E, QUINDI, IL COMPITO DI CURARE ALL'INTERNO DI QUESTI, SIA PRESSO LA SEDE SOCIALE DI CONGAR IN RAVENNA, VIA VICOLI N. 93, CHE PRESSO ALTRE SEDI DISTACCATE DELLA SOCIETA', CHE NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI, ANCHE PRESSO TERZI, IN ITALIA E ALL'ESTERO, OVE SONO IMPIEGATI PERSONALE E/O MEZZI DELLA SOCIETA' O DEI SOCI CONSORZIATI INERENTI ALLE PROPRIE AREE DI COMPETENZA COME INDIVIDUATE NELL'ORGANIGRAMMA AZIENDALE E COMUNQUE IN FORZA AL SETTORE SERVIZI SPECIALI, CASSONATO E SOLLEVAMENTO, L'ADEMPIMENTO DI OGNI MISURA NECESSARIA ONDE GARANTIRE AL MEGLIO, IN OGNI SUO ASPETTO, L'OBBLIGO DI SICUREZZA PREVISTO DALL'ART. 2087 C.C. E DA OGNI ALTRA NORMATIVA, EMANATA ED EMANANDA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA SPECIFICA NORMATIVA DI SETTORE ED IN PARTICOLARE DAL D.LGS. N. 272 DEL 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, IL CUI VIGORE VIENE ESPRESSAMENTE RICHIAMATO DALL'ART. 3, COMMA 3 DEL D.LGS. N. 81 DEL 2008 (TESTO UNICO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI SEGUITO ANCHE BREVEMENTE DENOMINATO "TESTO UNICO"), LA TUTELA DELL'AMBIENTE E IL RISPETTO DELLE NORME URBANISTICHE E PAESAGGISTICHE IN VIGORE, IVI COMPRESSE QUELLE DI CUI AL D.LGS. N. 152/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

IN ATTUAZIONE DELLA PRESENTE DELEGA GENERALE IN MATERIA DI SICUREZZA, IL SIGNOR MALUCELLI DOMENICO ASSUME IL RUOLO DI DELEGATO RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DEL LAVORO E DEL LUOGO DI LAVORO ALL'INTERNO DEL SETTORE DI ATTIVITA' COSTITUITO DALL'AREA DIVISIONE INDUSTRIALE - SETTORE SERVIZI SPECIALI, CASSONATO E SOLLEVAMENTO E IN TALE VESTE DOVRA' COLLABORARE CON IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' A REDIGERE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 28 DEL TESTO UNICO E A ORGANIZZARE IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI CUI ALL'ART. 31 DEL TESTO UNICO RELATIVI A TALE DIVISIONE.

ALLO STESSO SONO ALTRESI' CONFERITI I PIU' AMPI POTERI PER ASSICURARE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA NEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL D.LGS. N. 152/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, EGLI DOVRA' ASSICURARE ALL'INTERNO DEL SETTORE DI ATTIVITA' COSTITUITO DALL'AREA DIVISIONE INDUSTRIALE - SETTORE SERVIZI SPECIALI, CASSONATO E SOLLEVAMENTO:

A) LA PROGRAMMAZIONE DELLA PREVENZIONE, MIRATA AD UN COMPLESSO CHE INTEGRI IN MODO COERENTE NELLA PREVENZIONE LE CONDIZIONI TECNICHE PRODUTTIVE DELL'AZIENDA NONCHE' L'INFLUENZA DEI FATTORI DELL'AMBIENTE E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO;

B) L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI E, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, LA LORO RIDUZIONE AL MINIMO IN RELAZIONE ALLE CONOSCENZE ACQUISITE IN BASE AL PROGRESSO TECNICO, CURANDO L'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO E DELLA TUTELA AMBIENTALE, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;

C) L'ORGANIZZAZIONE E LA DISCIPLINA DEL LAVORO IN TUTTI I SITI PRODUTTIVI DELL'AZIENDA, PROVVEDENDO ALL'ADOZIONE DI TUTTE LE MISURE ANTINFORTUNISTICHE E DEI PROVVEDIMENTI VOLTI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA, IGIENE E SALUTE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI ERGONOMICI NELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, NELLA CONCESSIONE DEI POSTI DI LAVORO, NELLA SCELTA DELLE ATTREZZATURE E NELLA DEFINIZIONE DEI METODI DI LAVORO E PRODUZIONE, IN PARTICOLARE AL FINE DI RIDURRE GLI EFFETTI SULLA SALUTE DEL LAVORO MONOTONO E DI QUELLO RIPETITIVO;

D) LA RIDUZIONE DEI RISCHI ALLA FONTE, PROVVEDENDO ALLA SOSTITUZIONE DI CIO' CHE E' PERICOLOSO CON CIO' CHE NON LO E', O E' MENO PERICOLOSO, LIMITANDO L'UTILIZZO DEGLI AGENTI CHIMICI, FISICI E BIOLOGICI SUI LUOGHI DI LAVORO E FORNENDO I LAVORATORI DI NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E

- IL MEDICO COMPETENTE;
- E) LA LIMITAZIONE AL MINIMO DEL NUMERO DEI LAVORATORI CHE SONO, O CHE POSSONO ESSERE, ESPOSTI AL RISCHIO, PROVVEDENDO ALLA DISTRIBUZIONE DEI COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA;
- F) LA PRIORITA' DELLE MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVA RISPETTO ALLE MISURE DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;
- G) IL CONTROLLO SANITARIO DEI LAVORATORI, PROVVEDENDO ALLA NOMINA DEL MEDICO COMPETENTE PER L'EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E COMUNQUE VIGILANDO AFFINCHÉ I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
- H) L'ALLONTANAMENTO DEL LAVORATORE DALL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO PER MOTIVI SANITARI INERENTI LA SUA PERSONA E L'ADIBIZIONE, OVE POSSIBILE, AD ALTRA MANSIONE;
- I) L'INFORMAZIONE, L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE ADEGUATA PER DIRIGENTI E PREPOSTI, PER I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, PER I LAVORATORI E COLLABORATORI E PER TUTTI I SOGGETTI CHE COMUNQUE OPERINO NEL RAMO D'AZIENDA QUALUNQUE SIA IL RAPPORTO SULLA CUI BASE QUESTI ULTIMI RENDANO LA LORO OPERA A FAVORE DELLA SOCIETA' (IVI COMPRESI LAVORATORI AUTONOMI, CO.CO.PRO., LAVORATORI ASSUNTI CON CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE DI MANODOPERA, ECC ?);
- J) LA PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
- K) LA PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, ANCHE ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI CODICI DI CONDOTTA E DI BUONE PRASSI;
- L) LE MISURE DI EMERGENZA DA ATTUARE IN CASO DI PRIMO SOCCORSO, DI LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI E DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, ASSICURANDO AI LAVORATORI E AI COLLABORATORI OGNI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE NECESSARIA IN PROPOSITO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'USO DI SEGNALI DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E PROVVEDENDO ALLA NOMINA DEI LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
- M) L'ADOZIONE DELLE MISURE APPROPRIATE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
- N) IL CONTROLLO E LA REGOLARE MANUTENZIONE DI AMBIENTI, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI SICUREZZA DESTINATI ALLA PREVENZIONE O ALL'ELIMINAZIONE DEI PERICOLI; CON PARTICOLARE RIGUARDO AI DISPOSITIVI DI SICUREZZA IN CONFORMITA' ALLA INDICAZIONE DEI FABBRICANTI, GARANTENDO L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHÉ DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
- O) L'ADOZIONE DI APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
- P) LA CONFORMITA' DEI LUOGHI DI LAVORO ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA, SOTTOPONENDO I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI A REGOLARE MANUTENZIONE TECNICA E PULITURA, ONDE ASSICURARE CONDIZIONI IGIENICHE ADEGUATE, E INTERVENENDO NELLE FASI DI DEFINIZIONE, APPROVVIGIONAMENTO, MESSA IN OPERA E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI E/O DELLE MACCHINE E/O DELLE ATTREZZATURE, PER VERIFICARE L'ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
- Q) IL RISPETTO E LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE PROCEDURE CONNESSI ALLA TUTELA URBANISTICA, PAESAGGISTICA E DELL'AMBIENTE NATURALE, ALLA PREVENZIONE DAGLI INQUINAMENTI ED IN GENERALE AL RISPETTO DELLE NORMATIVE ECOLOGICHE IN VIGORE;
- R) CHE NELL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI COMUNQUE COMMISSIONATI AL CONSAR SIA RISPETTATA OGNI PREVISIONE IN MATERIA URBANISTICA, PAESAGGISTICA ED AMBIENTALE;
- S) CHE OGNI FASE DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E DEI REFLUI PRODOTTI DAGLI INSEDIAMENTI LAVORATIVI E DA QUELLI ASSIMILATI PRESENTI NEI SITI PRODUTTIVI, NONCHÉ LE EMISSIONI IN ATMOSFERA E GLI SCARICHI SOLIDI E LIQUIDI, AVVENGANO SECONDO LE AUTORIZZAZIONI PREVISTE E NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE, PREDISPONENDO IN AUTONOMIA, OVE DEL CASO, LE NECESSARIE MISURE DI ADEGUAMENTO;
- T) LA PREDISPOSIZIONE NEI FABBRICATI E NEI SITI PRODUTTIVI DEI PREVISTI

IMPIANTI DI ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI E DEGLI SCARICHI IDRICI, PROVVEDENDO AL LORO ESERCIZIO E MANUTENZIONE AFFINCHÉ SIA SEMPRE GARANTITO IL RISPETTO DEI LIMITI FISSATI PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA E LA QUALITÀ DELL'ARIA E DELLE ACQUE;

U) LA REALIZZAZIONE DELLE NECESSARIE INIZIATIVE ATTE A CONTENERE, NEI LIMITI STABILITI DALLE NORME E DAI REGOLAMENTI VIGENTI, LE EMISSIONI DI RUMORE VERSO L'ESTERNO.

CON LA PRESENTE DELEGA SI AFFIDA AL SIGNOR MALUCELLI DOMENICO OGNI ULTERIORE FUNZIONE, COMPITO, ADEMPIMENTO E RESPONSABILITÀ INERENTE LA SICUREZZA, L'IGIENE, LA SALUBRITÀ, LA PREVENZIONE ANTINFORTUNISTICA DEI LAVORATORI E NEI LUOGHI DI LAVORO CONNESSI AL SETTORE D'ATTIVITÀ COSTITUITO DALL'AREA DIVISIONE INDUSTRIALE - SETTORE SERVIZI SPECIALI, CASSONATO E SOLLEVAMENTO COME PREVISTI DAL TESTO UNICO SULLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI E DA OGNI ALTRA DISPOSIZIONE DI LEGGE VIGENTE IN MATERIA, ECCEZION FATTA PER GLI OBBLIGHI NON DELEGABILI AI SENSI DELL'ART. 17 DEL TESTO UNICO, CON LA CONSEGUENZA CHE GLI OBBLIGHI SOPRA RICHIAMATI SONO STATI INDIVIDUATI A TITOLO INDICATIVO E NON ESAUSTIVO.

PER QUANTO SOPRA SONO ATTRIBUITI AL DELEGATO I POTERI ORGANIZZATIVI, DECISIONALI, DI CONTROLLO E DI SPESA NECESSARI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI OGGETTO DI DELEGA, POTERI CHE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, SONO DI SEGUITO DEFINITI:

L) IMPARTIRE AI LAVORATORI, AI COLLABORATORI ED A TUTTI I SOGGETTI CHE RITERRA' OPPORTUNO, ORDINI, DIRETTIVE E ISTRUZIONI, ASSUMENDO LE IDONEE MISURE ORGANIZZATIVE PER LA REALIZZAZIONE DEI COMPITI A LUI DELEGATI, IVI COMPRESO LA SOSPENSIONE DELLA PRODUZIONE;

2) ESERCITARE NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI E DEI COLLABORATORI IL POTERE DIRETTIVO, SANZIONATORIO E DI CONTROLLO CON RIFERIMENTO AL RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA ED URBANISTICA;

3) PROCEDERE ALLA STIPULA DI CONTRATTI DI APPALTO E DI AFFIDAMENTO DI OPERE E SERVIZI INERENTI LA MATERIA DELLA SICUREZZA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, EDILIZIA ED URBANISTICA.

IL DELEGATO POTRÀ, INOLTRE, ASSUMERE TUTTE LE DECISIONI ED I PROVVEDIMENTI CHE RITERRA' OPPORTUNI PER ADEMPIERE ALLE FUNZIONI A LUI DELEGATE, SVOLGENDO LA PROPRIA ATTIVITÀ CON PIENA DISCREZIONALITÀ ED INDIPENDENZA ED AGENDO CON LE STESSA PREROGATIVE DEL SUO DANTE CAUSA CON AMPIA AUTONOMIA GESTIONALE E PATRIMONIALE.

IL DELEGATO, SECONDO LE PROCEDURE INTERNE D'ACQUISTO, POTRÀ ACQUISTARE IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO DI SOLLEVAMENTO, MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE DI PREVENZIONE, MATERIE PRIME, MERCI E MATERIALI DI CONSUMO, BENI E PRODOTTI IN GENERE, APPROVVIGIONAMENTI ENERGETICI E QUANT'ALTRO SI RIVELI NECESSARIO AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO.

A TAL FINE GLI VIENE CONFERITO OGNI PIÙ AMPIO POTERE ANCHE DI SPESA E, PERTANTO, EGLI POTRÀ DISPORRE INTERVENTI CON UN LIMITE DI SPESA PARI A EURO 60.000,00 (SESSANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) PER SINGOLO INTERVENTO, SECONDO LE PROCEDURE D'ACQUISTO INTERNE, CON IL SOLO OBBLIGO DI RENDERE CONTO DELLE SPESE SOSTENUTE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. NEL CASO IN CUI TALE IMPORTO RISULTASSE CARENTE, NE DOVRÀ DARE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL DELEGANTE, CHIEDENDONE L'ADEGUAMENTO; SOLO NEL CASO DI EMERGENZE POTRÀ ECCEDERE IL SUDETTO LIMITE, DANDONE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

SI PRECISA INOLTRE CHE TUTTI I SOGGETTI INVESTITI DI POTERI INERENTI L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E LA DIREZIONE DEL PERSONALE, IVI COMPRESO IL DELEGANTE, PRIMA DI PRENDERE DECISIONI CHE POSSANO IN QUALSIASI MODO INCIDERE SULLA MATERIA DELEGATA, DOVRANNO ESSERE AUTORIZZATI DAL DELEGATO.

NELLA DENEGATA IPOTESI DI CONTRASTO TRA ORDINI IMPARTITI DAL DELEGATO E ORDINI IMPARTITI DAI SOGGETTI SOPRA INDICATI SENZA LE NECESSARIE AUTORIZZAZIONI, PREVARRANNO LE DISPOSIZIONI PROVENIENTI DAL DELEGATO E DI TALE CIRCOSTANZA DEVE ESSERE DATA SPECIFICA INDICAZIONE A LAVORATORI, COLLABORATORI E AD OGNI ALTRO SOGGETTO POSSA ESSERE INTERESSATO A DETTE DISPOSIZIONI.

IL DELEGANTE ATTRIBUISCE AL DELEGATO OGNI PIÙ AMPIO POTERE DI RAPPRESENTARE LA SOCIETÀ NEI CONFRONTI DEI TERZI PER TUTTI GLI ATTI UTILI ALL'ADEMPIMENTO DELLA DELEGA, ANCHE CON RIFERIMENTO A QUELLI NECESSARI PER L'ESERCIZIO DEI POTERI SOPRA INDICATI.

IN PARTICOLARE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL DELEGATO:

L) RAPPRESENTERÀ LA SOCIETÀ E POTRÀ AGIRE IN SUO NOME E CONTO INNANZI AGLI ENTI E AGLI ORGANI PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISPETTIVE DI CONTROLLO E VIGILANZA PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL

LAVORO E DI TUTELA AMBIENTALE SVOLGENDO OGNI ATTIVITA' ED ADEMPIMENTO NECESSARI, CON RIFERIMENTO A TUTTI I RAPPORTI ATTINENTI L'ESERCIZIO DELLE MATERIE DELEGATE, ANCHE PRESENZIANDO AD ACCESSI E VISITE DI DETTI ORGANI PRESSO LA SEDE SOCIALE;

2) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA' AVANTI AD INAIL, CON RIGUARDO A TUTTA LA MATERIA ANTINFORTUNISTICA, CON POTERE E DOVERE DI ESPLETARE TUTTE LE COMUNICAZIONI E GLI ADEMPIMENTI NECESSARI, ANCHE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 14 D.P.R. 1124/95;

3) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA' E POTRA' AGIRE IN SUO NOME E CONTO NEI CONFRONTI DI TERZI E, IN PARTICOLARE, DI FORNITORI, APPALTATORI, CONSULENTI E LIBERI PROFESSIONISTI PER OGNI RAPPORTO, ATTO E CONTRATTO CHE RITERRA' OPPORTUNO AL FINE DI REALIZZARE TUTTE LE FUNZIONI SOPRA INDICATE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ATTI INDICATI AI PRECEDENTI PUNTI A) E B), NEI LIMITI DI SPESA GIA' DEFINITI;

4) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA', NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI SICUREZZA E AMBIENTALE A LUI DELEGATE, ESERCITANDO I PIU' AMPI POTERI DIRETTIVI, DISCIPLINARI E DI CONTROLLO NEI CONFRONTI DI LAVORATORI E PRESTATORI D'OPERA, PROVVEDENDO AD ELEVARE LE CONTESTAZIONI DISCIPLINARI E AD ASSUMERE I RELATIVI PROVVEDIMENTI CHE, NEI CASI PIU' GRAVI, POTRANNO DETERMINARE IL LICENZIAMENTO. NEI CONFRONTI DI APPALTATORI AFFIDATARI E LAVORATORI AUTONOMI ESERCITERA' I POTERI SANZIONATORI PREVISTI DAL CONTRATTO PER LE VIOLAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E AMBIENTE.

IL DELEGANTE DICHIARA CHE SI ASTERRA' DA OGNI ATTIVITA' DI INGERENZA SULL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE.

IL DELEGATO DOVRA' TENERE COSTANTEMENTE EDOTTO IL DELEGANTE SUL PROPRIO OPERATO, COSI' DA CONSENTIRGLI L'ATTIVITA' DI VERIFICA SULL'ADEMPIMENTO DELL'INCARICO.

IN PARTICOLARE LO DOVRA' TENERE INFORMATO SULL'ESITO DI VISITE ISPETTIVE, TRASMETTENDO I VERBALI CONTENENTI LE EVENTUALI PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'ORGANO DI VIGILANZA O DA ENTI PUBBLICI COMPETENTI, NONCHE' I VERBALI DI DIFFIDA OVVERO I PROVVEDIMENTI, LE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO NONCHE' MULTE E SANZIONI.

EGLI, INOLTRE, HA L'OBBLIGO DI SEGNALARE IMMEDIATAMENTE AL DELEGANTE OGNI SITUAZIONE, ANCHE DI CARATTERE PERSONALE O CHE RIGUARDI LA VITA DELLA SOCIETA', CHE POSSA INCIDERE IN MISURA APPREZZABILE SULLE CONDIZIONI E SUI TERMINI DI CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA.

Procuratore Speciale GUERRINI ROBERTO

domicilio

Nato a RAVENNA (RA) il 20/12/1959

Codice fiscale: GRRRRRT59T20H199E

RAVENNA (RA) VIA DEGLI ANGELI 20 CAP 48124 FRAZIONE SANTERNO

carica

procuratore speciale

Nominato con atto del 25/10/2019

Data iscrizione: 22/11/2019

poteri

CON ATTO AUTENTICATO NELLE FIRME DAL NOTAIO ROMEO GIUSEPPE DI CERVIA IN DATA 25 OTTOBRE 2019 REP.N.26554/19328, VENIVA NOMINATO PROCURATORE SPECIALE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. N. 81/2008, IL SIGNOR GUERRINI ROBERTO, CON DECORRENZA L'1 LUGLIO 2019, CONFERENDOGLI TUTTE LE FUNZIONI, I POTERI E LE RESPONSABILITA' INERENTI LA MATERIA ANTINFORTUNISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, URBANISTICA, EDILIZIA, DI SICUREZZA E DI TUTELA DELL'IGIENE, SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO CON RIFERIMENTO AI SITI PRODUTTIVI INERENTI O, COMUNQUE, CONNESSI ALLA DIVISIONE CANTIERISTICA E AI RELATIVI SETTORI OPERATIVI, IVI INCLUSA L'UNITA' OPERATIVA LOCALE DI PIANGIPANE, SITA IN VIA BARTOLOTTI 10/D 48124 RAVENNA, NONCHE' ALLE ATTIVITA' IN ESSI SVOLTE E QUINDI, IL COMPITO DI CURARE ALL'INTERNO DI QUESTI CHE PRESSO ALTRE SEDI DISTACCATE DELLA SOCIETA', CHE NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI, ANCHE PRESSO TERZI, IN ITALIA E ALL'ESTERO, OVE SONO IMPIEGATI PERSONALE E/O MEZZI DELLA SOCIETA' O DEI SOCI CONSORZIATI INERENTI ALLE PROPRIE AREE DI COMPETENZA COME INDIVIDUATE NELL'ORGANIGRAMMA AZIENDALE E COMUNQUE IN FORZA ALLE PROPRIE AREE DI COMPETENZA, L'ADEMPIMENTO DI OGNI MISURA NECESSARIA ONDE GARANTIRE AL MEGLIO, IN OGNI SUO ASPETTO, L'OBBLIGO DI SICUREZZA PREVISTO DALL'ART. 2087 C.C. E DA OGNI ALTRA NORMATIVA, EMANATA ED EMANANDA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA SPECIFICA NORMATIVA DI SETTORE ED IN PARTICOLARE DAL D.LGS. N. 272 DEL 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED

INTEGRAZIONI, IL CUI VIGORE VIENE ESPRESSAMENTE RICHIAMATO DALL'ART. 3, COMMA 3 DEL D.LGS. N. 81 DEL 2008 (TESTO UNICO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO), LA TUTELA DELL'AMBIENTE E IL RISPETTO DELLE NORME URBANISTICHE E PAESAGGISTICHE IN VIGORE, IVI COMPRESSE QUELLE DI CUI AL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.

IN ATTUAZIONE DELLA PRESENTE DELEGA GENERALE IN MATERIA DI SICUREZZA, IL SIG. ROBERTO GUERRINI ASSUME IL RUOLO DI DELEGATO RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DEL LAVORO E DEL LUOGO DI LAVORO ALL'INTERNO DELLA DIVISIONE CANTIERISTICA E DEI RELATIVI SETTORI OPERATIVI, IVI INCLUSA L'UNITA' OPERATIVA LOCALE DI PIANGIPANE, SITA IN VIA BARTOLOTTI 10/D ? 48124 RAVENNA, E IN TALE VESTE DOVRA' COLLABORARE CON IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' A REDIGERE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 28 DEL TESTO UNICO E A ORGANIZZARE IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI CUI ALL'ART. 31 DEL TESTO UNICO RELATIVI A TALE DIVISIONE.

ALLO STESSO SONO ALTRESI' CONFERITI I PIU' AMPI POTERI PER ASSICURARE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA NEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.. A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, EGLI DOVRA' ASSICURARE ALL'INTERNO DELLA DIVISIONE CANTIERISTICA:

- A) LA PROGRAMMAZIONE DELLA PREVENZIONE, MIRATA AD UN COMPLESSO CHE INTEGRI IN MODO COERENTE NELLA PREVENZIONE LE CONDIZIONI TECNICHE PRODUTTIVE DELL'AZIENDA NONCHE' L'INFLUENZA DEI FATTORI DELL'AMBIENTE E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO;
- B) L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI E, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, LA LORO RIDUZIONE AL MINIMO IN RELAZIONE ALLE CONOSCENZE ACQUISITE IN BASE AL PROGRESSO TECNICO, CURANDO L'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO E DELLA TUTELA AMBIENTALE, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
- C) L'ORGANIZZAZIONE E LA DISCIPLINA DEL LAVORO IN TUTTI I SITI PRODUTTIVI DELL'AZIENDA, PROVVEDENDO ALL'ADOZIONE DI TUTTE LE MISURE ANTINFORTUNISTICHE E DEI PROVVEDIMENTI VOLTI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA, IGIENE E SALUTE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI ERGONOMICI NELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, NELLA CONCEZIONE DEI POSTI DI LAVORO, NELLA SCELTA DELLE ATTREZZATURE E NELLA DEFINIZIONE DEI METODI DI LAVORO E PRODUZIONE, IN PARTICOLARE AL FINE DI RIDURRE GLI EFFETTI SULLA SALUTE DEL LAVORO MONOTONO E DI QUELLO RIPETITIVO;
- D) LA RIDUZIONE DEI RISCHI ALLA FONTE, PROVVEDENDO ALLA SOSTITUZIONE DI CIO' CHE E' PERICOLOSO CON CIO' CHE NON LO E', O E' MENO PERICOLOSO, LIMITANDO L'UTILIZZO DEGLI AGENTI CHIMICI, FISICI E BIOLOGICI SUI LUOGHI DI LAVORO E FORNENDO I LAVORATORI DI NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;
- E) LA LIMITAZIONE AL MINIMO DEL NUMERO DEI LAVORATORI CHE SONO, O CHE POSSONO ESSERE, ESPOSTI AL RISCHIO, PROVVEDENDO ALLA DISTRIBUZIONE DEI COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA;
- F) LA PRIORITA' DELLE MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVA RISPETTO ALLE MISURE DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;
- G) IL CONTROLLO SANITARIO DEI LAVORATORI, PROVVEDENDO ALLA NOMINA DEL MEDICO COMPETENTE PER L'EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E COMUNQUE VIGILANDO AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBLIGO DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
- H) L'ALLONTANAMENTO DEL LAVORATORE DALL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO PER MOTIVI SANITARI INERENTI LA SUA PERSONA E L'ADIBIZIONE, OVE POSSIBILE, AD ALTRA MANSIONE;
- I) L'INFORMAZIONE, L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE ADEGUATA PER DIRIGENTI E PREPOSTI, PER I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, PER I LAVORATORI E COLLABORATORI E PER TUTTI I SOGGETTI CHE COMUNQUE OPERINO NEL RAMO D'AZIENDA QUALUNQUE SIA IL RAPPORTO SULLA CUI BASE QUESTI ULTIMI RENDANO LA LORO OPERA A FAVORE DELLA SOCIETA' (IVI COMPRESI LAVORATORI AUTONOMI, CO.CO.PRO., LAVORATORI ASSUNTI CON CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE DI MANODOPERA, ECC);
- J) LA PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
- K) LA PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, ANCHE ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI CODICI DI CONDOTTA E DI BUONE PRASSI;

- L) LE MISURE DI EMERGENZA DA ATTUARE IN CASO DI PRIMO SOCCORSO, DI LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI E DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, ASSICURANDO AI LAVORATORI E AI COLLABORATORI OGNI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE NECESSARIA IN PROPOSITO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'USO DI SEGNALI DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E PROVVEDENDO ALLA NOMINA DEI LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
- M) L'ADOZIONE DELLE MISURE APPROPRIATE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
- N) IL CONTROLLO E LA REGOLARE MANUTENZIONE DI AMBIENTI, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI SICUREZZA DESTINATI ALLA PREVENZIONE O ALL'ELIMINAZIONE DEI PERICOLI; CON PARTICOLARE RIGUARDO AI DISPOSITIVI DI SICUREZZA IN CONFORMITA' ALLA INDICAZIONE DEI FABBRICANTI, GARANTENDO L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHÉ DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
- O) L'ADOZIONE DI APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
- P) LA CONFORMITA' DEI LUOGHI DI LAVORO ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA, SOTTOPONENDO I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI A REGOLARE MANUTENZIONE TECNICA E PULITURA, ONDE ASSICURARE CONDIZIONI IGIENICHE ADEGUATE, E INTERVENENDO NELLE FASI DI DEFINIZIONE, APPROVVIGIONAMENTO, MESSA IN OPERA E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI E/O DELLE MACCHINE E/O DELLE ATTREZZATURE, PER VERIFICARE L'ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
- Q) IL RISPETTO E LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE PROCEDURE CONNESSI ALLA TUTELA URBANISTICA, PAESAGGISTICA E DELL'AMBIENTE NATURALE, ALLA PREVENZIONE DAGLI INQUINAMENTI ED IN GENERALE AL RISPETTO DELLE NORMATIVE ECOLOGICHE IN VIGORE;
- R) CHE NELL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI COMUNQUE COMMISSIONATI AL CONSORZIO SIA RISPETTATA OGNI PREVISIONE IN MATERIA URBANISTICA, PAESAGGISTICA ED AMBIENTALE;
- S) CHE OGNI FASE DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E DEI REFLUI PRODOTTI DAGLI INSEDIAMENTI LAVORATIVI E DA QUELLI ASSIMILATI PRESENTI NEI SITI PRODUTTIVI, NONCHÉ LE EMISSIONI IN ATMOSFERA E GLI SCARICHI SOLIDI E LIQUIDI, AVVENGANO SECONDO LE AUTORIZZAZIONI PREVISTE E NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE, PREDISPONENDO IN AUTONOMIA, OVE DEL CASO, LE NECESSARIE MISURE DI ADEGUAMENTO;
- T) LA PREDISPOSIZIONE NEI FABBRICATI E NEI SITI PRODUTTIVI DEI PREVISTI IMPIANTI DI ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI E DEGLI SCARICHI IDRICI, PROVVEDENDO AL LORO ESERCIZIO E MANUTENZIONE AFFINCHÉ SIA SEMPRE GARANTITO IL RISPETTO DEI LIMITI FISSATI PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA E LA QUALITA' DELL'ARIA E DELLE ACQUE;
- U) LA REALIZZAZIONE DELLE NECESSARIE INIZIATIVE ATTE A CONTENERE, NEI LIMITI STABILITI DALLE NORME E DAI REGOLAMENTI VIGENTI, LE EMISSIONI DI RUMORE VERSO L'ESTERNO.

CON LA PRESENTE DELEGA SI AFFIDA AL SIGNOR GUERRINI ROBERTO OGNI ULTERIORE FUNZIONE, COMPITO, ADEMPIMENTO E RESPONSABILITA' INERENTE LA SICUREZZA, L'IGIENE, LA SALUBRITA', LA PREVENZIONE ANTINFORTUNISTICA DEI LAVORATORI E NEI LUOGHI DI LAVORO CONNESSI ALLA DIVISIONE CANTIERISTICA E AI RELATIVI SETTORI OPERATIVI, IVI INCLUSA L'UNITA' OPERATIVA LOCALE DI PIANGIPANE, SITA IN VIA BARTOLOTTI 10/D - 48124 RAVENNA COME PREVISTI DAL TESTO UNICO SULLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI E DA OGNI ALTRA DISPOSIZIONE DI LEGGE VIGENTE IN MATERIA, ECCEZION FATTA PER GLI OBBLIGHI NON DELEGABILI AI SENSI DELL'ART. 17 DEL TESTO UNICO, CON LA CONSEGUENZA CHE GLI OBBLIGHI SOPRA RICHIAMATI SONO STATI INDIVIDUATI A TITOLO INDICATIVO E NON ESAUSTIVO.

PER QUANTO SOPRA SONO ATTRIBUITI AL DELEGATO I POTERI ORGANIZZATIVI, DECISIONALI, DI CONTROLLO E DI SPESA NECESSARI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI OGGETTO DI DELEGA, POTERI CHE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, SONO DI SEGUITO DEFINITI:

- L) IMPARTIRE AI LAVORATORI, AI COLLABORATORI ED A TUTTI I SOGGETTI CHE RITERRA' OPPORTUNO, ORDINI, DIRETTIVE E ISTRUZIONI, ASSUMENDO LE IDONEE MISURE ORGANIZZATIVE PER LA REALIZZAZIONE DEI COMPITI A LUI DELEGATI, IVI COMPRESO LA SOSPENSIONE DELLA PRODUZIONE;
- 2) ESERCITARE NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI E DEI COLLABORATORI IL POTERE

DIRETTIVO, SANZIONATORIO E DI CONTROLLO CON RIFERIMENTO AL RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA ED URBANISTICA;
3) PROCEDERE ALLA STIPULA DI CONTRATTI DI APPALTO E DI AFFIDAMENTO DI OPERE E SERVIZI INERENTI LA MATERIA DELLA SICUREZZA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, EDILIZIA ED URBANISTICA.

IL DELEGATO POTRA', INOLTRE, ASSUMERE TUTTE LE DECISIONI ED I PROVVEDIMENTI CHE RITERRA' OPPORTUNI PER ADEMPIERE ALLE FUNZIONI A LUI DELEGATE, SVOLGENDO LA PROPRIA ATTIVITA' CON PIENA DISCREZIONALITA' ED INDIPENDENZA ED AGENDO CON LE STESSE PREROGATIVE DEL SUO DANTE CAUSA CON AMPIA AUTONOMIA GESTIONALE E PATRIMONIALE.

IL DELEGATO, SECONDO LE PROCEDURE INTERNE D'ACQUISTO, POTRA' ACQUISTARE IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO DI SOLLEVAMENTO, MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE DI PREVENZIONE, MATERIE PRIME, MERCI E MATERIALI DI CONSUMO, BENI E PRODOTTI IN GENERE, APPROVVIGIONAMENTI ENERGETICI E QUANT'ALTRO SI RIVELI NECESSARIO AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO.

A TAL FINE GLI VIENE CONFERITO OGNI PIU' AMPIO POTERE ANCHE DI SPESA E, PERTANTO, EGLI POTRA' DISPORRE INTERVENTI CON UN LIMITE DI SPESA PARI AD EURO 60.000,00 (SESSANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) PER SINGOLO INTERVENTO, SECONDO LE PROCEDURE D'ACQUISTO INTERNE, CON IL SOLO OBBLIGO DI RENDERE CONTO DELLE SPESE SOSTENUTE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. NEL CASO IN CUI TALE IMPORTO RISULTASSE CARENTE, NE DOVRA' DARE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL DELEGANTE, CHIEDENDONE L'ADEGUAMENTO; SOLO NEL CASO DI EMERGENZE POTRA' ECCEDERE IL SUDDETTO LIMITE, DANDONE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

SI PRECISA INOLTRE CHE TUTTI I SOGGETTI INVESTITI DI POTERI INERENTI L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E LA DIREZIONE DEL PERSONALE, IVI COMPRESO IL DELEGANTE, PRIMA DI PRENDERE DECISIONI CHE POSSANO IN QUALSIASI MODO INCIDERE SULLA MATERIA DELEGATA, DOVRANNO ESSERE AUTORIZZATI DAL DELEGATO.

NELLA DENEGATA IPOTESI DI CONTRASTO TRA ORDINI IMPARTITI DAL DELEGATO E ORDINI IMPARTITI DAI SOGGETTI SOPRA INDICATI SENZA LE NECESSARIE AUTORIZZAZIONI, PREVARRANNO LE DISPOSIZIONI PROVENIENTI DAL DELEGATO E DI TALE CIRCOSTANZA DEVE ESSERE DATA SPECIFICA INDICAZIONE A LAVORATORI, COLLABORATORI E AD OGNI ALTRO SOGGETTO POSSA ESSERE INTERESSATO A DETTE DISPOSIZIONI.

IL DELEGANTE ATTRIBUISCE AL DELEGATO OGNI PIU' AMPIO POTERE DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEI TERZI PER TUTTI GLI ATTI UTILI ALL'ADEMPIMENTO DELLA DELEGA, ANCHE CON RIFERIMENTO A QUELLI NECESSARI PER L'ESERCIZIO DEI POTERI SOPRA INDICATI.

IN PARTICOLARE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL DELEGATO:

L) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA' E POTRA' AGIRE IN SUO NOME E CONTO INNANZI AGLI ENTI E AGLI ORGANI PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISPETTIVE DI CONTROLLO E VIGILANZA PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO E DI TUTELA AMBIENTALE SVOLGENDO OGNI ATTIVITA' ED ADEMPIMENTO NECESSARI, CON RIFERIMENTO A TUTTI I RAPPORTI ATTINENTI L'ESERCIZIO DELLE MATERIE DELEGATE, ANCHE PRESENZIANDO AD ACCESSI E VISITE DI DETTI ORGANI PRESSO LA SEDE SOCIALE;

2) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA' AVANTI AD INAIL, CON RIGUARDO A TUTTA LA MATERIA ANTINFORTUNISTICA, CON POTERE E DOVERE DI ESPLETARE TUTTE LE COMUNICAZIONI E GLI ADEMPIMENTI NECESSARI, ANCHE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 14 D.P.R. 1124/95;

3) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA' E POTRA' AGIRE IN SUO NOME E CONTO NEI CONFRONTI DI TERZI E, IN PARTICOLARE, DI FORNITORI, APPALTATORI, CONSULENTI E LIBERI PROFESSIONISTI PER OGNI RAPPORTO, ATTO E CONTRATTO CHE RITERRA' OPPORTUNO AL FINE DI REALIZZARE TUTTE LE FUNZIONI SOPRA INDICATE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ATTI INDICATI AI PRECEDENTI PUNTI A) E B), NEI LIMITI DI SPESA GIA' DEFINITI;

4) RAPPRESENTERA' LA SOCIETA', NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI SICUREZZA E AMBIENTALE A LUI DELEGATE, ESERCITANDO I PIU' AMPI POTERI DIRETTIVI, DISCIPLINARI E DI CONTROLLO NEI CONFRONTI DI LAVORATORI E PRESTATORI D'OPERA, PROVVEDENDO AD ELEVARE LE CONTESTAZIONI DISCIPLINARI E AD ASSUMERE I RELATIVI PROVVEDIMENTI CHE, NEI CASI PIU' GRAVI, POTRANNO DETERMINARE IL LICENZIAMENTO. NEI CONFRONTI DI APPALTATORI AFFIDATARI E LAVORATORI AUTONOMI ESERCITERA' I POTERI SANZIONATORI PREVISTI DAL CONTRATTO PER LE VIOLAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E AMBIENTE.

OLTRE A QUANTO SOPRA, IL DELEGATO POTRA':

1. INTRATTENERE RAPPORTI CON LE COMMITTENTI, CON LE DIREZIONI LAVORI E CON OGNI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ENTI PUBBLICI O PRIVATI E TERZI IN GENERE;
2. PRENDERE IN CONSEGNA FORNITURE, ASSISTERE AI RELATIVI COLLAUDI E FIRMARE I

RELATIVI VERBALI;

3. SOTTOSCRIVERE LIBRETTI DI MISURE, STATI DI AVANZAMENTO DEI LAVORI, PERIZIE SUPPLETIVE, ATTI DI SOTTOMISSIONE ED ATTI AGGIUNTIVI, ACCETTARE NUOVI PREZZI, LISTE DI PROVVISI E DI LAVORI IN ECONOMIA, VERBALI E REGISTRI DI CONTABILITA' E PORRE IN ESSERE TUTTI GLI ATTI, SUCCESSIVI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO, PROPEDEUTICI E CONSEGUENTI ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI O DEI SERVIZI FINO AL COLLAUDO DEFINITIVO DELLE OPERE, SOTTOSCRIVERE E PRESENTARE RISERVE, ECCEZIONI ED OGNI ATTO CONNESSO, RICHIEDENDO E RILASCIANDO DICHIARAZIONI E DOCUMENTI IN RELAZIONE AI LAVORI FORNITURE O SERVIZI AFFIDATI;

4. FIRMARE VERBALI DI CONSEGNA, RIPRESA, SOSPENSIONE E FINE DEI LAVORI E VERBALI DI COLLAUDO, RILASCIARE QUIETANZE IN CONTO E A SALDO;

5. SOTTOSCRIVERE LA CONTABILITA' LAVORI CON GLI AVENTI CAUSA DELLA SOCIETA',

6. RILASCIARE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' E DI IDONEITA' A TUTTI GLI EFFETTI, PER LE OPERE O SERVIZI ESEGUITE DA TERZI PREVIO CONTROLLO E COLLAUDO DELLE STESSE, PROCEDERE ALLO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI AI FINI DELLA LIQUIDAZIONE DEI CONTI, CONTESTARE LE EVENTUALI INADEMPIENZE;

7. SOTTOSCRIVERE LE OMOLOGHE DEI RIFIUTI NEI CANTIERI OVE CON.S.A.R. SOC. COOP. CONS. E' IL PRODUTTORE DEL RIFIUTO AL FINE DI AVVIARE LO STESSO AL CORRETTO SMALTIMENTO.

IL DELEGANTE DICHIARA CHE SI ASTERRA' DA OGNI ATTIVITA' DI INGERENZA SULL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE.

IL DELEGATO DOVRA' TENERE COSTANTEMENTE EDOTTO IL DELEGANTE SUL PROPRIO OPERATO, COSI' DA CONSENTIRGLI L'ATTIVITA' DI VERIFICA SULL'ADEMPIMENTO DELL'INCARICO.

IN PARTICOLARE LO DOVRA' TENERE INFORMATO SULL'ESITO DI VISITE ISPETTIVE, TRASMETTENDO I VERBALI CONTENENTI LE EVENTUALI PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'ORGANO DI VIGILANZA O DA ENTI PUBBLICI COMPETENTI, NONCHE' I VERBALI DI DIFFIDA OVVERO I PROVVEDIMENTI, LE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO NONCHE' MULTE E SANZIONI.

EGLI, INOLTRE, HA L'OBLIGO DI SEGNALARE IMMEDIATAMENTE AL DELEGANTE OGNI SITUAZIONE, ANCHE DI CARATTERE PERSONALE O CHE RIGUARDI LA VITA DELLA SOCIETA', CHE POSSA INCIDERE IN MISURA APPREZZABILE SULLE CONDIZIONI E SUI TERMINI DI CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA.

IL TUTTO CON PROMESSA DI AVERE L'OPERATO DEL SOGGETTO DELEGATO PER RATO E VALIDO SENZA BISOGNO DI ULTERIORE CONFERMA O RATIFICA, NONCHE' CON PREVISIONE DI TUTELA ASSICURATIVA RCT E LEGALE, CON IL LEGALE DI FIDUCIA DELLA SOCIETA' CONSAR EVENTUALMENTE AFFIANCATO DA UN PROPRIO LEGALE DI FIDUCIA, A CARICO DELLA SOCIETA' STESSA, PER OGNI IPOTESI IN CUI IL DELEGATO SIA CHIAMATO A RISPONDERE, IN SEDE CIVILE, PENALE E AMMINISTRATIVA, AVANTI OGNI AUTORITA' GIUDIZIARIA ITALIANA O STRANIERA, ANCHE ARBITRALE, IN MERITO A FATTI ATTINENTI L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' A LUI DELEGATE, SALVE LE IPOTESI DI DOLO DEL DELEGATO.

LA PRESENTE DELEGA, IL CUI COMPENSO E' COMPRESO NEL CORRISPETTIVO DEL RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE CORRENTE TRA IL SIGNOR GUERRINI ROBERTO E CONSAR, SARA' VALIDA SINO A REVOCA, RINUNCIA O DIMISSIONI DEL DELEGATO.

IL PRESENTE ATTO, LE CUI SPESE E QUELLE DELLE CONSEGUENTI FORMALITA' SONO A CARICO DI CONSAR, SARA' DEPOSITATO, PER LA RELATIVA PUBBLICITA', NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA.

IL DELEGATO, CHE SOTTOSCRIVE IL PRESENTE VERBALE PER ACCETTAZIONE, DICHIARA DI ACCETTARE LA DELEGA CONFERITAGLI E DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE CON TALE ACCETTAZIONE SI RENDE PENALMENTE ED AMMINISTRATIVAMENTE RESPONSABILE PER TUTTI GLI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA DELEGA ALLA QUALE SARA' DATA OPPORTUNA PUBBLICITA'.

IN VIRTU' DELLA CITATA DELIBERA DI CUI AL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 21 GIUGNO 2019 LE FUNZIONI, I POTERI E LE RESPONSABILITA', SOPRA MENZIONATI, INERENTI LA MATERIA ANTINFORTUNISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, URBANISTICA, EDILIZIA, DI SICUREZZA E DI TUTELA DELL'IGIENE, SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO CON RIFERIMENTO AI SITI PRODUTTIVI INERENTI O, COMUNQUE, CONNESSI ALLA DIVISIONE CANTIERISTICA E AI RELATIVI SETTORI OPERATIVI VENGONO CONFERITI CON DECORRENZA DAL GIORNO 1 LUGLIO 2019 FINO A REVOCA.

7 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

Trasferimenti d'azienda e compravendite

Tipo di atto	Data atto	Nr protocollo	Cedente	Cessionario
affitto/comodato	07/09/2000	RA-2000-18721	CONSORZIO AUTOTR[...] C.F. 01389900398	"CONSORZIO STERR[...] C.F. 00175490390
compravendita	12/09/2001	RA-2001-19711	CONSORZIO AUTOTR[...] C.F. 01389900398	"CONSORZIO STERR[...] C.F. 00175490390
affitto/comodato	29/07/2005	BO-2005-57377	HERA S.P.A. C.F. 04245520376	"CONSORZIO STERR[...] C.F. 00175490390
proroga della durata del contratto	24/07/2008	BO-2008-56229	HERA S.P.A. C.F. 04245520376	"CONSORZIO STERR[...] C.F. 00175490390
2 addendum contratto affitto azienda	24/03/2014	BO-2014-20797	HERAMBIENTE S.P.A. C.F. 02175430392	"CONSORZIO STERR[...] C.F. 00175490390
affitto subord a condiz sospensiva	19/11/2015	FO-2015-29348	"TRASCOOP TRASPO[...] C.F. 01771930409	"CONSORZIO STERR[...] C.F. 00175490390
compravendita	14/11/2016	FO-2016-31821	"TRASCOOP TRASPO[...] C.F. 01771930409	"CONSORZIO STERR[...] C.F. 00175490390

Fusioni e scissioni

Tipi di atto	Data atto	Denominazione
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	29/06/2005	SOC. ESERCENTE AGENZIA DI CITTA' S.E.A.C. SOCIETA' A R.L. C.F. 00070620398 CASAR TRASPE SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE C.F. 00070500392
Fusione mediante incorporazione di	30/07/2005	CASAR TRASPE SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE C.F. 00070500392 SOCIETA' ESERCENTE AGENZIA DI CITTA' S.E.A.C. SOCIETA' A R.L. C.F. 00070620398
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	25/06/2008	COOPERATIVA TRASPORTI RAVENNA C.T.R. SOCIETA' COOPERATIVA CONSOR C.F. 00210750394
Fusione mediante incorporazione di	06/09/2008	COOPERATIVA TRASPORTI RAVENNA C.T.R. SOCIETA' COOPERATIVA CONSOR C.F. 00210750394
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	29/03/2013	CONSAR SERVIZI LOGISTI SRL C.F. 01061190391
Fusione mediante incorporazione di	06/05/2013	CONSAR SERVIZI LOGISTICI S.R.L. C.F. 01061190391
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	30/03/2018	ROMAGNA SPEDIZIONI S.R.L. C.F. 02319920399
Fusione mediante incorporazione di	08/05/2018	ROMAGNA SPEDIZIONI S.R.L. C.F. 02319920399
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	02/08/2018	SOCIETA' COOPERATIVA AUTOTRASPORTI RIUNITI SOCIETA' COOPERATIVA C.F. 01214070391
Fusione mediante incorporazione di	14/09/2018	SOCIETA' COOPERATIVA AUTOTRASPORTI RIUNITI SOCIETA' COOPERATIVA C.F. 01214070391

Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda

affitto/comodato
estremi della pratica

Data atto: 07/09/2000
Data protocollo: 06/10/2000

Data deposito: 06/10/2000
Numero protocollo: RA-2000-18721

estremi ed oggetto dell'atto

Notaio: M.R. MONTICELLI CUGGIO'

Numero repertorio: 4033

Cedente: **CONSORZIO AUTOTRASPORTATORI LUGHESI FINCON.A.L. SOC.COOP. A
R.L. OPPURE IN FORMA ABBREVIATA "FINCON.A.L. S.C.R.L."**

Codice fiscale: 01389900398

Cessionario: **"CONSORZIO STERRATORI AUTOTRASPORTATORI RAVENNATI
SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE" IN SIGLA "CON.S.A.R. SOC. COOP. CONS."**

Codice fiscale: 00175490390

Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **CONSORZIO STERRATORI
AUTOTRASPORT.RAVENNATI CON.S.A.R. S.C.R.L.**

compravendita

estremi della pratica

estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 12/09/2001

Data deposito: 09/10/2001

Data protocollo: 09/10/2001

Numero protocollo: RA-2001-19711

Notaio: ZAMBIANCHI ERNESTO

Numero repertorio: 481693

Cedente: **CONSORZIO AUTOTRASPORTATORI LUGHESI FINCON.A.L. SOC.COOP. A
R.L. OPPURE IN FORMA ABBREVIATA "FINCON.A.L. S.C.R.L."**

Codice fiscale: 01389900398

Cessionario: **"CONSORZIO STERRATORI AUTOTRASPORTATORI RAVENNATI
SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE" IN SIGLA "CON.S.A.R. SOC. COOP. CONS."**

Codice fiscale: 00175490390

Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **CONSORZIO STERRATORI
AUTOTRASPORT.RAVENNATI CON.S.A.R. S.C.R.L.**

affitto/comodato

estremi della pratica

estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 29/07/2005

Data deposito: 02/08/2005

Data protocollo: 03/08/2005

Numero protocollo: BO-2005-57377

Notaio: FEDERICO ROSSI

Numero repertorio: 48559

Cedente: **HERA S.P.A.**

Codice fiscale: 04245520376

Cessionario: **"CONSORZIO STERRATORI AUTOTRASPORTATORI RAVENNATI
SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE" IN SIGLA "CON.S.A.R. SOC. COOP. CONS."**

Codice fiscale: 00175490390

Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **CONSAR S.C.A. R.L. -
CONSORZIO STERRATORI AUTOTRASPORTATORI RAVEN**

proroga della durata del contratto

estremi della pratica

estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 24/07/2008

Data deposito: 31/07/2008

Data protocollo: 11/08/2008

Numero protocollo: BO-2008-56229

Notaio: RSSFRC58A10A944H

Numero repertorio: 56630

Cedente: **HERA S.P.A.**

Codice fiscale: 04245520376

Cessionario: **"CONSORZIO STERRATORI AUTOTRASPORTATORI RAVENNATI
SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE" IN SIGLA "CON.S.A.R. SOC. COOP. CONS."**

Codice fiscale: 00175490390

Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **CONSORZIO STERRATORI
AUTOTRASPORTATORI RAVENNATI SOCIETA' COOPERA**

**2 addendum contratto affitto
azienda**

estremi della pratica

Data atto: 24/03/2014

Data deposito: 26/03/2014

Data protocollo: 26/03/2014

Numero protocollo: BO-2014-20797

"CONSORZIO STERRATORI AUTOTRASPORTATORI
RAVENNATI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE" IN
SIGLA "CON.S.A.R. SOC. COOP. CONS."
Codice Fiscale 00175490390

estremi ed oggetto dell'atto

Notaio: ROSSI FEDERICO
Numero repertorio: 71317
Cedente: **HERAMBIENTE S.P.A.**
Codice fiscale: 02175430392
Cessionario: "CONSORZIO STERRATORI AUTOTRASPORTATORI RAVENNATI
SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE" IN SIGLA "CON.S.A.R. SOC. COOP. CONS."
Codice fiscale: 00175490390
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **CONSORZIO STERRATORI
AUTOTRASPORTATORI RAVENNATI SOCIETA' COOPERA**

affitto subord a condiz sospensiva

estremi della pratica

estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 19/11/2015 Data deposito: 02/12/2015
Data protocollo: 02/12/2015 Numero protocollo: FO-2015-29348
Notaio: RMOGPP63S18F112M
Numero repertorio: 21846
Cedente: "TRASCOOP TRASPORTI SOCIETA' COOPERATIVA" IN SIGLA "TRASCOOP
TRAS PORTI SOC. COOP." IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 01771930409
Cessionario: "CONSORZIO STERRATORI AUTOTRASPORTATORI RAVENNATI
SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE" IN SIGLA "CON.S.A.R. SOC. COOP. CONS."
Codice fiscale: 00175490390
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **CONSORZIO STERRATORI
AUTOTRASPORTATORI RAVENNATI SOCIETA' COOPERA**

compravendita

estremi della pratica

estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 14/11/2016 Data deposito: 23/11/2016
Data protocollo: 23/11/2016 Numero protocollo: FO-2016-31821
Notaio: MLTMRC67A15D704B
Numero repertorio: 29724
Cedente: "TRASCOOP TRASPORTI SOCIETA' COOPERATIVA" IN SIGLA "TRASCOOP
TRAS PORTI SOC. COOP." IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 01771930409
Cessionario: "CONSORZIO STERRATORI AUTOTRASPORTATORI RAVENNATI
SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE" IN SIGLA "CON.S.A.R. SOC. COOP. CONS."
Codice fiscale: 00175490390
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: "CONSORZIO STERRATORI
AUTOTRASPORTATORI RAVENNATI SOCIETA' COOPER

Fusioni, scissioni

**progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'**

estremi della pratica

SOC. ESERCENTE AGENZIA DI CITTA' S.E.A.C. SOCIETA' A R.L.
Codice fiscale: 00070620398
Numero repertorio economico amministrativo: RA - 21555
Sede: RAVENNA (RA)
CASAR TRASPE SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE
Codice fiscale: 00070500392
Numero repertorio economico amministrativo: RA - 56599
Sede: RAVENNA (RA)
Data iscrizione: 29/06/2005
Data atto: 29/06/2005

**fusione mediante incorporazione
di**

CASAR TRASPE SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE

Codice fiscale: 00070500392

Numero repertorio economico amministrativo: RA - 56599

Sede: RAVENNA-VIA VICOLI N.93 (RA)

SOCIETA' ESERCENTE AGENZIA DI CITTA' S.E.A.C. SOCIETA' A R.L.

Codice fiscale: 00070620398

Numero repertorio economico amministrativo: RA - 21555

Sede: RAVENNA-VIA MAZZINI N.22 (RA)

estremi della pratica

Data iscrizione: 16/09/2005

Data modifica: 23/12/2005

Data delibera: 30/07/2005

Data atto di esecuzione: 21/12/2005

**progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'**

COOPERATIVA TRASPORTI RAVENNA C.T.R. SOCIETA' COOPERATIVA CONSOR

Codice fiscale: 00210750394

Sede: RAVENNA

estremi della pratica

Data iscrizione: 27/06/2008

Data atto: 25/06/2008

**fusione mediante incorporazione
di**

COOPERATIVA TRASPORTI RAVENNA C.T.R. SOCIETA' COOPERATIVA CONSOR

Codice fiscale: 00210750394

Numero repertorio economico amministrativo: RA - 83584

Sede: RAVENNA (RA)

estremi della pratica

Data iscrizione: 16/09/2008

Data modifica: 21/11/2008

Data delibera: 06/09/2008

Data atto di esecuzione: 17/11/2008

**progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'**

CONSAR SERVIZI LOGISTI SRL

Codice fiscale: 01061190391

Sede: RAVENNA

estremi della pratica

Data iscrizione: 04/04/2013

Data atto: 29/03/2013

**fusione mediante incorporazione
di**

CONSAR SERVIZI LOGISTICI S.R.L.

Codice fiscale: 01061190391

Sede: RAVENNA

estremi della pratica

Data iscrizione: 15/05/2013

Data modifica: 11/10/2013

Data delibera: 06/05/2013

Data atto di esecuzione: 01/10/2013

**progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'**

ROMAGNA SPEDIZIONI S.R.L.

Codice fiscale: 02319920399

Sede: RAVENNA

estremi della pratica

Data iscrizione: 06/04/2018

Data atto: 30/03/2018

**fusione mediante incorporazione
di**

ROMAGNA SPEDIZIONI S.R.L.

Codice fiscale: 02319920399

Sede: RAVENNA

estremi della pratica

Data iscrizione: 16/05/2018
Data modifica: 03/08/2018
Data delibera: 08/05/2018
Data atto di esecuzione: 01/08/2018

**progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'**

SOCIETA' COOPERATIVA AUTOTRASPORTI RIUNITI SOCIETA' COOPERATIVA
Codice fiscale: 01214070391
Sede: RAVENNA

estremi della pratica

Data iscrizione: 07/08/2018
Data atto: 02/08/2018

**fusione mediante incorporazione
di**

SOCIETA' COOPERATIVA AUTOTRASPORTI RIUNITI SOCIETA' COOPERATIVA
Codice fiscale: 01214070391
Numero repertorio economico amministrativo: - 128883
Sede: CERVIA

estremi della pratica

Data iscrizione: 28/09/2018
Data modifica: 06/12/2018
Data delibera: 14/09/2018
Data atto di esecuzione: 30/11/2018

8 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	142
Attività esercitata	DAL 25/03/1981 - TRASPORTO MERCI SU STRADA
Certificazioni	Qualità, Ambientale, Salute e sicurezza sul lavoro

Attività

**categorie di opere generali e
specializzate**

(fonte Casellario ANAC)

Categoria: OG12 - opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale
Classificazione: III - FINO A 1.033.000 EURO

Categoria: OG3 - strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane
Classificazione: II - FINO A 516.000 EURO

Categoria: OG7 - opere marittime e lavori di dragaggio
Classificazione: III - FINO A 1.033.000 EURO

Categoria: OG8 - opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica
Classificazione: IV - FINO A 2.582.000 EURO

Categoria: OS1 - lavori in terra
Classificazione: IIIBIS - FINO A 1.500.000 EURO

Categoria: OS23 - demolizione di opere
Classificazione: II - FINO A 516.000 EURO

*attestazione di qualificazione
all'esecuzione di lavori pubblici
(fonte Casellario ANAC)*

Codice identificativo SOA: 06089021007
Denominazione: Soa Group Societa' Organismo Di Attestazione S.p.a.
Numero attestazione: 19293/11/00
Rilasciata il: 14/05/2018
Data scadenza: 26/03/2023
Regolamento: D.P.R. 207/2010

*ulteriori informazioni da Casellario
ANAC*

Certificazione di qualità rilasciata da: Certiquality S.r.l.
Data scadenza: 27/04/2021

**certificazioni di qualità, ambientali
ed altro in corso di validità**
*(fonte Accredia, ultimo
aggiornamento 16/11/2019)*

Numero certificato: 14563/3/I
Data di prima emissione: 07/05/2009
Certificato emesso dall'organismo di certificazione: CERTIQUALITY S.R.L.
Codice fiscale: 04591610961
Schema di Accredimento:
SCR - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Salute E Sicurezza Sul Lavoro
Settori certificati:
31 - Trasporti, Logistica E Comunicazioni
28 - Costruzione
39 - Altri Servizi Sociali

Numero certificato: 12660/3
Data di prima emissione: 07/05/2009
Certificato emesso dall'organismo di certificazione: CERTIQUALITY S.R.L.
Codice fiscale: 04591610961
Schema di Accredimento:
SGA - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Ambientale
Settori certificati:
31 - Trasporti, Logistica E Comunicazioni
28 - Costruzione
39 - Altri Servizi Sociali

Numero certificato: 122/9
Data di prima emissione: 10/12/1993
Certificato emesso dall'organismo di certificazione: CERTIQUALITY S.R.L.
Codice fiscale: 04591610961
Schema di Accredimento:
SGQ - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Qualità
Settori certificati:
31 - Trasporti, Logistica E Comunicazioni
28 - Costruzione
39 - Altri Servizi Sociali

**attività esercitata nella sede
legale**

DAL 25/03/1981 -- TRASPORTO MERCI SU STRADA

*attività secondaria esercitata nella
sede legale*

- DAL 29-6-1978 COMMERCIO INGROSSO MATERIALI INERTI, GHIAIA, TERRA E SABBIA
- DAL 30/09/2004 DEMOLIZIONE DI OPERE E LAVORI IN TERRA
- DAL 29/09/2016 PIANIFICAZIONE, COORDINAMENTO, MONITORAGGIO DEI SERVIZI DI
TRASPORTI TERRESTRI

**classificazione ATECORI 2007
dell'attività**
*(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Codice: 49.41 - trasporto di merci su strada
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

Codice: 49.41 - trasporto di merci su strada
Importanza: primaria Albo Artigiani
Data inizio: 25/03/1981

Codice: 46.73.29 - commercio all'ingrosso di altri materiali da costruzione
Importanza: secondaria Registro Imprese
Data inizio: 29/06/1978

Codice: 43.11 - demolizione di edifici
 Importanza: secondaria Registro Imprese
 Data inizio: 30/09/2004

Codice: 43.12 - preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno
 Importanza: secondaria Registro Imprese
 Data inizio: 30/09/2004

Codice: 52.21.9 - altre attivita' connesse ai trasporti terrestri nca
 Importanza: secondaria Registro Imprese

Addetti
 (elaborazione da fonte INPS)

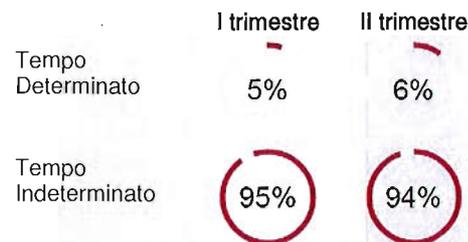
Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2019
 (Dati rilevati al 30/06/2019)

	I trimestre	II trimestre	Valore medio
Dipendenti	141	142	142
Indipendenti	0	0	0
Totale	141	142	142
	I trimestre	II trimestre	Valore medio
Collaboratori	6	11	9

Distribuzione dipendenti

Distribuzione per Contratto

(Dati in percentuale rilevati al 30/06/2019)



Distribuzione per Orario di lavoro

(Dati in percentuale rilevati al 30/06/2019)



Distribuzione per Qualifica

(Dati in percentuale rilevati al 30/06/2019)

I trimestre II trimestre



Addetti nel comune di ANCONA (AN)
 Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	Valore medio
Dipendenti	5	5	5
Indipendenti	0	0	0
Totale	5	5	5

Addetti nel comune di SAN GIORGIO DI PIANO (BO)
 Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	Valore medio
Dipendenti	4	4	4
Indipendenti	0	0	0
Totale	4	4	4

Addetti nel comune di FAENZA (RA)
 Unità locali: 19

	I trimestre	II trimestre	Valore medio
Dipendenti	1	1	1
Indipendenti	0	0	0
Totale	1	1	1

Addetti nel comune di RAVENNA (RA)
 Sede e Unità locali: 5-12-14-20-21-22

	I trimestre	II trimestre	Valore medio
Dipendenti	125	127	126
Indipendenti	0	0	0
Totale	125	127	126

Addetti nel comune di VERONA (VR)
 Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	Valore medio
Dipendenti	5	5	5
Indipendenti	0	0	0
Totale	5	5	5

Albi e Ruoli

Albo Società Cooperative

Iscritta con il numero: A122735
Data di iscrizione: 29/03/2005
Sezione: cooperativa a mutualita' prevalente di cui agli art. 2512 e seg.
Categoria: cooperative di trasporto
modello organizzativo adottato: tipo spa
Numero totale dei soci: 414

Albo Imprese Artigiane

Numero: 900004
Provincia: RA
Data domanda/accertamento: 21/11/1968
Data delibera: 21/11/1968

attività

Data inizio attività: 21/11/1968

Albo Autotrasportatori

Numero: 4403037
Provincia: RA
Data: 12/11/1980
Ente: MINISTERO DEI TRASPORTI

Albo Nazionale Gestori Ambientali

(fonte Ministero dell'Ambiente)

Numero iscrizione: BO/001368
Iscritta nella sezione di: BOLOGNA

Categoria: 1 ordinaria - raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili
Classe: a - popolazione complessivamente servita superiore o uguale a 500.000 abitanti
Data inizio: 14/09/2017
Data scadenza: 14/09/2022

Categoria: 10a - attivita' di bonifica di beni contenenti amianto effettuata sui seguenti materiali: materiali edili contenenti amianto legato in matrici cementizie o resinoidi
Classe: d - fino a euro 1.000.000,00
Data inizio: 13/06/2017
Data scadenza: 13/06/2022

Categoria: 4 - raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi
Classe: a - quantita' annua complessivamente trattata superiore o uguale a 200.000 t.
Data inizio: 14/09/2017
Data scadenza: 14/09/2022

Categoria: 5 - raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi
Classe: b - quantita' annua complessivamente trattata superiore o uguale a 60.000 t. e inferiore a 200.000 t.
Data inizio: 14/09/2017
Data scadenza: 14/09/2022

Categoria: 8 - intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi
Classe: d - quantita' annua complessivamente trattata superiore o uguale a 6.000 t. e inferiore a 15.000 t.
Data inizio: 22/02/2017
Data scadenza: 22/02/2022

9 Sedi secondarie ed unita' locali

Unita' Locale n. RA/5	VIA BURCHIELLA 35 RAVENNA (RA) CAP 48100
Unita' Locale n. RA/12	VIA BARTOLOTTE 10/D RAVENNA (RA) CAP 48124
Unita' Locale n. RA/19	PANA 84 FAENZA (RA) CAP 48018
Unita' Locale n. RA/20	VIA NEGRINI 23 RAVENNA (RA) CAP 48123
Unita' Locale n. RA/21	VIA LUCIANO ROMAGNOLI 1 RAVENNA (RA) CAP 48123
Unita' Locale n. RA/22	VIA VITTORIO EMANUELE ORLANDO 15 RAVENNA (RA) CAP 48123
Unita' Locale n. RA/23	VIA ROMEA 185 CERVIA (RA) CAP 48015
Unita' Locale n. AN/1	VIA ENRICO MATTEI 38 ANCONA (AN) CAP 60125
Unita' Locale n. BO/1	TERMINAL CT PALAZZINA RFI / SAN GIORGIO DI PIANO (BO) CAP 40016
Unita' Locale n. FO/1	VIA ANTICO ACQUEDOTTO 25 FORLI' (FO) CAP 47122
Unita' Locale n. FO/2	STRADA PROVINCIALE 56 FORLIMPOPOLI (FO) CAP 47034
Unita' Locale n. PZ/1	VIA G. DI VITTORIO 11 11A-B VIGGIANO (PZ) CAP 85059
Unita' Locale n. VR/1	VIA SOMMACAMPAGNA 61 VERONA (VR) CAP 37137

Unita' Locale n. RA/5

indirizzo

Attivita' esercitata

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attivita'
(classificazione desunta dall'attivita'
dichiarata)*

Unita' Locale Dell' Impresa Artigiana

Data apertura: 15/02/1994

RAVENNA (RA)

VIA BURCHIELLA 35 CAP 48100

Telefono: 0544 469111

PIAZZALE PER SOSTA PROPRI SEMIRIMORCHI

Codice: 49.41 - trasporto di merci su strada

Importanza: prevalente svolta dall'impresa

Unita' Locale n. RA/12

indirizzo

Attivita' esercitata

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attivita'
(classificazione desunta dall'attivita'
dichiarata)*

licenze/autorizzazioni

Deposito

Data apertura: 29/03/2005

RAVENNA (RA)

VIA BARTOLOTTE 10/D CAP 48124

frazione PIANGIPANE

DAL 22/03/2013 DEPOSITO MATERIALI INERTI E TRATTAMENTO RIFIUTI INERTI

Codice: 38.21.09 - trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi

Importanza: primaria Albo Artigiani

Data inizio: 22/03/2013

Licenza/autorizzazione: PROVINCIA

Numero: 90 del 10/01/2012

Tipo: 110 gestione rifiuti (impianto)

Unita' Locale n. RA/19

indirizzo

Ufficio

Data apertura: 01/12/2009

FAENZA (RA)

PANA 84 CAP 48018

frazione FAENZA

Telefono: 0546 46813

Telefax: 0546 675107

Attività esercitata
Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)

DAL 01/12/09 TRASPORTO MERCI IN CONTO TERZI
Codice: 49.41 - trasporto di merci su strada
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/12/2009

Unità Locale n. RA/20

indirizzo

Ufficio
Data apertura: 01/01/2011
RAVENNA (RA)
VIA NEGRINI 23 CAP 48123
frazione ZONA BASSETTE
ROMAGNA SPEDIZIONI SRL
Telefono: 0544 469111
Telefax: 0544 469243

Attività esercitata
Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)

DAL 01/01/11 UFFICIO OPERATIVO PER ASSEGNAZIONE SERVIZI AI SOCI
Codice: 49.41 - trasporto di merci su strada
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

Unità Locale n. RA/21

indirizzo

Ufficio
Data apertura: 15/06/2013
RAVENNA (RA)
VIA LUCIANO ROMAGNOLI 1 CAP 48123
Luogo di conservazione delle scritture contabili IVA
Codice: 49.41 - trasporto di merci su strada
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)

Unità Locale n. RA/22

indirizzo

Ufficio
Data apertura: 15/06/2013
RAVENNA (RA)
VIA VITTORIO EMANUELE ORLANDO 15 CAP 48123
Luogo di conservazione delle scritture contabili IVA
Codice: 49.41 - trasporto di merci su strada
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)

Unità Locale n. RA/23

indirizzo

Ufficio
Data apertura: 01/12/2018
CERVIA (RA)
VIA ROMEA 185 CAP 48015
frazione SAVIO
Codice: 49.41 - trasporto di merci su strada
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

Classificazione ATECORI 2007
dell'attività (fonte Agenzia delle
entrate)

Unità Locale n. AN/1

informazioni estratte dal Registro
Imprese delle MARCHE
indirizzo

Unità Locale Operativa
Data apertura: 01/04/2008

ANCONA (AN)
VIA ENRICO MATTEI 38 CAP 60125
Numero Repertorio Economico Amministrativo: AN - 182402
AUTOTRASPORTO IN CONTO TERZI

estremi di iscrizione
Attività esercitata

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Codice: 49.41 - trasporto di merci su strada
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/04/2008

Unita' Locale n. BO/1

*informazioni estratte dal Registro
Imprese di BOLOGNA
indirizzo*

Ufficio
Data apertura: 24/09/2012

SAN GIORGIO DI PIANO (BO)
TERMINAL CT PALAZZINA RFI / CAP 40016
INTERPORTO DI BOLOGNA
Numero Repertorio Economico Amministrativo: BO - 503247

estremi di iscrizione

*Attività esercitata
Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

TRASPORTO MERCI IN CONTO TERZI
Codice: 49.41 - trasporto di merci su strada
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 24/09/2012

Unita' Locale n. FO/1

*informazioni estratte dal Registro
Imprese della ROMAGNA - FORLI'-
CESENA e RIMINI
indirizzo*

Filiale
Data apertura: 15/11/2016

FORLI' (FO)
VIA ANTICO ACQUEDOTTO 25 CAP 47122
Numero Repertorio Economico Amministrativo: FO - 337820

estremi di iscrizione

*Attività esercitata
Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

TRASPORTO DI MERCI SU STRADA CONTO TERZI
Codice: 49.41 - trasporto di merci su strada
Importanza: primaria Registro Imprese

Unita' Locale n. FO/2

*informazioni estratte dal Registro
Imprese della ROMAGNA - FORLI'-
CESENA e RIMINI
indirizzo*

Cava
Data apertura: 15/11/2016

FORLIMPOPOLI (FO)
STRADA PROVINCIALE 56 CAP 47034
frazione SELBAGNONE
Numero Repertorio Economico Amministrativo: FO - 337820

estremi di iscrizione

*Attività esercitata
Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

ATTIVITA' DI RECUPERO E FRANTUMAZIONE DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI E
INERTI OLTRE A TERRE E ROCCE DA SCAVO
Codice: 38.32.3 - recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani,
industriali e biomasse
Importanza: primaria Registro Imprese

Unita' Locale n. PZ/1

*informazioni estratte dal Registro
Imprese della BASILICATA
indirizzo*

Sede Operativa
Data apertura: 01/01/2019

VIGGIANO (PZ)
VIA G. DI VITTORIO 11 11A-B CAP 85059
AREA IND.LE ALTA VAL D'AGRI
Numero Repertorio Economico Amministrativo: PZ - 200670

estremi di iscrizione

*Attività esercitata
Classificazione ATECORI 2007*

UFFICIO OPERATIVO PER ASSEGNAZIONE SERVIZI DI TRASPORTO E PIAZZALE PER MEZZI DI
TRASPORTO.
Codice: 49.41 - trasporto di merci su strada

*dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Importanza: primaria Registro Imprese

Unita' Locale n. VR/1

*informazioni estratte dal Registro
Imprese di VERONA*

indirizzo

Sede Operativa

Data apertura: 01/03/1998

VERONA (VR)

VIA SOMMACAMPAGNA 61 CAP 37137

Telefono: 045 8649876

Telefax: 045 8625084

Numero Repertorio Economico Amministrativo: VR - 287856

estremi di iscrizione

Attività esercitata

AUTOTRASPORTO DI MERCI SU STRADA PER CONTO DI TERZI CON AUTOMEZZO DI PESO
COMPLESSIVO SUP. A 60 QUINTALI.

Classificazione ATECORI 2007

dell'attività

*(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Codice: 49.41 - trasporto di merci su strada

Importanza: primaria Registro Imprese

Data inizio: 01/03/1998

10 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo

20/11/2019



Camera di Commercio
Ravenna

 registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/18325/2019/CRAAUTO

RAVENNA, 21/06/2019

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI RAVENNA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:

"CONSORZIO STERRATORI AUTOTRASPORTATORI RAVENNATI SOCIETA'

COOPERATIVA CON

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00175490390
DEL REGISTRO IMPRESE DI RAVENNA

ANNOTATA CON LA QUALIFICA DI IMPRESA ARTIGIANA (SEZIONE SPECIALE)
SIGLA PROVINCIA E N. REA: RA-66396
SIGLA PROVINCIA E N. ALBO ARTIGIANI: RA-900004

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2018

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

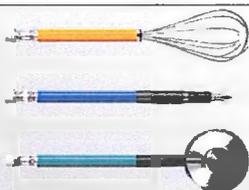
DATA DOMANDA: 21/06/2019 DATA PROTOCOLLO: 21/06/2019

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 01213680398-FEDERCOOP ROMAGNA SOCIETA' CO

Estremi di firma digitale

Validità sconosciuta

Digitally signed by Maria Cristina Venturelli
Date: 2019.06.21 11:38:04 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di RAVENNA



ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO

APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA
scuolalavoro.registroimprese.it



RARIPRA



0000183252019



Camera di Commercio
Ravenna

 registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/18325/2019/CRAAUTO

RAVENNA, 21/06/2019

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	21/06/2019 11:38:01
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	21/06/2019 11:38:01

RISULTANTI ESATTI PER:

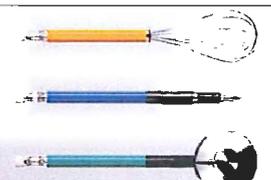
BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 21/06/2019 11:38:01

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 21/06/2019 11:38:02



**ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO**

**APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA**

scuolalavoro.registroimprese.it



RARIPRA



0000183252019

CON.S.A.R. SOC.COOP.CON.S.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VICOLI, 93
Codice Fiscale	00175490390
Numero Rea	00175490390 66396
P.I.	00175490390
Capitale Sociale Euro	1.350.400
Forma giuridica	SOC.COOP.CON.S.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CON.S.A.R. SOC.COOP. CONS.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A122735

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	185.100	228.200
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	185.100	228.200
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	195.319	130.921
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	296.920	283.500
6) immobilizzazioni in corso e acconti	64.229	0
7) altre	96.733	0
Totale immobilizzazioni immateriali	653.201	414.421
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	18.267.948	14.153.861
2) impianti e macchinario	1.100.811	1.396.448
3) attrezzature industriali e commerciali	1.880.657	1.636.043
4) altri beni	12.083	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	81.494	0
Totale immobilizzazioni materiali	21.342.993	17.186.352
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	6.880	115.236
b) imprese collegate	451.506	451.506
d-bis) altre imprese	267.337	218.516
Totale partecipazioni	725.723	785.258
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	190.465	166.314
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.340	16.403
Totale crediti verso altri	205.805	182.717
Totale crediti	205.805	182.717
Totale immobilizzazioni finanziarie	931.528	967.975
Totale immobilizzazioni (B)	22.927.722	18.568.748
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	355.820	198.546
4) prodotti finiti e merci	315.562	451.896
Totale rimanenze	671.382	650.442
II - Crediti		
1) verso clienti		

esigibili entro l'esercizio successivo	39.188.515	36.645.160
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.538.728	954.779
Totale crediti verso clienti	40.727.243	37.599.939
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	260.802
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	260.802
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.193.805	1.618.707
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	26.714
Totale crediti verso imprese collegate	1.193.805	1.645.421
4) verso controllanti		
Totale crediti verso controllanti	0	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.940.223	2.501.701
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.659	49.694
Totale crediti tributari	2.976.882	2.551.395
5-ter) imposte anticipate	1.647.811	1.096.158
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.778.415	10.690.131
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	11.778.415	10.690.131
Totale crediti	58.324.156	53.843.846
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.277.310	7.158.226
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	25.676	17.916
Totale disponibilità liquide	9.302.986	7.176.142
Totale attivo circolante (C)	68.298.524	61.670.430
D) Ratei e risconti	219.094	163.400
Totale attivo	91.630.440	80.630.778
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.350.400	1.273.600
III - Riserve di rivalutazione	1.062.018	877.026
IV - Riserva legale	6.383.761	5.929.713
V - Riserve statutarie	13.257.483	12.255.596
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	113.208	0
Varie altre riserve	12.941	16.850
Totale altre riserve	126.149	16.850
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(76.308)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	47.747	1.495.354
Totale patrimonio netto	22.151.250	21.848.139
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	100.405	-
4) altri	1.036.697	1.184.249
Totale fondi per rischi ed oneri	1.137.102	1.184.249
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.401.827	1.377.239

D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	491.443	406.078
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	491.443	406.078
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.877.229	7.762.051
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.036.419	4.225.061
Totale debiti verso banche	19.913.648	11.987.112
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.500	19.551
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	116.500	19.551
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.623.422	38.822.656
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	41.623.422	38.822.656
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.991	131.551
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	10.991	131.551
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.568	78.346
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	35.568	78.346
11) debiti verso controllanti		
Totale debiti verso controllanti	0	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	327.765	315.033
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	327.765	315.033
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	349.331	305.144
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	349.331	305.144
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.054.434	4.149.975
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	4.054.434	4.149.975
Totale debiti	66.923.102	56.215.446
E) Ratei e risconti	17.159	5.705
Totale passivo	91.630.440	80.630.778

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	124.135.523	110.150.003
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	38.244	79.518
altri	4.105.516	3.151.629
Totale altri ricavi e proventi	4.143.760	3.231.147
Totale valore della produzione	128.279.283	113.381.150
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.414.035	11.699.861
7) per servizi	96.240.616	88.333.942
8) per godimento di beni di terzi	847.010	645.925
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.931.550	4.332.260
b) oneri sociali	1.368.838	1.205.440
c) trattamento di fine rapporto	374.547	309.043
e) altri costi	17.203	16.981
Totale costi per il personale	6.692.138	5.863.724
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	445.490	256.116
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.678.194	1.563.285
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.032.524	1.197.996
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.156.208	3.017.397
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	124.297	(104.728)
13) altri accantonamenti	202.448	520.035
14) oneri diversi di gestione	1.972.252	1.307.517
Totale costi della produzione	127.649.004	111.283.673
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	630.279	2.097.477
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	100.000	151.394
Totale proventi da partecipazioni	100.000	151.394
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	47.277	42.787
Totale proventi diversi dai precedenti	47.277	42.787
Totale altri proventi finanziari	47.277	42.787
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	364.771	238.061
Totale interessi e altri oneri finanziari	364.771	238.061
17-bis) utili e perdite su cambi	(137)	(33)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(217.631)	(43.913)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	25.500
Totale svalutazioni	0	25.500
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(25.500)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	412.648	2.028.064
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	892.457	877.962
imposte differite e anticipate	(527.556)	(345.252)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	364.901	532.710
21) Utile (perdita) dell'esercizio	47.747	1.495.354

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	47.747	1.495.354
Imposte sul reddito	364.901	532.710
Interessi passivi/(attivi)	317.631	195.307
(Dividendi)	(100.000)	(151.394)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	292.725	121.491
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	923.004	2.193.468
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	576.995	829.078
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.123.684	1.819.401
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	25.500
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.700.679	2.673.979
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.623.683	4.867.447
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(20.940)	(104.727)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.710.496)	(4.450.132)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.637.428	5.408.560
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(55.694)	(20.182)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	11.454	(64.649)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.578.493)	(1.571.502)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.716.741)	(802.632)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	906.942	4.064.815
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(317.631)	(195.307)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(632.444)
Dividendi incassati	100.000	151.394
(Utilizzo dei fondi)	(349.959)	(414.713)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(567.590)	(1.091.070)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	339.352	2.973.745
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.897.940)	(1.215.886)
Disinvestimenti	65.990	250.240
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(684.270)	(261.842)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(78.788)	(78.483)
Disinvestimenti	115.235	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.479.773)	(1.305.971)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.115.178	1.962.359
Accensione finanziamenti	4.847.004	0
(Rimborso finanziamenti)	(1.950.281)	(1.127.891)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	255.364	0
(Rimborso di capitale)	0	(35.491)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	8.267.265	798.977
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.126.844	2.466.751
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.158.226	4.698.669
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	17.916	10.722
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.176.142	4.709.391
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.277.310	7.158.226
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	25.676	17.916
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.302.986	7.176.142
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

La Cooperativa ha per oggetto l'assunzione di lavori di autotrasporto, di facchinaggio ed altri lavori affini sempre inerenti alla movimentazione delle merci a favore di terzi, da effettuare direttamente e/o assegnare, in tutto o in parte, in esecuzione ai propri soci.

La missione della Cooperativa si esplica nel realizzo della cooperazione tra i soci per aumentare il valore della loro impresa, la capacità di competere, la possibilità di crescere, di investire, di innovare, e sviluppare la democrazia per il governo della Cooperativa stessa garantendo nel tempo la crescita delle riserve indivisibili come valore insindacabile da trasmettere alle future generazioni.

Principi di redazione

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., e di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Infine, a completamento dello stato patrimoniale e del conto economico è stato predisposto il rendiconto finanziario, che espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio. Il rendiconto finanziario è stato predisposto secondo lo schema previsto dall'OIC 10 ed è contenuto nella presente Nota Integrativa.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe ai sensi del 4 comma art. 2423 -- Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4 comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Nel presente Bilancio non si è proceduto ad alcuna modifica dei principi contabili e dei criteri di valutazione rispetto allo scorso esercizio.

Criteri di valutazione applicati

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Immobilizzazioni immateriali -- Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di pubblicità sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le "Concessioni, Licenze e Marchi e Diritti simili" sono ammortizzate in un periodo di 10 esercizi mentre le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" sono ammortizzate in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale

dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi.

Ai fini del calcolo della vita utile dell'avviamento, la Società ha preso in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per le voci avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione si rileva a tale minor valore. La differenza è imputata a conto economico come perdita durevole di valore. La Società ad ogni data di riferimento del bilancio valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una perdita di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al valore netto contabile. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore fra il suo valore equo e il suo valore d'uso.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività. Il calcolo del valore d'uso comprende la stima dei flussi finanziari futuri in entrata e in uscita che deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale, e l'applicazione del tasso di attualizzazione appropriato a quei flussi finanziari futuri. Nel determinare il valore d'uso, le stime dei flussi finanziari futuri comprendono le proiezioni dei flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo dell'attività, le proiezioni dei flussi finanziari in uscita che si verificano necessariamente per generare flussi finanziari in entrata dall'uso continuativo dell'attività (inclusi i flussi finanziari in uscita per rendere l'attività utilizzabile) e che possono essere direttamente attribuiti o allocati all'attività in base a un criterio ragionevole e coerente ed i flussi finanziari netti, se esistono, che si prevede di ricevere (o erogare) per la dismissione dell'attività alla fine della sua vita utile, in una transazione regolare tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei suddetti flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Immobilizzazioni materiali -- Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in esercizi precedenti come consentito da apposite leggi speciali.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio di acquisizione.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento terreni, fabbricati civili che rappresentano una forma d'investimento ed i cespiti la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Le aliquote di ammortamento applicate, distinte per categoria, sono di seguito elencate:

Fabbricati: 4%, 10%

Attrezzature: 20%

Mobili, arredi, macchine ordinarie ufficio: 12%

Macchine ufficio elettroniche: 20%, 30%

Automezzi: 7,5%, 10%, 20%, 25%

Contenitori di grandi dimensioni: 15%

Impianti e Macchinari: 5,5%, 10%, 12,5%, 15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, determinata in base a criteri analoghi a quelli descritti in precedenza per le immobilizzazioni immateriali, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se

tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico. Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. I contributi in conto impianti commisurati alle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni) -- Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutati con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il metodo del costo presuppone che, il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Rimanenze -- Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 C.C.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Nel caso delle merci e dei prodotti finiti si prende a riferimento per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato direttamente il prezzo di vendita al netto degli oneri per la cessione. Nel caso delle materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti si prende a riferimento per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato generalmente il costo di sostituzione. Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti -- I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed incrementato della quota accantonata nell'anno. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Disponibilità liquide -- Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti -- Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri -- I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato -- Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria

2007”) e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1 gennaio 2007, in quanto con l’istituzione del “Fondo per l’erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all’articolo 2120 del codice civile” (Fondo di Tesoreria gestito dall’INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L’importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria.

Debiti -- I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall’art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall’art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l’irrelevanza dell’applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell’attualizzazione, ai fini dell’esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l’iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing) -- Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Ricavi -- I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi -- I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari -- I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte sul reddito dell’esercizio -- Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d’imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell’anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel “fondo imposte differite” iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce “crediti per imposte anticipate” dell’attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell’esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all’ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

A fine anno le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, vengono iscritte ai cambi a pronti in vigore alla data del bilancio; i relativi utili e perdite su cambi vengono iscritti al conto economico e l’eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Altre informazioni

FATTI DI RILIEVO VERIFICATE SI NEL CORSO DELL’ESERCIZIO

Nel corso del 2018, la Cooperativa ha portato a termine due operazioni di fusione per incorporazione, con le seguenti società:

Romagna Spedizioni Srl, il cui atto di fusione per incorporazione è stato sottoscritto in agosto scorso, la società è stata estinta e la Cooperativa ne ha assunto tutti i diritti e gli obblighi relativi, con effetti giuridici decorrenti dalla data dell’ultima registrazione nel Registro Imprese competente (1 agosto 2018). Per quanto riguarda gli effetti contabili e fiscali sono stati anticipati al 1 gennaio 2018.

Il criterio seguito per l'imputazione contabile delle differenze di fusione è quello delineato dal Documento Contabile OIC 4 rubricato "Fusioni e Scissioni". Secondo tale documento la fusione si configura come un procedimento giuridico che attua un consolidamento legale; "pertanto, la regola generale nella predisposizione del primo bilancio successivo alla fusione è che esista coerenza nell'allocazione della differenza di fusione alle singole voci di bilancio, e che, ove possibile, vengano mantenute le stesse imputazioni già effettuate nel bilancio consolidato".

Sulla base di queste considerazioni l'avanzo di fusione generato dall'incorporazione delle società è stato contabilizzato nel patrimonio netto della Cooperativa.

Con la fusione della Romagna Spedizioni Srl è venuto meno l'obbligo di redigere il bilancio consolidato rientrando così nei casi di esonero previsti dal D.Lgs 127/91.

Scar Soc. Coop. Cons, il cui atto di fusione per incorporazione è stato sottoscritto nel dicembre scorso, la società è stata estinta e la Cooperativa ne ha assunto tutti i diritti e gli obblighi relativi, con effetti giuridici decorrenti dalla data dell'ultima registrazione nel Registro Imprese competente (1 dicembre 2018). Per quanto riguarda gli effetti contabili e fiscali sono stati anticipati al 1 gennaio 2018. Nel caso di fusione o scissione tra società cooperative a mutualità prevalente in cui il rapporto di cambio, sempre necessario, sia determinato senza aver riguardo ai patrimoni delle società coinvolte, non è necessario redigere la relazione degli esperti prevista dall'art. 2501 sexies c.c.

In tal caso, infatti, il rapporto di cambio deve essere determinato alla pari, attribuendo cioè a ciascun socio una partecipazione di valore nominale identico a quello della partecipazione precedentemente detenuta.

Il presente bilancio riporta quindi nei propri saldi i valori derivanti da questa operazione straordinaria i cui effetti saranno dettagliati in ogni singola voce.

Per tutte le informazioni di natura gestionale si rimanda alla Relazione sulla Gestione.



Nota integrativa, attivo

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci dell'attivo patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 185.100 (€ 228.200 nel precedente esercizio), di cui € 185.100 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	228.200	(43.100)	185.100
Totale crediti per versamenti dovuti	228.200	(43.100)	185.100

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad € 653.201 (€ 414.421 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Dritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	130.921	0	283.500	0	0	414.421
Valore di bilancio	0	0	130.921	0	283.500	0	0	414.421
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	393.762	-	121.040	64.229	105.239	684.270
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	329.364	-	107.620	-	8.506	445.490
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	0	0	64.398	0	13.420	64.229	96.733	238.780
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	524.683	0	404.540	64.229	105.239	1.098.691
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	329.364	0	107.620	0	8.506	445.490
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	195.319	0	296.920	64.229	96.733	653.201

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di rivalutazione o svalutazione alcuna nel corso dell'esercizio e neanche negli esercizi precedenti.

La voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno" pari ad € 195.319 accoglie esclusivamente il software per i computer, e come nel precedente esercizio è stata applicata un'aliquota di ammortamento pari al 50% in quanto rappresentativa della vita utile di tali beni.

Tale scelta è stata effettuata a seguito di un'analisi eseguita dal responsabile EDP, dalla quale è emerso che il livello di obsolescenza medio del software utilizzato difficilmente supera il biennio pertanto al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile si è provveduto ad applicare un'aliquota di ammortamento più adeguata pari al 50%.

Le acquisizioni esposte per € 393.762 si riferiscono a nuovi investimenti in software, di cui € 3.124 derivanti dalla fusione per incorporazione della SCAR avvenuta nel corso del 2018.

La voce "Avviamento" pari ad € 296.920 accoglie per € 189.000 l'importo residuo di quanto pagato a tale titolo a fronte dell'acquisto di due rami d'azienda acquistati dalla Trascoop Trasporti Scarl in Concordato Preventivo formalizzati con stipula notarile in data 22/11/2016. I rami d'azienda riguardano il ramo trasporti ed il ramo attività di recupero e frantumazione presso Selbagnone.

L'ammortamento di tale avviamento è stato definito in 5 anni in quanto tale lasso temporale è stato ritenuto rappresentativo del periodo in cui tale elemento dell'attivo apporterà benefici economici addizionali legati alle prospettive reddituali favorevoli dei rami oggetto di aggregazione nonché del periodo di tempo entro il quale l'impresa si attende di recuperare, in termini finanziari, l'investimento effettuato. Inoltre vi sono € 8.000 derivanti dalla fusione della SCAR ed € 99.920 derivanti dalla fusione per incorporazione della Romagna Spedizioni Srl avvenuta sempre nel corso del 2018 e si riferisce a quanto pagato alla società Romagna Trasporti di Aldo Pio Ori e C snc per l'acquisto dei rami d'azienda aventi ad oggetto l'esercizio dell'attività di spedizioni e l'esercizio dell'attività di autotrasporto di merci per conto terzi. L'avviamento suddetto derivante dalla fusione della Scar e della Romagna Spedizioni Srl è stato iscritto col consenso del collegio sindacale.

La voce "Immobilizzazioni in corso" di € 64.229 riguarda il nuovo software di contabilità generale che è in fase di implementazione.

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" pari ad € 96.733 comprende l'importo derivante dalla fusione della SCAR inerente i costi sostenuti in un'area non di proprietà dove veniva svolta un'attività di recupero macerie.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad € 21.342.993 (€ 17.186.352 nel precedente esercizio). Di seguito viene descritta la composizione ed i movimenti delle singole voci:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	24.248.511	7.312.646	6.858.402	0	0	38.419.559
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.001.688	5.916.198	5.222.359	0	0	21.140.245
Svalutazioni	92.962	-	-	-	-	92.962
Valore di bilancio	14.153.861	1.396.448	1.636.043	0	0	17.186.352
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	3.981.198	66.231	816.711	12.083	81.494	4.957.717
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.097.587	98.530	303.087	-	-	1.499.204
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	(211.876)	0	0	(211.876)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	723.036	375.967	577.736	0	0	1.676.739
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	(241.662)	(84.431)	(85.572)	0	-	(411.665)
Totale variazioni	4.114.087	(295.637)	244.614	12.083	81.494	4.156.641
Valore di fine esercizio						
Costo	29.327.296	7.477.407	7.766.324	12.083	81.494	44.664.604
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.059.348	6.376.596	5.885.667	0	0	23.321.611
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	18.267.948	1.100.811	1.880.657	12.083	81.494	21.342.993

Gli incrementi della voce Terreni e Fabbricati si riferiscono in particolare all'acquisto del piazzale di circa 26.000 mq con palazzina uso uffici di 800 mq ed un magazzino di 1.500 mq a Forlì in via Antico Acquedotto; inoltre tale voce comprendono € 75 dalla fusione Romagna Spedizioni ed in particolare € 844.356 dalla fusione della SCAR in virtù dell'immobile sito a Savio (RA) consistente in un'area di circa 6.000 mq sulla quale insiste una palazzina uso uffici e servizi di 440 mq.

Gli incrementi della voce Impianti e macchinari si riferiscono principalmente agli impianti presso l'unità locale di Piangipane, all'impianto di illuminazione del Magazzino di Via Romagnoli ed al depuratore di Via Vicoli; inoltre vi è un incremento di € 392 derivante dalla fusione della Romagna Spedizioni e di € 10.717 derivante dalla fusione della SCAR.

Gli incrementi della voce Attrezzature industriali e commerciali si riferiscono principalmente all'acquisto di autocarri e rimorchi, macchine operatrici e macchine elettroniche; inoltre vi è un incremento di € 2.112 derivante dalla fusione della Romagna Spedizioni e di € 51.013 derivante dalla fusione della SCAR.

In merito agli Altri beni l'incremento di € 12.083 si riferisce all'acquisto di una Moto Guzzi d'epoca dalla procedura Trascoop Trasporti in Concordato Preventivo.

Le immobilizzazioni in corso per € 81.494 si riferiscono in particolare all'adeguamento dell'impianto antincendio del magazzino di Via Romagnoli.

Le immobilizzazioni materiali riferibili alla cosiddetta "gestione logistica", come previsto dal principio contabile OIC 9 sono state assoggettate ad "impairment test". L'impairment test è stato effettuato secondo le modalità definite dall'OIC 9, ovvero, al fine di verificare la recuperabilità dei valori iscritti, il loro valore contabile è stato comparato con il relativo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dalle unità generatrici di flussi finanziari (cosiddette "cash generating unit"). Tali analisi si sono basate sulle previsioni dei flussi di cassa operativi desunti dal piano pluriennale elaborato dalla Direzione della Società con riferimento al periodo 2019-2029.

I principali parametri ed assunzioni utilizzati per l'effettuazione di tale test sono risultati i seguenti:

- WACC (costo medio ponderato del capitale) pari al 7,82%;
- g rate pari al 2%;
- Piano sottostante: per stimare i flussi di cassa si è fatto riferimento, come precedentemente indicato, ai dati del periodo 2019-2023 desumibili dal piano predisposto dalla Direzione della società. Tale piano riflette tassi di crescita che si basano su previsioni di ricavi basate sulle passate esperienze e sulle aspettative future di mercato.

L'esito di tale test, ivi incluse le simulazioni richiamate in precedenza, non ha evidenziato la necessità di contabilizzare, in aggiunta all'ammortamento dell'esercizio, svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Informativa ai sensi dell'art. 2427 punto 22 del Codice Civile

Si fornisce di seguito informativa in relazione all'operazione di leasing finanziario relativi ad autocarri e GRU, in ottemperanza alla sopracitata norma, dando evidenza dell'effetto che si sarebbe prodotto sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico, applicando il metodo finanziario.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.330.370
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	372.980
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.567.136
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	30.351

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Vengono di seguito riportati i dati al 31/12/2018 relativi alle partecipazioni in imprese controllate e collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	115.236	579.506	455.059	785.258
Rivalutazioni	-	-	-	0
Svalutazioni	-	128.000	236.543	364.543
Valore di bilancio	115.236	451.506	218.516	785.258
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	48.821	48.821
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	0	0
Altre variazioni	(108.356)	-	0	(108.356)
Totale variazioni	(108.356)	0	48.821	(59.535)
Valore di fine esercizio				
Costo	6.880	579.506	503.880	1.090.266
Rivalutazioni	-	-	-	0
Svalutazioni	-	128.000	236.543	364.543
Valore di bilancio	6.880	451.506	267.337	725.723

Con riferimento alle partecipazioni in imprese controllate l'importo si riduce complessivamente di € 108.356; tale riduzione è data dall'annullamento della partecipazione nella controllata al 100% Romagna Spedizioni Srl per € 115.236 fusa per incorporazione nel corso del 2018 e dall'incremento di € 6.880 derivante dall'acquisizione della partecipazione al 68,90% della Romagna Carburanti Soc.Cons. sempre in virtù della suddetta fusione.

In merito alle partecipazioni in altre imprese si evidenziano i seguenti incrementi:

- delle partecipazioni già in essere che a seguito della fusione per incorporazione della S.C.A.R. Soc.Coop.Cons. avvenuta nel corso del 2018 hanno incrementato il valore delle stesse, quali quella in S.I.C. Spa da € 153.200 ad € 185.200, in Federcoop da € 874 ad € 3.567, in Federazione Coop.ve da € 3.021 ad € 5.730;
- della partecipazione già in essere nel Cons. Formula Ambiente da € 5.000 ad € 10.000;
- in nuove partecipazioni, quali Unifidi Emilia Romagna per € 925 e Coservi per € 25;
- in partecipazioni derivanti dalla fusione in S.C.A.R. per complessivi € 5.470.

Sulla base degli ultimi bilanci approvati e delle informazioni disponibili con riferimento alle altre società, non si evidenziano ulteriori perdite durevoli di valore.

A norma e per gli effetti dei commi 22-bis e 22-ter dell'art.2427 del C.C. si precisa che le operazioni intervenute nell'esercizio con le società controllate e collegate sono state concluse a normali condizioni di mercato, senza effetti penalizzanti, per nessuna delle parti, sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico. Con le stesse non esistono altri accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad € 205.805 (€ 182.717 nel precedente esercizio). Tali crediti nell'esercizio comprendono "Crediti verso imprese collegate" per finanziamenti infruttiferi pari ad € 170.050 che al netto del relativo "Fondo Svalutazione" risultano a bilancio per un valore pari ad € 0.

Sono compresi inoltre "Depositi cauzionali" in denaro esigibili oltre l'esercizio per € 15.340 (€ 16.403 nell'esercizio precedente), "Crediti per anticipazioni" per € 190.464 (€ 166.314 nell'esercizio precedente).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	182.717	23.088	205.805	190.465	15.340	0
Totale crediti immobilizzati	182.717	23.088	205.805	190.465	15.340	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati al 31/12/2018 relativi alle partecipazioni in imprese controllate ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ROMAGNA CARBURANTI SOC. CONS. A R.L.	RAVENNA	2349710398	10.000	93	42.601	29.352	68,90%	6.880
Totale								6.880

Si sottolinea che la partecipazione in Romagna Carburanti Soc. Cons. a r.l. è una partecipazione controllata derivante dalla fusione per incorporazione della Romagna Spedizioni S.r.l.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati al 31/12/2018 relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
LOGIKEM SRL	RAVENNA	02369190398	90.000	497.303	1.048.222	524.111	50,00%	45.000
PEGASO SCRL	RAVENNA	02374220271	101.490	0	62.631	15.031	24,00%	27.884
ALBATROS	RAVENNA	02288230390	1.011.800	42.828	2.004.720	475.319	23,71%	506.622
Totale								579.506

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 671.382 (€ 650.442 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	198.546	157.274	355.820
Prodotti finiti e merci	451.896	(136.334)	315.562
Totale rimanenze	650.442	20.940	671.382

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite interamente da gasolio mentre le rimanenze finali di prodotti finiti e merci sono composte interamente da materiali inerte (stabilizzato, ghiaie, spaccati e sabbia) e materiale recuperato.

L'incremento delle rimanenze è imputabile principalmente al maggior quantitativo di rimanenze di gasolio rispetto all'esercizio precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 58.324.156 (€ 53.843.846 nel precedente esercizio), al netto del fondo svalutazione crediti pari ad € 5.913.465 (€ 2.925.738 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	37.599.939	3.127.304	40.727.243	39.188.515	1.538.728	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	260.802	(260.802)	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.645.421	(451.616)	1.193.805	1.193.805	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.551.395	425.487	2.976.882	2.940.223	36.659	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.096.158	551.653	1.647.811			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.690.131	1.088.284	11.778.415	11.778.415	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	53.843.846	4.480.310	58.324.156	55.100.958	1.575.387	0

L'incremento dei "Crediti verso clienti" deriva principalmente dall'incremento del fatturato. I crediti verso clienti sono al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad € 5.913.465. Tale fondo ad inizio anno era pari ad € 2.925.738: in corso d'esercizio è stato utilizzato per € 334.460 (di cui € 197.996 già in essere all'01/01/18 ed € 31.897 provenienti dalla fusione della Romagna Spedizioni ed € 104.567 provenienti dalla fusione della SCAR) e sono stati effettuati nuovi accantonamenti per un totale di € 3.032.524 di cui € 234.374 relativo all'ordinario accantonamento dello 0,5% ed € 2.798.150 di accantonamento tassato. Sono inoltre stati imputati direttamente al conto economico dell'esercizio € 295.610 di perdite su crediti. L'incremento del fondo svalutazione crediti riflette in particolare le difficoltà finanziarie che stanno attraversando le società del Gruppo CMC di Ravenna le quali negli ultimi mesi del 2018 hanno presentato domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo il cui sviluppo è ancora in fase di definizione. Gli Amministratori ritengono comunque che il fondo svalutazione crediti sia adeguato rispetto ai rischi di inesigibilità dei crediti verso clienti.

L'importo dei "Crediti verso controllate" si riduce ad € 0 rispetto ad € 260.802 del precedente esercizio, in virtù dell'avvenuta fusione per incorporazione della Romagna Spedizioni Srl; a seguito di tale fusione l'unica società controllata rimane la Romagna Carburanti Scarl nei confronti della quale non vi sono crediti.

Nell'esercizio l'importo dei "Crediti verso collegate" pari ad € 1.193.805 complessivamente si riduce di € 451.616. In particolare i crediti verso Pegaso sono pari ad € 0 rispetto ad € 26.714 dell'esercizio precedente, i crediti verso Albatros Ecologia Ambiente Sicurezza sono pari ad € 585.956 (€ 985.567 nell'esercizio precedente con una riduzione di € 399.611) e crediti verso Logikem per € 597.915 (€ 611.300 nell'esercizio precedente con una riduzione di € 13.385).

Gli Amministratori della Cooperativa non prevedono l'emergere di passività significative legate al mancato incasso dei crediti verso collegate, che peraltro risultano in gran parte già incassati alla data di redazione del progetto di bilancio.

I "Crediti tributari" ammontano ad € 2.976.882 (€ 2.551.395 nell'esercizio precedente) con un incremento di € 425.487.

I "Crediti per imposte anticipate" sono pari ad € 1.647.811 rispetto ad € 1.096.158 con un incremento di € 551.653 a fronte dei nuovi accantonamenti tassati stanziati a Conto Economico ed a fronte della previsione di un Fondo Rischi a Riserva Derivati per due contratti di tasso di copertura relativamente ad un mutuo ipotecario ed a contratti di leasing.

I "Crediti verso altri" sono complessivamente pari ad € 11.778.415 in aumento di € 1.088.284 rispetto all'esercizio precedente, pari ad € 10.690.131. All'interno di tale voce risultano in particolare i "Crediti v/soci per servizi" (€ 10.457.636 in aumento di € 963.985 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 9.493.651) che comprendono tutti i crediti sorti nei confronti dei soci per i servizi che vengono a loro forniti. Consar compensa tali crediti con i debiti maturati nei confronti degli stessi, per i trasporti effettuati in qualità di socio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Area geografica	Italia	Altri paesi Ue	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	39.295.340	1.431.903	40.727.243
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	1.193.805	0	1.193.805
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.931.524	45.358	2.976.882
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.647.811	0	1.647.811
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.777.043	1.372	11.778.415
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	56.845.523	1.478.633	58.324.156

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

- I crediti verso clienti classificati nella fascia oltre 12 mesi, pari ad € 1.538.728 sono relativi alle quote scadenti oltre l'anno di crediti per i quali sono stati siglati con i clienti dei piani di rientro per il recupero degli stessi (€ 954.779 al 31 dicembre 2017).
- L'importo dei crediti tributari oltre i 12 mesi per € 36.659 si riferisce al credito maturato per il rimborso Ires per l'Irap pagata sul costo dei dipendenti dal 2007 al 2011.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad € 9.302.986 in aumento di € 2.126.844 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 7.176.142. Per maggiori dettagli in merito alla variazione della liquidità rispetto all'esercizio precedente, si rimanda all'analisi del rendiconto finanziario.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.158.226	2.119.084	9.277.310
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	17.916	7.760	25.676
Totale disponibilità liquide	7.176.142	2.126.844	9.302.986

Ratei e risconti attivi

Il totale dei Ratei e risconti attivi pari ad € 219.094, in aumento di € 55.694 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 163.400, è costituito integralmente da risconti attivi, di cui quelli pluriennali ammontano ad € 118.001 in aumento di € 27.861 rispetto all'esercizio precedente (€ 90.140).

I risconti attivi riguardano in particolare:

- Abbonamenti e banche dati: € 2.353 con uno scostamento di +€ 1.196 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 1.157;
- Affitti: € 9.571 con uno scostamento di +€ 4.250 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 5.321;
- Assicurazioni automezzi e varie: € 15.917 con uno scostamento di +€ 7.887 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 8.030;
- Canoni di manutenzione: € 19.205 con uno scostamento di +€ 11.628 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 7.577;
- Canoni vari: € 87 con uno scostamento di -€ 53 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 140;
- Fidejussioni: € 8.147 con uno scostamento di -€ 991 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 9.138;
- Imposta sostitutiva su mutui: € 0 con uno scostamento di -€ 494 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 494;
- Informazioni commerciali: € 6.723 con uno scostamento di -€ 1.116 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 7.839;
- Noleggi: € 152 con uno scostamento di -€ 465 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 617;
- Prestazioni di terzi: € 1.770 con uno scostamento di +€ 231 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 1.539;
- Pubblicità e sponsorizzazioni: € 30.272 con uno scostamento di +€ 11.025 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 19.247;

- Contributi associativi: € 1.856 con uno scostamento di +€ 232 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 1.624;
- Revisione ordinaria: € 0 con uno scostamento di -€ 1.785 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 1.785;
- Servizi informatici: € 338 con uno scostamento di -€ 7.389 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 7.727;
- Spese condominiali: € 1.054 con uno scostamento di +€ 53 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 1.001;
- Spese telefonia fissa: € 0 con uno scostamento di -€ 24 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 24;
- Risconti attivi da fusione Romagna Spedizioni per € 164 e da fusione SCAR per € 2.543;
- Risconti attivi pluriennali: € 118.001 con uno scostamento di +€ 27.861 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 90.140.

Non sussistono, al 31 dicembre 2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	163.400	55.694	219.094
Totale ratei e risconti attivi	163.400	55.694	219.094

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 22.151.250 (€ 21.848.139 nel precedente esercizio). Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Si sottolinea che all'interno del prospetto l'importo di € 44.861 indicato all'interno della colonna "Attribuzione di dividendi", si riferisce al versamento al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.273.600	-	-	182.400	(105.600)	-		1.350.400
Riserve di rivalutazione	877.026	-	-	184.992	-	-		1.062.018
Riserva legale	5.929.713	-	-	454.048	-	-		6.383.761
Riserve statutarie	12.255.596	-	-	1.001.887	-	-		13.257.483
Altre riserve								
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	113.208	-	-		113.208
Varie altre riserve	16.850	-	-	3	(3.912)	-		12.941
Totale altre riserve	16.850	0	0	113.211	(3.912)	0		126.149
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	24.097	(100.405)	-		(76.308)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.495.354	(44.861)	(1.450.493)	-	-	-	47.747	47.747
Totale patrimonio netto	21.848.139	(44.861)	(1.450.493)	1.960.635	(209.917)	0	47.747	22.151.250

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale	18.076
Altre Riserve	(5.138)
Arrotondamenti Euro	3
Totale	12.941

Il Capitale Sociale a fine esercizio sottoscritto risulta costituito da n. 422 quote ordinarie del valore nominale di € 3.200 cadauna, per un totale di € 1.350.400.

La variazione del capitale sociale, pari ad un incremento di € 76.800, è dovuta alla differenza tra l'entrata di n. 57 nuovi soci ed il recesso di n. 33 soci.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'ultimo triennio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Capitale Sociale	Ris. di rival.ne	Ris. Legale	Ris. Stat.	Altre Ris.	Fondo mutual. L.59/92	Ris. Copert. tassi	Ris. d'es.	Totale
Al 31/12/15	1.097.600	877.026	5.671.993	11.681.362	16.854	0	0	94.117	19.438.952
Aumenti/Rid. di cap.	188.800	0	0	0	0	0	0	0	188.800
Riparto utile /Dest. Perd.	0	0	28.235	63.058	0	2.824	0	-94.117	0
Altri movimenti	0	0	400	0	-1	-2.824	0	0	-2.425
Ris. d'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	762.949	762.949
Al 31/12/16	1.286.400	877.026	5.700.628	11.744.420	16.853	0	0	762.949	20.388.276
Aumenti/Rid. di cap.	-12.800	0	0	0	0	0	0	0	-12.800
Riparto utile /Dest. Perd.	0	0	228.885	511.176	0	22.888	0	-762.949	0
Altri movimenti	0	0	200	0	-3	-22.888	0	0	-22.691
Ris. d'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	1.495.354	1.495.354
Al 31/12/17	1.273.600	877.026	5.929.713	12.255.596	16.850	0	0	1.495.354	21.848.139
Aumenti/Rid. di cap.	76.800	0	0	0	0	0	0	0	76.800
Riparto utile /Dest. Perd.	0	0	448.606	1.001.887	0	44.861	0	-1.495.354	0
Altri movimenti	0	184.992	5.442	0	109.299	-44.861	-76.308	0	178.564
Ris. d'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	47.747	47.747
Al 31/12/18	1.350.400	1.062.018	6.383.761	13.257.483	126.149	0	-76.308	47.747	22.151.250

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	
Capitale	1.350.400	Apporto dei soci	B	1.350.400		-
Riserve di rivalutazione	1.062.018	Rivalutazione	B	1.062.018		-
Riserva legale	6.383.761	Utili	B	6.383.761		-
Riserve statutarie	13.257.483	Utili	B	13.257.483		0
Altre riserve						
Riserva avanzo di fusione	113.208			-		-
Varie altre riserve	12.941			16.850		-
Totale altre riserve	126.149			16.850		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(76.308)			-		-
Totale	22.179.811			22.070.512		0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Si segnala che, come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile, le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati per la copertura di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite"

La voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari al netto degli effetti fiscali differiti.

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio. Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	(100.405)
Effetto fiscale differito	24.097
Valore di fine esercizio	(76.308)

Nel corso dell'esercizio la Società ha stipulato un contratto IRO – Interest Rate Option cap su tassi di interesse a copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari legati al mutuo ipotecario da Euro 2.976.000 stipulato con BPER Banca S.p.a in data 08 Febbraio 2018, indicizzato all'Euribor a 3 mesi, durata 13 anni. Tale operazione è stata designata come operazione di copertura dei flussi finanziari (cash flow hedge), e determina l'applicazione di un tasso fisso finito sull'intera operazione nella misura del 2,15%, tasso che si ritiene economicamente vantaggioso per la cooperativa, tenuto conto del rischio di rialzo dei tassi nel medio/lungo periodo legato a variabili di incertezza a livello nazionale e globale, di natura economica, monetaria e politica.

Sulla base dell'analisi delle caratteristiche dell'elemento operato e dello strumento di copertura e sulla base del fatto che il fair value dello strumento finanziario derivato alla data di stipula era prossimo allo zero, si è ritenuto applicabile il modello contabile previsto dall'OIC 32 per le relazioni di copertura semplice. Gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondono (importo nominale, data di regolamento dei flussi finanziari, scadenza, sottostante). E' pertanto possibile concludere che tra elemento coperto e strumento di copertura esiste un rapporto non casuale, e di efficacia.

Conseguentemente, l'operazione viene contabilizzata come operazione di copertura, e le variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato al 31 dicembre sono evidenziate direttamente in una riserva di patrimonio netto (in contropartita alla voce Fondi per rischi ed oneri). Per determinare il fair value del derivato al 31 dicembre 2018 è stato utilizzato il mark to market dello strumento alla medesima data.

Fondi per rischi e oneri

La voce Strumenti finanziari derivati passivi si è originata nell'esercizio in esame con la stipula dell'IRO cap a copertura del mutuo ipotecario BPER Banca S.p.a.. Essa corrisponde al fair value del derivato al 31 dicembre 2018 e trova contropartita nella riserva per copertura dei flussi finanziari che assume valore negativo nel patrimonio netto (euro 76.308), al netto dei correlati effetti fiscali differiti (attività per imposte anticipate pari a Euro 24.097).

Il totale del Fondo per rischi e oneri è pari ad € 1.137.102 con un decremento di € 47.147 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 1.184.249. Nel dettaglio vi sono i seguenti accantonamenti:

- € 90.000 a fronte del fondo rischi derivante dalla fusione della SCAR avvenuta nel 2018;
- € 150.990 a fronte di rischi vari connessi alle cause legali: al riguardo si sottolinea che l'importo rispetto all'esercizio precedente è aumentato di € 10.000 a fronte della fusione della Romagna Spedizioni;
- € 603.867 a fronte di rischi connessi all'eventualità di dover emettere dei ristorni commerciali a dei clienti per i quali non possediamo le informazioni che ci consentano di sapere se tali ristorni saranno dovuti o meno poiché dipendenti da variabili che derivano dai servizi complessivi forniti dalla Rete di Imprese alla quale partecipiamo; tale fondo nel 2018 è aumentato di € 202.448;
- il fondo rischi pari ad € 200.000 a fronte della prudenziale copertura dell'eventuale impatto negativo che poteva scaturire dalla verifica dell'Ispettorato del lavoro sul contratto di solidarietà scaduto in data 31/01/17 è stato chiuso a sopravvenienze attive in virtù dell'esito positivo dell'ispezione suddetta;
- il fondo rischi pari ad € 250.000 a fronte della prudenziale copertura dell'eventuale necessità di svalutare

anticipatamente parte dell'avviamento relativo all'acquisto del ramo d'azienda da Trascoop qualora alla data del 28/02/19 non fosse stata prorogata l'autorizzazione di ARPAE per l'esercizio dell'impianto di recupero rifiuti sito in Comune di Forlimpopoli, Località Selbagnone, è stato chiuso a sopravvenienze attive in virtù dell'avvenuta proroga.

- € 41.481 a fronte del rischio di non riuscire a recuperare il costo del trasporto in uscita della terra presso il sito di Selbagnone: tale valore è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente in quanto i quantitativi della terra non sono sostanzialmente variati;

-€ 150.000 a fronte del rischio di non riuscire ad incassare il premio ACAM.

Gli esercizi fiscalmente ancora accertabili sono quelli chiusi successivamente al 31 dicembre 2013. Gli Amministratori della Società, confortati in questo dal parere dei propri consulenti, ritengono che dalla definizione degli esercizi fiscalmente aperti non emergeranno passività significative non riflesse in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.401.827 in aumento di € 28.588 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 1.373.239.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.377.239
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	374.547
Utilizzo nell'esercizio	132.974
Altre variazioni	(216.985)
Totale variazioni	24.588
Valore di fine esercizio	1.401.827

La variazione del fondo è dovuta ai licenziamenti ed agli accantonamenti sia al fondo Tfr aziendale che al fondo Inps introdotto con l'entrata in vigore del D. Lgs. 252/2005 che impone alle società con più di 49 dipendenti di destinare i nuovi accantonamenti Tfr alla tesoreria Inps oppure a scelta del dipendente ad un fondo di categoria (nel nostro caso Cooperlavoro) nonché ad un fondo aperto.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 66.923.102 in aumento di € 10.707.656 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 56.215.446. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	406.078	85.365	491.443	491.443	0	0
Debiti verso banche	11.987.112	7.926.536	19.913.648	12.877.229	7.036.419	2.257.403
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	19.551	96.949	116.500	116.500	0	0
Debiti verso fornitori	38.822.656	2.800.766	41.623.422	41.623.422	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	131.551	(120.560)	10.991	10.991	0	0
Debiti verso imprese collegate	78.346	(42.778)	35.568	35.568	0	0
Debiti verso controllanti	-	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	0	-	-	-
Debiti tributari	315.033	12.732	327.765	327.765	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	305.144	44.187	349.331	349.331	0	0
Altri debiti	4.149.975	(95.541)	4.054.434	4.054.434	0	0
Totale debiti	56.215.446	10.707.656	66.923.102	59.886.683	7.036.419	2.257.403

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Area geografica	ITALIA	ALTRI PAESI UE	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	491.443	0	491.443
Debiti verso banche	19.913.648	0	19.913.648
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Acconti	116.500	0	116.500
Debiti verso fornitori	41.452.225	171.197	41.623.422
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	10.991	0	10.991
Debiti verso imprese collegate	35.568	0	35.568
Debiti verso imprese controllanti	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Debiti tributari	327.765	0	327.765
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	349.331	0	349.331
Altri debiti	4.054.434	0	4.054.434
Debiti	66.751.905	171.197	66.923.102

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	491.443	491.443
Debiti verso banche	6.932.355	-	-	6.932.355	12.981.293	19.913.648
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	0	0
Acconti	-	-	-	-	116.500	116.500
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	41.623.422	41.623.422
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	10.991	10.991
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	35.568	35.568
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	0
Debiti tributari	-	-	-	-	327.765	327.765
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-	349.331	349.331

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Altri debiti	-	-	-	-	4.054.434	4.054.434
Totale debiti	6.932.355	0	0	6.932.355	59.990.747	66.923.102

I debiti assistiti da garanzie reali sono rappresentati da mutui a fronte dei quali sono state iscritte ipoteche per complessivi Euro 29.853.024 sui seguenti fabbricati:

- Magazzino di via Romagnoli, 1 – Ravenna;
- Magazzino di Via Orlando, 15 – Ravenna;
- Palazzina Uso Uffici e Magazzino di Via Antico Acquedotto 25/27 – Forlì.

Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I debiti verso soci per finanziamenti riguardano esclusivamente il prestito sociale. I prestiti sono assunti al fine del conseguimento dello scopo sociale nel rispetto delle leggi vigenti e dei regolamenti. Nel corso dell'anno, in relazione all'andamento dei tassi dei mercati finanziari, si è proceduto alla remunerazione del prestito sociale al tasso del 3% lordo. L'importo massimo del prestito per ogni singolo socio è pari ad € 36.527, cresciuto ad € 37.298 dall'01/01/19. Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/99 - N.12 aggiornamento del 21/03/07 (G.U. n. 96 del 26/04/2007) e recepisce le nuove disposizioni emanate da Banca d'Italia con la delibera nr. 584 dell'8/11/2016 quale "Provvedimento recante disposizioni per la raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche" che è entrato in vigore dal 01/01/17 come deliberato nell'ambito dell'assemblea del 28/01/2017.

Nelle medesime disposizioni Banca d'Italia ha confermato il rapporto di raccolta in massimo 3 volte il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, sottolineando che il patrimonio di riferimento deve essere quello del bilancio consolidato, se la Cooperativa è obbligata alla sua redazione.

La Cooperativa ha preso atto delle disposizioni contenute nei commi 240, 241, 242 e 243 della Legge n. 205, 27 dicembre 2017 e si è in attesa dell'emanazione della delibera del C.I.C.R. che disciplinerà il regime transitorio riguardante le cooperative che detengono prestito sociale di ammontare superiore a 300.000 euro e superiore all'ammontare del patrimonio netto.

Valore prestito sociale al 31 dicembre 2018: 491.443
 Patrimonio netto CONSOLIDATO al 31 dicembre 2017: 21.980.556
 Rapporto CICR: 0,02

ed è nei limiti di legge.

Da ultimo, Banca d'Italia ha previsto l'introduzione in nota integrativa di un indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, costruito sui dati del presente bilancio:

Patrimonio netto (PN): 22.151.250
 Debiti a medio/lungo (DML): 8.442.273
 Attivo immobilizzato (AI): 24.430.645
 Indice di struttura finanziaria: 1,25

tale valore indica che la società è in equilibrio finanziario infatti un indice di struttura finanziaria minore di 1 evidenzerebbe invece situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

Nel corso dell'esercizio il prestito sociale ha avuto un incremento netto di € 85.365 di cui +€ 78.388 come saldo tra depositi e prelievi e +€ 6.977 come interessi capitalizzati.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono pari ad € 19.913.648 in aumento di € 7.926.536 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 11.987.112, di cui € 7.036.419 oltre l'esercizio, rispetto ad € 4.225.061 dell'esercizio precedente.

L'incremento dell'indebitamento entro i dodici mesi deriva da maggiori esigenze di reperimento di liquidità con forme di finanziamento a breve termine mentre l'incremento dell'indebitamento oltre i dodici mesi deriva dall'accensione di

un nuovo mutuo relativo all'acquisto dell'immobile di Forlì in Via Antico Acquedotto.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono pari ad € 41.623.422 in aumento di € 2.800.766 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 38.822.656. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile alla differente combinazione del fatturato passivo e tempi di pagamento concordati coi fornitori. I debiti verso fornitori includono € 28.793.690 di debiti verso soci per servizi.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate, ovvero esclusivamente verso la Romagna Carburanti, ammontano ad € 10.991 in diminuzione di € 120.560 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 131.551.

Debiti verso imprese collegate

I debiti verso imprese collegate ammontano ad € 35.568 in diminuzione di € 42.778 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 78.346. Tali importi riguardano i debiti nei confronti della collegata Albatros Ecologia Ambiente e Sicurezza.

Debiti Tributarî

I debiti tributarî ammontano ad € 327.765 in aumento di € 12.732 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 315.033. La composizione risulta essere la seguente:

- Riten. su Redd. Lav. Autonomo: € 6.858 con scostamento di +€ 1.599 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 5.259;
- Riten. su Redd. Lav. Dipendente: € 299.136 con scostamento di +€ 60.549 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 238.587;
- Riten. su Inter. Prestito Sociale: € 3.591 con scostamento di -€ 11 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 3.602;
- Riten. su dividendi distribuiti: € 157 con scostamento di +€ 157 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 0;

La sommatoria tra gli acconti Ires e gli acconti Irap al netto del Fondo accantonamento imposte e tasse al 31/12/18 da un importo negativo pari ad € 18.023 pertanto è iscritto tra i debiti tributarî così come nell'esercizio precedente ove l'importo della sommatoria risultava essere pari ad € 67.585.

Debiti v/Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

I debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano ad € 349.331 in aumento di € 44.187 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 305.144. La composizione risulta essere la seguente:

- INPS: € 250.433 con scostamento di +€ 47.245 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 203.188;
- INAIL: € 13.374 con scostamento di +€ 8.344 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 5.030;
- Dircoop: € 83 con scostamento di -€ 3 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 86;
- INPS c/collaboratori C.C.: € 21.860 con scostamento di +€ 8.650 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 13.210;
- Contributi su 14°, ferie non godute, premi: € 62.708 con scostamento di -€ 20.264 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 82.972.

Altri Debiti

Gli Altri Debiti ammontano ad € 4.054.434 in diminuzione di € 95.541 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 4.149.975. La composizione risulta essere la seguente:

- Debiti v/clienti per note cred. da emettere: € 633.650 con scostamento di -€ 39.062 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 672.712;
- Debiti diversi: € 1.556.090 con scostamento di +€ 44.432 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 1.511.658; all'interno di tale voce sono compresi in particolare i debiti verso dipendenti per stipendi e salari, i debiti per franchigie sinistri da liquidare nonché i debiti verso fornitori da pagare per conto dei soci.
- Debiti v/soci per quote soc. da rimb.: € 91.288 con scostamento di -€ 36.312 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 127.600;
- Debiti v/soci per accant. assicur.: € 1.633.823 con scostamento di +€ 126.746 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 1.507.077;
- Debiti v/soci per N.C. da emettere: € 28.704 con scostamento di -€ 235.593 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 264.297;
- Debiti v/clienti: € 66.579 con scostamento di +€ 42.794 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 23.785;
- Aff. Ramo az. Hera - F.di Amm.to: € 44.300 con scostamento di +€ 1.454 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 42.846.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 17.159 in aumento di € 11.454 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 5.705.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.342	11.302	12.644
Risconti passivi	4.363	152	4.515
Totale ratei e risconti passivi	5.705	11.454	17.159

Composizione dei ratei passivi:

La composizione ed i movimenti delle singole voci dei ratei passivi sono così rappresentati:

- Canoni leasing: € 676 con scostamento di -€ 309 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 985;
- Interessi passivi : € 11.968 con scostamento di +€ 11.968 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 0;
- Assicurazioni: € 0 con scostamento di -€ 357 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 357;

Composizione dei risconti passivi:

La composizione ed i movimenti delle singole voci dei risconti passivi sono così rappresentati:

- Recupero servizio transpobank: € 0 con scostamento di -€ 104 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 104;
- Interessi attivi diversi: € 487 con scostamento di +€ 277 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 210;

Al 31 dicembre 2018 vi sono risconti passivi pluriennali sono pari ad € 4.027 di cui aventi durata superiore a cinque anni per € 3.673 relativo al recupero di una polizza ARPAE al 30/09/2028.

Nota integrativa, conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Il Valore della produzione dell'esercizio corrente ammonta ad € 128.279.283 variato di +€ 14.898.133 rispetto all'esercizio precedente (€ 113.381.150).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per trasporti	105.617.551
Gestione logistica	1.625.469
Proventi su trasporti soci	236.871
Nolo semirimorchi	491.014
Ricavi per conferimento rifiuti	1.109.804
Vendite carburanti e lubrificanti	14.206.419
Ricavi lavaggio e ingrassaggio	848.395
Totale	124.135.523

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	113.714.784
ALTRI PAESI UE	10.420.739
Totale	124.135.523

A.5) Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 4.143.760 in aumento di € 912.613 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 3.231.147.

Tale voce a seguito dell'annullamento della voce E) del Conto Economico comprende, sia per il 2018 che per il 2017, importi di natura straordinaria per un totale di € 433.034 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 323.673.

La composizione delle singole voci è così costituita:

- Rimborsi e recuperi spese: € 68.124 con scostamento di -€ 9.485 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 77.609;
- Contributi in conto esercizio: l'importo complessivo dei contributi in conto esercizio nel 2018 è pari ad € 38.244 con uno scostamento di -€ 41.274 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 79.518; tali contributi riguardano in dettaglio i contributi ricevuti dal GSE per l'impianto fotovoltaico di Via Vicoli (RA) per € 15.645 e per l'impianto fotovoltaico di Via Romagnoli (RA) per € 22.599.
- Ricavi per affitti: € 463.701 con scostamento di +€ 25.089 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 438.612;
- Proventi gestione assicurativa: € 820.253 con scostamento di +€ 46.119 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 774.134;
- Risarcimenti assicurativi: € 308.794 con scostamento di +€ 197.810 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 110.984;
- Sopravvenienze attive ordinarie: € 602.392 con scostamento di +€ 371.765 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 230.627
- Plusvalenze ordinarie: € 20.403 con scostamento di -€ 26.248 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 46.651;
- Altri ricavi e proventi: € 1.388.815 con scostamento di +€ 239.476 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 1.149.339; all'interno di tale voce l'importo più elevato riguarda i rimborsi per spese assicurative pagate per conto dei soci (€ 665.791).

Le voci che fino all'esercizio 2015 erano ricomprese nella gestione straordinaria sono le seguenti:

- Sopravvenienze attive straordinarie: € 428.944 con scostamento di +€ 105.900 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 323.044;
- Cred. Imposta contr. Ssn: € 812 con scostamento di +€ 183 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 629;
- Sopravv. per errato stanziamento Ires: € 3.278 con scostamento di +€ 3.278 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 0.

Costi della produzione

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione dell'esercizio corrente ammontano ad € 127.649.004 aumentati di € 16.365.331 rispetto all'esercizio precedente (€ 111.283.673).

Tale voce a seguito dell'annullamento della voce E) del Conto Economico comprende, sia per il 2018 che per il 2017, importi di natura straordinaria per un totale di € 17.507 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 23.738.

B.6) Costi per materie prime

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano ad € 16.414.035 aumentati di € 4.714.174 rispetto all'esercizio precedente (€ 11.699.861).

Per quanto riguarda la variazione si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

B.7) Costi per servizi

I costi per servizi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 96.240.616 in aumento di € 7.906.674 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 88.333.942.

La composizione delle singole voci è così costituita:

- Trasporti e prestazioni: € 90.822.552 con scostamento di +€ 6.676.117 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 84.146.435;
- Energia elettrica: € 253.280 con scostamento di +€ 37.122 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 216.158;
- Gas: € 65.459 con scostamento di +€ 19.380 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 46.079;
- Acqua: € 60.453 con scostamento di +€ 5.073 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 55.380;
- Spese di manutenzione e riparazione: € 965.561 con scostamento di +€ 7.146 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 958.415;
- Prestazioni di terzi e consulenze tecniche: € 658.388 con scostamento di +€ 156.843 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 501.545;
- Compensi agli amministratori ed al collegio sindacale: € 344.487 con scostamento di +€ 51.210 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 293.237;
- Prestazioni assimilate al lavoro dipendente: € 250.263 con scostamento di +€ 55.213 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 195.050;
- Pubblicità: € 301.812 con scostamento di +€ 161.959 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 139.853;
- Spese notarili e consulenze legali: € 77.547 con scostamento di -€ 3.018 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 80.565;
- Spese telefoniche: € 234.613 con scostamento di +€ 28.343 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 206.270;
- Assicurazioni: € 880.818 con scostamento di +€ 170.512 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 710.306;
- Spese di rappresentanza: € 412.403 con scostamento di +€ 364.663 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 47.740;
- Spese di viaggio e trasferta: € 36.477 con scostamento di +€ 19.893 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 16.584;
- Spese di aggiornamento, formazione e addestramento: € 44.956 con scostamento di -€ 2.245 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 47.201;
- Altri: € 831.857 con scostamento di +€ 158.463 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 673.124.

All'interno della voce altri costi sono compresi in particolare i costi per la vigilanza che incidono per € 158.960, le spese per la mensa per € 124.052, ed altri tra cui le spese postali, le spese condominiali, i rifiuti a tariffa, i servizi informatici, ecc.

B.8) Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 847.010 in aumento di € 201.085 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 645.925.

La composizione delle singole voci è così costituita:

- Affitti e Locazioni: € 210.464 con scostamento di +€ 24.565 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 185.899;
- Canoni di leasing beni mobili: € 297.826 con scostamento di +€ 99.648 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 198.178;
- Noleggi: € 338.720 con scostamento di +€ 76.872 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 261.848.

B.9) Costi per il personale

I costi per il personale ammontano ad € 6.692.138 in aumento di € 828.414 rispetto all'esercizio precedente (€

5.863.724).

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. I costi sono totalmente relativi a dipendenti non soci.

B.10.a) Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, che ammontano a € 2.123.684, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

B.10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate altre svalutazioni delle immobilizzazioni.

B.10.d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento, ammontante ad € 3.032.524 si riferisce a crediti di dubbio realizzo ed è stato effettuato tenendo conto dei reali rischi di insolvenza.

B.11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione delle rimanenze ammonta a +€ 124.297 con un incremento di € 229.025 rispetto all'esercizio precedente pari a -€ 104.728. Tale variazione è dovuta alla variazione delle rimanenze dei carburanti che si riduce da € 1.345 ad -€ 157.273, alla variazione delle rimanenze di materiali inerti (stabilizzato, ghiaie, spaccati e sabbia) che aumenta da € 110.270 a +€ 160.097, nonché alla variazione delle rimanenze dei materiali recuperati che aumenta da -€ 216.343 a +€ 121.473.

B.12) Accantonamento per rischi

Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti per rischi.

B.13) Altri accantonamenti

Nel corso del 2018 sono stati effettuati accantonamenti tassati a fondo per complessivi € 202.448 relativi a stanziamenti effettuati a fronte dei rischi connessi all'eventualità di dover emettere dei ristorni commerciali a dei clienti per i quali non possediamo le informazioni che ci consentano di sapere se tali ristorni saranno dovuti o meno poiché dipendenti da variabili che derivano dai servizi complessivi forniti dalla Rete di Imprese alla quale partecipiamo.

B.14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.972.252 in aumento di € 664.735 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 1.307.517.

La composizione delle singole voci è così costituita:

- Contributi associativi: € 71.423 con scostamento di -€ 9.261 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 80.684;
- Imposte e tasse varie: € 375.718 con scostamento di +€ 63.962 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 311.756;
- Perdite su crediti: € 295.610 con scostamento di +€ 182.715 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 112.895; tali importi si riferiscono alle perdite su crediti che non hanno trovato la copertura nel fondo svalutazione non tassato;
- Danni merce: € 360.781 con scostamento di +€ 183.562 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 177.219;
- Sopravvenienze passive ordinarie: € 367.601 con scostamento di +€ 200.479 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 167.122;
- Minusvalenze: € 17.518 con scostamento di -€ 37.730 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 55.248;
- Oneri diversi: € 466.094 con scostamento di +€ 87.239 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 378.855.

Le voci che fino all'esercizio 2015 erano ricomprese nella gestione straordinaria sono le seguenti:

- Sopravvenienze passive straordinarie: € 17.507 con scostamento di +€ 15.274 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 2.233;
- Sopravv. per errato stanziamento Ires: € 0 con scostamento di -€ 18.818 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 18.818;
- Sopravv. per errato stanziamento Irap: € 0 con scostamento di -€ 2.687 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 0.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

C.15) Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, il seguente elenco riporta i proventi da

partecipazione:

-Dividendi: € 100.000 con scostamento di -€ 51.394 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 151.394.

L'importo si riferisce a dividendi corrisposti da società partecipate in particolare dalla collegata Logikem S.r.l..

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese collegate	100.000
Totale	100.000

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

C.17) Interessi e altri oneri finanziari

Gli interessi ed altri oneri finanziari ammontano ad € 364.771 in aumento di € 126.710 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 238.061. In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente dettaglio la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

-Interessi passivi su mutui: € 185.429 con scostamento di +€ 34.441 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 150.988;

-Interessi su prestito sociale: € 13.812 con scostamento di -€ 42 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 13.854;

-Interessi passivi diversi: € 5.464 con scostamento di -€ 647 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 6.111;

-Interessi passivi bancari: € 99.372 con scostamento di +€ 62.673 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 36.699;

-Spese e commissioni bancarie: € 60.694 con scostamento di +€ 30.285 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 30.409.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	345.496
Altri	19.275
Totale	364.771

C.16.d) Altri Proventi Finanziari

I proventi finanziari ammontano ad € 47.277 in aumento di € 4.490 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 42.787.

Nel dettaglio:

-Interessi attivi bancari: € 1.298 con scostamento di +€ 302 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 996;

-Interessi attivi per dilazioni di pagamento: € 1.400 con scostamento di +€ 1.400 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 0;

-Interessi attivi per crediti erariali: € 0 con scostamento di -€ 1.450 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 1.450;

-Interessi attivi diversi: € 3.018 con scostamento di +€ 122 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 2.896;

-Interessi attivi su anticipi soci: € 41.561 con scostamento di +€ 4.116 rispetto all'esercizio precedente pari ad € 37.445.

C.17 Bis) Utile e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

-Utili su cambi: € 15;

-Perdite su cambi: - € 152.

La gestione dei cambi presenta un saldo negativo di -€ 137, mentre nell'esercizio precedente si era registrato un saldo negativo di -€ 33.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Fiscalità anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità anticipata.

Le imposte anticipate, ove presenti, vengono rilevate se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

L'art. 1, comma 61 della legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di Stabilità per il 2016) ha disposto a decorrere dal periodo d'imposta 2017 la riduzione dell'aliquota Ires. Pertanto le aliquote utilizzate sono:

•IRES 24,00%

•IRAP 3,90%.

Gli Amministratori ritengono ragionevolmente certa la recuperabilità di tali crediti in quanto ritengono che saranno realizzati in futuro redditi imponibili sufficienti per assorbirli.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.096.158)	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(551.653)	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.647.811)	0

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
F.do Svalut. Terreni	92.962	0	92.962	24,00%	22.311
F.do Sval. Partec.Soc. Coll	128.000	0	128.000	24,00%	30.720
F.do Sval. Partec.Altre Imprese	236.543	0	236.543	24,00%	56.770
F.do Sval.Cred.Tas.	2.727.741	2.951.350	5.679.091	24,00%	1.362.982
F.do Acc. Rischi	140.990	10.000	150.990	24,00%	36.238
F.do Sval F.Infr. S.Coll.	108.250	0	108.250	24,00%	25.980
F.do Sval F.Infr.A.Impr.	61.800	0	61.800	24,00%	14.832
F.do x N.C. Rist.	401.419	202.448	603.867	24,00%	144.928
F.do Risc. Solid.	200.000	(200.000)	0	24,00%	0
F.do Risc. Selbagnone	250.000	(250.000)	0	24,00%	0
F.do Risc.Terra	41.841	0	41.841	24,00%	10.042
Premio Acam	150.000	0	150.000	24,00%	36.000
F.do ex Scar	0	90.000	90.000	0,00%	0
F.do Rischi Derivati	0	100.405	100.405	24,00%	24.097

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	11
Impiegati	105
Operai	13
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	130

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	324.095	20.352
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	47.128
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	47.128

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti.

Descrizione	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Quote	1.273.600	1.350.400
Totale	1.273.600	1.350.400

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	10.171.228
di cui nei confronti di imprese collegate	250.000
Garanzie	0

	Importo
di cui reali	0

Si riporta di seguito una migliore esplicitazione degli impegni e garanzie assunte dalla Società.

Rischi assunti dall'impresa:

Fideiussioni:

Fideiussioni a imprese collegate: € 250.000.

Si riferiscono per € 250.000 alla garanzia rilasciata nell'interesse della nostra società partecipata Albatros Ecologia Ambiente. Soc. cons. a r.l. a favore della Vittoria Assicurazione come coobbligazione relativa alla polizza che ha come beneficiario il Ministero dell'Ambiente.

Fideiussioni ad altre imprese: € 9.921.228.

Si riferiscono alle garanzie ricevute e rilasciate da istituti di credito e compagnie di assicurazione nell'interesse di soggetti terzi. Tra gli importi principali si evidenziano le fidejussioni rilasciate da Unipol nell'interesse del Ministero dell'Ambiente per € 2.703.194, e della Provincia di Ravenna per € 720.000, in virtù degli obblighi derivanti dall'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, nonché la fidejussione rilasciata dalla Atradius Assicurazioni di € 1.000.000 e la fidejussione rilasciata dalla Coface Assicurazioni di € 400.000 entrambe nell'interesse della Dogana di Ravenna a garanzia dei diritti doganali gravanti sul deposito doganale privato di tipo "C", la fidejussione rilasciata da Unicredit nell'interesse di Eni Spa di € 400.000 finalizzata ad incrementare il fido concesso da Eni Spa a Consar da € 1.600.000 ad € 2.000.000 per l'utilizzo delle Multicard utilizzate dai soci, la fideiussione rilasciata da BPER nell'interesse di Totalerg Spa di € 100.000 per l'utilizzo delle tessere carburante utilizzate dai soci, la fidejussione rilasciata da Coface nell'interesse di Arpaè di € 1.656.000 relativa alla licenza per l'impianto di recupero rifiuti inerti e terre di scavo presso Selbagnone, nonché la coobbligazione sulla fideiussione dello stesso importo rilasciata precedentemente da Trascoop Trasporti Scarl sempre a favore di Arpaè. Inoltre vi è una nuova fideiussione rilasciata da Unicredit nell'interesse di Telepass Spa di € 300.000 per l'utilizzo degli apparati Telepass utilizzati dai soci.

Beni di terzi presso l'impresa:

Altro: € 1.267.136.

Si riferisce ai beni in leasing in disponibilità all'impresa, e tale importo evidenzia la somma delle quote capitale delle rate che mancano dal piano di ammortamento finanziario del leasing.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(rif. Art.2427, primo comma n. 22bis C.C.)

Per quanto riguarda il dettaglio delle operazioni realizzate con parti correlate si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(rif. Art.2427, primo comma n. 22ter C.C.)

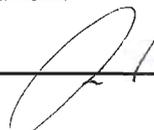
La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.



Il contratto di finanziamento stipulato con la BPER Banca S.p.a è assistito da un contratto di Interest Rate Option Cap strutturato come segue:

data di contrattazione: 8 Febbraio 2018

data di efficacia: 8 Febbraio 2018

data di risoluzione: 8 Febbraio 2031

valore nozionale iniziale: 2.976.000 Euro

debitore del tasso di interesse fisso: CONSAR Soc. Coop.Cons.

debitore del tasso di interesse variabile: BPER Banca S.p.a

tasso di interesse fisso: 2,15%

Strategia di hedging:

strumento finanziario coperto: mutuo BPER Banca da originari 2.976.000 Euro.

durata della copertura: 8 Febbraio 2018 – 8 Febbraio 2031.

tasso di riferimento: Euribor 3 mesi.

strumento finanziario coperto: mutuo BPER Banca da originari 2.976.000 Euro.

La valutazione del fair value al 31 dicembre 2018 è pari ad euro -96.020

La società per determinare che la relazione di copertura sia efficace cioè se vi è relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura, ha effettuato una verifica di tipo qualitativa, (quando gli elementi portanti sia dello strumento di copertura che dell'elemento coperto sono strettamente allineati) applicando il modello contabile previsto dall'OIC 32 per le relazioni di copertura semplice.

Gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondono (importo nominale, data di regolamento dei flussi finanziari, scadenza, sottostante). E' pertanto possibile concludere che tra elemento coperto e strumento di copertura esiste un rapporto non casuale, e di efficacia.

Conseguentemente, l'operazione viene contabilizzata come operazione di copertura, e le variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato al 31 dicembre sono evidenziate direttamente in una riserva di patrimonio netto (in contropartita alla voce Fondi per rischi ed oneri). Per determinare il fair value del derivato al 31 dicembre 2018 è stato utilizzato il mark to market dello strumento alla medesima data. Lo stesso è negativo per Euro 96.020.

Informazioni relative alle cooperative

Mutualità prevalente

La Cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile.

In effetti la Cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della attività, degli apporti di servizi da parte dei propri soci e vende beni e servizi prevalentemente in favore dei soci medesimi con una media ponderata del 89,84%. In particolare il costo per servizi relativi ai trasporti è pari ad € 87.623.502 di cui da soci € 77.136.805 (Mutualità del 88,03%) mentre i Ricavi e proventi per vendita di gasolio e servizi di lavaggio sono pari ad € 16.540.858 di cui verso soci € 16.442.333 (Mutualità del 99,4%).

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017 ha introdotto all'articolo 1, commi da 125 a 129, alcune misure che appaiono finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche.

L'obbligo di trasparenza si applica alle imprese che hanno ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Il comma 127 specifica che, per evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti, vi è una soglia minima di € 10.000: la pubblicazione non è dovuta se l'importo ricevuto dal beneficiario nell'anno precedente è inferiore a questa soglia.

L'inosservanza dell'obbligo di pubblicazione da parte di entrambe le categorie di beneficiari comporta la restituzione delle somme ricevute ai soggetti eroganti.

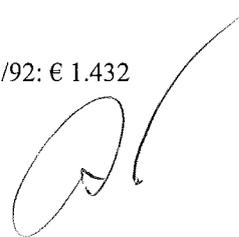
Con riferimento all'esercizio 2018 l'ammontare delle sovvenzioni, contributi ed incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dai soggetti richiamati nei commi suddetti, ricevuti e incassati dalla società, è pari ad € 45.124; tali contributi riguardano in dettaglio i contributi incassati nel 2018 dal GSE per l'impianto fotovoltaico di Via Vicoli (RA) per € 18.986 e per l'impianto fotovoltaico di Via Romagnoli (RA) per € 26.138.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In considerazione dell'andamento positivo dell'esercizio e tenuto conto delle condizioni previste per le cooperative a mutualità prevalente, in ragione dello scambio mutualistico, nel rispetto dei vincoli di legge e del dettato statutario,

proponiamo la seguente suddivisione dell'utile netto di esercizio relativo all'anno 2018 ed ammontante ad € 47.747:

- Riserva legale: € 14.324
- Riserva Statutaria: € 31.991
- Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione L. 59/92: € 1.432



Nota integrativa, parte finale

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile
La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

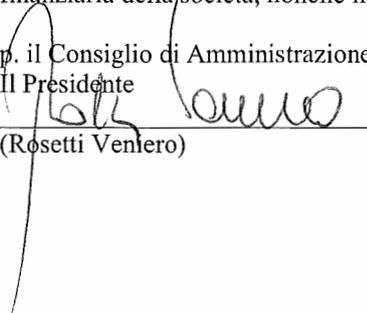


Dichiarazione di conformità del bilancio

Si conclude la presente nota integrativa, assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



(Rosetti Veniero)

CON.S.A.R. SOC. COOP. CONS.

Sede in RAVENNA - via Vicoli, 93

Capitale Sociale Sottoscritto Euro 1.350.400,00 di cui Versato Euro 1.165.300,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di RAVENNA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00175490390

Partita IVA: 00175490390 - N. Rea: 66396

Iscrizione all'Albo delle Cooperative N.A122735

Relazione sulla Gestione al 31/12/2018

Signori Soci

Nella Nota Integrativa Vi è stato illustrato il bilancio al 31.12.2018, mentre nella presente relazione, con riferimento a quanto disposto dall'art. 2428 C.C., Vi forniamo le notizie attinenti al quadro generale nell'ambito del quale si sono sviluppate le operazioni della gestione e gli elementi atti ad individuarne il prevedibile andamento futuro.

La Cooperativa ha redatto il bilancio secondo le norme del Codice Civile vigenti.

L'esercizio 2018 è stato un anno in cui si è riusciti lo stesso a mantenere e in molti settori ad incrementare, il livello dei servizi e del fatturato; infatti a livello globale si è registrato un consistente incremento rispetto l'esercizio precedente. Fra i motivi dell'incremento del livello di fatturato rispetto l'esercizio precedente vi è sicuramente il buon fatturato prodotto dalla Filiale di Forlì e dalla divisione del movimento terra; inoltre ha contribuito ad aumentare il fatturato il fatto che nel corso del 2018 si sono definite e concluse due processi di fusione per incorporazione nella Vostra società: uno riguardante la controllata (100%) Romagna Spedizioni srl e l'altro riguardante la società SCAR. Tali processi hanno avuto effetto fiscale dall'inizio dell'anno 2018. Nei successivi paragrafi, ove significativi, verranno evidenziati gli importi derivanti dalle due operazioni suddette.

La Vostra Società chiude il bilancio 2018 con ricavi totali pari a 127,8 milioni di euro (113,1 milioni di euro nel 2017) ed un risultato positivo pari ad Euro 47.747 (Euro 1.495.354 nel 2017).

Il risultato del 2018, come già riportato in Nota Integrativa risente in maniera consistente degli accantonamenti effettuati a fondo rischi crediti per far fronte al rischio di mancati incassi dei crediti vantati verso il Gruppo CMC. Per maggiori informazioni si veda la Nota Integrativa.



Condizione operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Cooperativa come ben sapete opera nel settore del trasporto merci per conto terzi, prestazioni di servizio con macchine operatrici, trasporti di rifiuti, altre attività collegate direttamente ed indirettamente al trasporto e svolge anche attività di logistica integrata (trasporto merci c/terzi, attività di deposito e magazzino e attività collegate).

Il 2018 ha visto la Vostra Cooperativa reagire in modo adeguato, aumentare il fatturato ed ottenere in alcuni settori risultati importanti. I costi di gestione del trasporto in Italia rimangono ancora molto alti. Anche il gasolio, voce molto importante per la nostra attività, ha visto un costante aumento soprattutto verso la fine dell'anno. I pedaggi autostradali, le assicurazioni, il costo del personale viaggiante ecc. sono costi che sono ancora a livelli insostenibili.

La Cooperativa nel corso del 2018 ha realizzato un fatturato per trasporti e forniture pari a 105,3 milioni di euro contro gli 95,7 milioni di euro dell'anno precedente, riuscendo quindi ad incrementare il livello di fatturato del 2017. Il dato a consuntivo è stato anche superiore al dato elaborato in sede di budget. Bisogna comunque evidenziare che il dato a consuntivo tiene conto di circa 5,0 milioni di euro relativi ai due processi di fusione per incorporazione menzionati sopra.

Quasi tutti i settori in cui opera la Società sono riusciti ad incrementare il livello del fatturato, in pochi casi si è registrato una diminuzione.

L'attività di movimentazione e deposito nel corso del 2018 è riuscita a mantenere ed a incrementare il livello del fatturato dell'anno scorso e migliorandolo anche rispetto a quanto preventivato a budget.

La Vostra Cooperativa, essendo molto diversificata, riesce a compensare i risultati deludenti di alcuni segmenti, con altre attività connesse e collaterali al trasporto stesso.

La Vostra Cooperativa al 31/12/2018 detiene solo una partecipazione di controllo diretto (68,9%) in Romagna Carburanti Soc.Coop. azienda che gestisce l'impianto di carburanti nel piazzale di Via Negrini e che deriva dalla fusione per incorporazione della società Romagna Spedizioni Srl.

La Cooperativa detiene direttamente una partecipazione nella società LOGIKEM S.r.l. al 50%. Tale società, che opera nell'ambito della logistica integrata (trasporto merci c/terzi, attività di deposito e magazzino e attività collegate), ha chiuso il bilancio al 31 Dicembre 2018 con un risultato positivo



pari a Euro 497.303.

La Cooperativa detiene altre partecipazioni in imprese collegate sulle quali non esercita in alcun modo la direzione e il controllo:

-Pegaso Soc.Cons. a r.l. in liquidazione: esercitava attività nell'ambito delle operazioni ambientali.

Gli Amministratori già in esercizi precedenti hanno stanziato prudenzialmente una svalutazione di € 128.000, per far fronte ad eventuali passività che potrebbero emergere dal procedimento di liquidazione.

-Albatros Ecologia e Ambiente Sicurezza Soc. Cons. a.r.l.: esercita attività nell'ambito delle operazioni ambientali.

Rammentiamo che il valore delle Vostre partecipazioni, ancorché importante, ha un peso relativo sul valore complessivo dell'attivo immobilizzato.

Andamento della gestione

Principali dati economici

Di seguito viene esposto il conto economico riclassificato del 2018 comparato con quello del 2017.

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi totali	127.827.337	113.057.477	14.769.860
Consumi materie prime e altre	(16.529.086)	(11.595.133)	(4.933.953)
Costi esterni	(99.042.371)	(90.263.646)	(8.778.725)
Valore Aggiunto	12.255.880	11.198.698	1.057.182
Costo del lavoro	(6.692.138)	(5.863.724)	(828.414)
Margine Operativo Lordo	5.563.742	5.334.974	228.768
<i>Percentuale sui ricavi</i>	<i>4,35%</i>	<i>4,72%</i>	<i>1,55%</i>
Ammortamenti	(2.123.684)	(1.819.401)	(304.283)
Accantonamenti e svalutazioni	(3.234.972)	(1.718.031)	(1.516.941)
Risultato Operativo	205.086	1.797.542	(1.592.456)
<i>Percentuale sui ricavi</i>	<i>0,16%</i>	<i>1,59%</i>	<i>-10,78%</i>
Proventi e (oneri) finanziari	(317.631)	(195.307)	(122.324)
Dividendi e Prov da partecipaz.	100.000	151.394	(51.394)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(25.500)	25.500
Proventi e (oneri) straordinari	425.193	299.935	125.258
Risultato prima delle imposte	412.648	2.028.064	(1.615.416)
Imposte	(364.901)	(532.710)	167.809
Risultato netto	47.747	1.495.354	(1.447.607)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato dell'esercizio 2018 comparato con quello del 2017 risulta essere il seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
A) ATTIVO IMMOBILIZZATO			
1) Immobilizzazioni Immateriali	653.201	414.421	238.780
2) Immobilizzazioni Materiali	21.342.993	17.186.352	4.156.641
3) Immobilizzazioni Finanziarie	741.063	801.661	(60.598)
4) Altre attività a medio/lungo termine	1.693.388	1.121.327	572.061
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	24.430.645	19.523.761	4.906.884
B) MAGAZZINO (RIMANENZE)	671.382	650.442	20.940
C) LIQUIDITA' DIFFERITE			
1) Crediti verso comm. clienti entro 12 mesi	39.188.515	36.645.160	2.543.355
2) Altri Crediti comm.li entro 12 mesi	1.193.805	1.879.509	(685.704)
4) Altre attività a breve termine	16.843.107	14.755.764	2.087.343
TOTALE LIQUIDITA' DIFFERITE	57.225.427	53.280.433	3.944.994
D) LIQUIDITA' IMMEDIATE	9.302.986	7.176.142	2.126.844
TOTALE ATTIVO CORRENTE (B+C+D)	67.199.795	61.107.017	6.092.778
TOTALE ATTIVITA' (CAPITALE INVESTITO)	91.630.440	80.630.778	10.999.662
E) PATRIMONIO NETTO			
1) Capitale Sociale	1.350.400	1.273.600	76.800
2) Riserve e Utili non distribuiti	20.753.103	19.079.185	1.673.918
4) Utile (Perdita) d'esercizio	47.747	1.495.354	(1.447.607)
Totale Patrimonio Netto	22.151.250	21.848.139	303.111
F) TOTALE DEBITI MEDIO/LUNGO TERMINE			
1) Debiti Verso Banche oltre 12 mesi	7.036.419	4.225.061	2.811.358
3) Altre Passività a Lungo termine	4.027	4.049	(22)
4) T.F.R.	1.401.827	1.377.239	24.588
Totale Debiti Medio/lungo Termine	8.442.273	5.606.349	2.835.924
G) TOTALE DEBITI BREVE TERMINE			
1a) Debiti Verso Banche entro 12 mesi	12.877.229	7.762.051	5.115.178
1b) Debiti Finanziari entro 12 mesi	491.443	406.078	85.365
2) Debiti verso Fornitori entro 12 mesi	41.623.422	38.822.656	2.800.766
3) Altre Passività a breve termine	6.044.823	6.185.505	(140.682)
Totale Debiti Breve Termine	61.036.917	53.176.290	7.860.627
TOTALE PASSIVITA'	91.630.440	80.630.778	10.999.662

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018 comparata con quella al 31/12/2017 risulta essere la seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Posizione Finanziaria Netta			
Posizione finanziaria netta a breve termine	(4.065.686)	(991.987)	(3.073.699)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(7.036.419)	(4.225.061)	(2.811.358)
Posizione Finanziaria Netta Totale	(11.102.105)	(5.217.048)	(5.885.057)

Il peggioramento della posizione finanziaria netta è il risultato degli investimenti fatti nel corso del 2018 e della situazione incerta del Gruppo CMC che non ci ha consentito di incassare i crediti vantati verso di loro.

In base al disposto dell'art. 2428 di seguito evidenziamo alcuni indici ritenuti significativi dell'andamento e dello stato complessivo della Cooperativa:

Analisi della Redditività

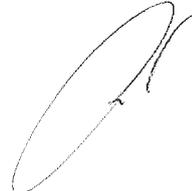
	2018	2017
Risultato Operativo\ Capitale Investito (ROI)	0,24%	2,23%
Risultato Operativo \ Ricavi Totali (ROS)	0,16%	1,59%
Risultato Netto\ Patrimonio Netto (ROE)	0,22%	6,84%

Analisi della Liquidità e dei Flussi Finanziari

Quick Ratio (Attivo Corrente-Magazzino)\Passivo Corrente	1,09	1,14
Current Ratio (Attività correnti /Passività correnti)	1,10	1,15
Autofinanziamento (Utile+Ammortamenti+Accantonamenti)	5.406.403	5.032.786
Capitale Circolante Netto (Attivo Corrente-Passivo Corrente)	6.162.878	7.930.727
Margine di Tesoreria (Attivo Corrente-Magazzino)-Passivo Corrente	5.491.496	7.280.285

Analisi della Solidità

Margine di Struttura Secondario (Capitale proprio + Passività consolidate +TFR- Attività immobilizzate)	6.162.878	7.930.727
Copertura delle Immobilizzazioni (Capitale proprio+Passività consolidate/ Attività immobilizzate)	1,25	1,41
Indice di autonomia finanziaria (P.N./Tot. Passivo)	0,24	0,27



Nel corso dell'esercizio la nostra base sociale è aumentata di n. 24 unità, a fronte di 33 recessi ci sono stati 57 nuovi soci, per cui a fine anno il numero totale dei soci è pari a 422.

A – Valore della produzione

A 1 - Ricavi delle vendite e prestazioni

La Cooperativa nel corso del 2018 ha perseguito un fatturato per trasporti e forniture pari a 105,3 milioni di euro contro gli 95,7 milioni di euro dell'anno precedente, registrando un incremento del 10,1% pari a circa 9,6 milioni di euro. Tale incremento tiene conto del fatturato proveniente dalle due operazioni di fusione per incorporazione.

Il fatturato per trasporti di questo esercizio è così suddiviso fra i comparti di traffico:

Tipologia di trasporto		Ricavi 2018	Var. % sul 2017
cantieristica, movimento terra e motrici	€	12.838.035	21,9%
trasporti con cisterne	€	30.639.029	1,0%
trasporti con container	€	14.007.670	-3,1%
trasporti con ribaltabili	€	13.432.677	4,9%
trasporti inerti con ribaltabili	€	237.970	-1,4%
trasporti cassonato	€	2.699.938	2,2%
trasporti eccezionali, sollevam., camion gru	€	7.631.361	0,0%
trasporti piccola distribuzione	€	2.294.647	18,4%
trasporti centinati	€	9.224.019	13,6%
trasporti mov.ter e indust. filiale forlì	€	8.836.045	26,5%
Fatturato SCAR al 30/11/2018 (al netto delle rettifiche)	€	3.461.979	
TOTALE	€	105.303.370	10,1%

La Divisione della cantieristica e movimento terra è fra i settori che hanno registrato una ripresa maggiore, evidenziando in questo esercizio un incremento di fatturato del 21,9% rispetto all'esercizio precedente.

Il fatturato della Divisione delle cisterne nel suo insieme risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente (+1,0%). A fronte di un aumento del settore chimico si registra anche un aumento del settore alimentare mentre il settore del trasporto dei rifiuti registra una contrazione..

Per il trasporto Container nel 2018, come sopra evidenziato, si registra nel suo complesso una diminuzione del fatturato del 3,1%, con un andamento in diminuzione che ha interessato sia la filiale di Ancona sia la filiale di Ravenna, mentre Bologna ha visto aumentare il proprio fatturato.

La Divisione delle rinfuse complessivamente registra un incremento di fatturato pari al 4,8% determinato in particolare da:

- il settore ribaltabili che a Ravenna ha registrato una diminuzione pari al 9,6% come pure la filiale di Verona che ha registrato una diminuzione di fatturato del 4,8%;
- mentre il comparto dei ribaltabili per trasporto e fornitura di inerti è rimasto sostanzialmente invariato;
- ciò che ha portato ad avere un incremento positivo rispetto all'anno precedente è stato il fatturato prodotto dagli autotreni della società Romagna Spedizioni srl che è stata incorporata nel corso del 2018.

Il settore del trasporto con cassonato registra un leggero incremento del 2,2%.

Il settore dei trasporti eccezionali, sollevamento e camion gru presenta un fatturato in sostanziale pareggio rispetto all'anno scorso.

Infine il fatturato del settore piccola distribuzione presenta un incremento del 18,4% mentre quello del centinato nel 2018 registra un sostanziale aumento rispetto all'anno scorso.

Occorre evidenziare il fatturato realizzato dalla filiale di Forlì pari a 8,836 milioni di euro, in aumento del 26,5% rispetto l'anno scorso.

Le tariffe applicate alla clientela per le prestazioni di trasporto sono quelle mediamente praticate sul mercato nei singoli comparti di traffico.

L'attività di gestione logistica dei magazzini ha prodotto nel corso del 2018 ricavi per handling, stock control, area attrezzata e recuperi vari per 1,635 milioni di euro, e risulta in aumento rispetto l'anno scorso.

I ricavi per nolo beni e attrezzature di proprietà si attestano a 491.014 euro con un incremento di circa 43.094 euro rispetto l'esercizio precedente. La Cooperativa ha provveduto a noleggiare ai soci i mezzi non utilizzati direttamente o ad alienarli.

In questo esercizio la Cooperativa ha noleggiato tankcontainer, automezzi, trattori e semirimorchi, oltre ai box-container situati presso il piazzale.

A fine esercizio 2018 i semirimorchi di nostra proprietà, in leasing o a noleggio erano così suddivisi:

Porta container

n. 46



Ribaltabili	n. 9
Piani Mobili	n. 2
Pianali cassonato	n. 14
Cisterne alimentari, chimiche e con tankcontainer	n. 24
Trasporti eccezionali	n. 15
Centinati	n. 7
TOTALE	n. 118

La Cooperativa inoltre a fine esercizio possiede:

trattori	n. 8
autocarri	n. 2
rulli	n. 4
motrici e furgoni	n. 5
autogrù Belotti e altri carrelli elevatori	n. 19

Passando ai ricavi riguardanti la vendita di prodotti petroliferi evidenziamo per l'esercizio 2018 un fatturato totale pari a 14,2 milioni di euro in aumento del 35,5% rispetto all'anno scorso:

vendite gasolio	€	14.077.075	35,60%
vendite lubrificanti sfusi	€	0	-100,00%
vendite lubrificanti in fusti	€	2.527	-12,04%
Vendita Air1-ADBLUE	€	126.817	24,24%
Totale	€	14.206.419	35,47%

Il fatturato per vendita di gasolio passa da 10,4 a 14,1 milioni di euro nel 2018.

Si registra un forte aumento di fatturato che dipende sia dall'aumento dei litri venduti sia anche dalle vendite di gasolio della società incorporata SCAR. I litri di gasolio venduti nella sede di Ravenna passano da 8,537 a 9,786 milioni (+14,6%).

Il prezzo di vendita ponderato alla colonnina esterna servito, IVA inclusa, dell'anno 2018 è pari a 1,648 euro rispetto a 1,532 euro del 2017.

Verso la fine dell'anno il prezzo ha registrato una diminuzione, infatti il prezzo in chiusura di esercizio era pari a 1,589 euro/lt.

Il prezzo di vendita medio ponderato del gasolio ai nostri associati nel 2018 è stato di euro/litro 1,40 I.V.A. inclusa (+6,4% sul 2017); i soci hanno potuto fruire, a seguito delle tariffe applicate dalla cooperativa, di un risparmio di circa il 15,0% sul prezzo medio di vendita ponderato alle pompe esterne.

Anche in questo esercizio la Cooperativa ha applicato ai soci uno sconto sul prezzo di vendita del gasolio (sconto applicato al prezzo base del gasolio alla pompa esterna Iva inclusa), che si è mantenuto anche per il 2018 a euro 0,251.

In aumento le vendite di ADBLue, additivo per carburante, che si attestano a 126.817 euro (+24,2%).

I ricavi di lavaggio e ingrassaggio aumentano passando da 543.035 euro a 848.395 euro.

A 4 – Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nel presente esercizio non si registrano incrementi per lavori interni.

A 5 – Altri ricavi e proventi

La voce Altri Ricavi e Proventi ammonta a 4.143.760 euro (3.231.147 euro nel 2017).

Diamo di seguito un dettaglio dei principali importi.

La voce rimborsi e recuperi spese ammonta a 68.124 euro e comprende rimborso spese permessi, rimborso per spese di autorizzazioni trasporto rifiuti e recupero spese incasso e formulari.

La gestione delle assicurazioni degli associati presenta un saldo attivo di 820.253 euro, con un incremento del 6,0% sul 2017.

I ricavi da proventi immobiliari (affitti) ammontano a 463.701 euro e registrano un leggero incremento sul 2017.

Infine esistono altri ricavi e proventi costituiti principalmente da rimborsi per spese assicurative pagate per conto dei soci per 665.791 euro, risarcimenti assicurativi per 308.794 euro, sopravvenienze attive ordinarie e straordinario per 1,031 milioni di euro e ricavi per la gestione della contabilità di terzi per 52.431 euro.

B - Costi della produzione

B 6 – Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

La voce ammonta a 16.414.035 euro in aumento rispetto al 2017 di 4.714.174 euro.

I consumi per carburanti e lubrificanti, considerate quindi anche le variazioni delle rimanenze, si

attestano a 13,809 milioni di euro, e segnaliamo che nell'esercizio abbiamo acquistato 12,0 milioni di litri di gasolio (+23,7% rispetto al 2017).

Il costo di materiali, inerti ed acqua, acquistati per la clientela incrementa da 1.253.502 euro a 1.651.870 euro (+31,8% sul 2017). Tale variazione deriva in modo omogeneo dai settori coinvolti nella compravendita dei materiali suddetti: cantieristica, comparto di fornitura inerti con mezzi ribaltabili. Inoltre la variazioni in aumento è dovuta in buona parte ai materiali acquistati dalla società incorporata SCAR.

Le materie sussidiarie di consumo ammontano a 796.159 euro e comprendono:

- materiali acquistati relativamente all'effettuazione delle prestazioni alla clientela per 169.616 euro;
- carburanti e lubrificanti per 246.262 euro;
- gasolio da riscaldamento per 17.038 euro;
- cancelleria e stampati per 80.587 euro;
- materiale di manutenzione e materiale vario di consumo per un totale di 282.656 euro.

B 7 – Per servizi

La voce ammonta a 96.240.616 euro in aumento rispetto al 2017 (+7,9 milioni di euro).

Per quanto riguarda la voce di spese per trasporti e prestazioni evidenziamo che comprende:

			Var. % sul 2017
trasporti da soci	€	77.136.805	4,47%
trasporti da terzi	€	10.486.697	27,04%
prestazioni varie di terzi	€	2.834.711	59,97%
costi gestione trasporti speciali	€	121.866	6,19%
costi vari per trasporti	€	25.516	37,78%
spese impianto lavaggio e depurazione	€	216.957	42,66%
Totale	€	90.822.552	7,93%

Di seguito vengono analizzate le voci principali.

Il valore dei trasporti addebitatoci dai nostri associati, al netto dei proventi di gestione art. 8 Statuto, è pari a 77,136 milioni di euro con incremento sull'anno precedente di 3,303 milioni di euro (+4,5%). E' necessario evidenziare che il totale dei trasporti addebitatoci dai soci comprende anche l'importo di 2.647.246 di trasporti da soci provenienti dalla fusione per incorporazione della società SCAR, e che tale importo è al lordo dei proventi di gestione pari a 236.871 euro.

Il valore dei trasporti eseguiti dai nostri soci è così suddiviso fra i comparti di traffico:

Tipologia di trasporto		Costo	Var. % sul 2017
cantieristica, movimento terra e motrici	€	8.945.748	11,59%



trasporti con cisterne	€	23.347.069	-1,92%
trasporti con container	€	10.559.061	0,81%
trasporti con ribaltabili	€	10.582.755	-0,97%
trasporti inerti con ribaltabili	€	0	-
trasporti cassonato	€	2.502.296	12,66%
trasporti eccezionali	€	5.369.955	-5,81%
trasporti piccola distribuzione	€	1.913.407	23,00%
trasporti centinati	€	5.585.030	8,33%
trasporti filiale forlì	€	5.684.238	23,11%
trasporti EX Scar	€	2.647.246	-
Totale	€	77.136.805	6,79%

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono abbastanza in linea con le stesse variazioni registrate sul fatturato clienti: in alcune tipologie di trasporto si è riusciti a sfruttare al meglio la disponibilità degli associati, in altre si è fatto maggior ricorso a prestazioni di autotrasportatori esterni.

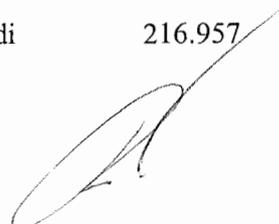
Le prestazioni per trasporto effettuate da questi ultimi risultano sostanzialmente incrementate rispetto all'anno scorso, passando da 8,3 a 10,5 milioni di euro (+38,4%).

Il valore dei trasporti eseguiti da terzi è così suddiviso fra i comparti di traffico:

Tipologia di trasporto	Costo	Var. % sul 2017
cantieristica, movimento terra e motrici	€ 801.530	144,43%
trasporti con cisterne	€ 2.352.050	30,57%
trasporti con container	€ 1.613.800	-24,52%
trasporti con ribaltabili	€ 1.325.531	136,47%
trasporti inerti con ribaltabili	€ 0	-
trasporti cassonato	€ 126.663	-5,31%
trasporti eccezionali	€ 687.067	9,21%
trasporti piccola distribuzione	€ 279.720	0,44%
trasporti centinati	€ 2.561.209	27,75%
trasporti filiale Forlì	€ 251.633	-33,92%
Trasporti ex SCAR	€ 487.493	-
TOTALE	€ 10.486.696	27,04%

Nei costi per prestazioni varie di terzi sono inserite tutte le prestazioni inerenti al trasporto e alla logistica di magazzino oltre alla gestione degli inerti ed il totale passa da 1,772 milioni di euro a 2,835 milioni di euro (+59,9%).

Le spese di depurazione totali e che sono attribuibili principalmente all'impianto di lavaggio della sede presentano un saldo di 216.957 euro



(+42,6% sul 2017).

La voce relativa ai costi globali di manutenzione in questo esercizio aumenta rispetto al precedente esercizio e ammonta a 1.089.037 euro. La maggior quota di costi per manutenzione è relativa ai fabbricati, all'impianto di lavaggio, impianti generici e altre attrezzature della cooperativa ed è pari a 541.681 euro. A questi si aggiungono costi per manutenzione dei mezzi per 215.428 euro.

I compensi contrattuali di manutenzione ammontano a 208.452 euro.

Le altre spese per servizi specifiche sono elencate e dettagliate nella Nota Integrativa.

Si esplicita che la voce Assicurazioni, che presenta un totale di 880.818 euro, comprende 212.312 euro di assicurazione a copertura dei mezzi di proprietà, 124.785 euro per polizze diverse e 543.721 euro di spese assicurazione merce ed Rct che sono state riaddebitate ai soci.

B 8 – Per godimento beni di terzi

Il costo per godimento di beni di terzi aumenta da 645.925 a 847.010 euro (+31,1%).

La voce comprende affitti passivi per 210.464 euro (+13,2%), noleggi per 338.720 euro (+29,4%) e canoni di leasing per 297.826 euro (+50,3%).

B 9 – Per il personale

Il costo totale per stipendi e salari del personale in carico alla Cooperativa è pari a 6,69 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (+14,1%).

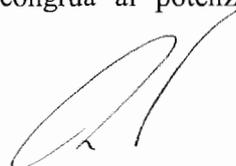
Il numero medio dei dipendenti nell'anno 2018 è di n. 130 unità composto da n. 11 operai, n. 2 autisti, n. 116 fra impiegati e quadri e n.1 dirigenti, ed è globalmente aumentato rispetto all'anno precedente. Infatti il totale dei dipendenti al 31 Dicembre 2018 risulta essere di n. 140 unità.

B 10 – Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono complessivamente pari a 2.123.683 euro in aumento rispetto al 2017 (+16,7% sul 2017). Il dato è conseguenza degli investimenti fatti nell'esercizio. Il dato del 2018 comprende anche gli ammortamenti dei cespiti derivanti dalle due operazioni di fusione per incorporazione.

Sull'esercizio non gravano ammortamenti anticipati.

La svalutazione dei crediti dell'attivo circolante è pari a 3.032.524 euro in aumento rispetto all'esercizio precedente (1.197.996 euro nel 2017). Tale accantonamento si è reso necessario per adeguare il fondo rischi su crediti e dare una copertura congrua ai potenziali rischi sulla



recuperabilità dei crediti.

B 11 – Variazione delle rimanenze

Le rimanenze finali risultanti dalla gestione di materiali inerti (stabilizzato, ghiaie, spaccati e sabbia) pari a 220.691 euro (-6,3% sul 2017) sono state calcolate a valore medio di acquisto per singolo gruppo di prodotti, a fronte di una giacenza globale a fine esercizio di 18.521 tonnellate (-5,6% sul 2017) risultanti nei piazzali adibiti allo smistamento inerti.

Le rimanenze finali risultanti dalla lavorazione di materiale recuperato ammontano a 94.870 euro a fronte di 27.060 tonnellate e sono state valorizzate calcolando il costo di lavorazione a tonnellata per questa tipologia di materiale. Questa valorizzazione si è resa necessaria in quanto è un'attività svolta nel sito di Selbagnone presso la nostra Filiale di Forlì e a Piangipane.

Le rimanenze finali di prodotti petroliferi risultano le seguenti:

Gasolio	€	352.729	Lt	314.861
Olio lubrificante sfuso	€	0	Kg	0
Biodiesel	€	0	Lt	0
Gasolio da riscaldamento	€	3.091	Lt	3.632
Totale	€	355.820		

Rispetto all'esercizio precedente le rimanenze di prodotti petroliferi risultano aumentate di valore per 157.274 euro.

B 12 – Accantonamenti per rischi

Nell'esercizio non abbiamo provveduto ad effettuare accantonamenti per rischi.

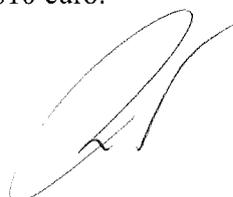
B 13 – Altri accantonamenti

Nell'esercizio si è provveduto ad effettuare accantonamenti per 202.448 euro come già descritto e commentato nella Nota Integrativa.

B 14 – Oneri diversi di gestione

Le voci dettagliate degli oneri diversi di gestione sono elencate nella Nota Integrativa, e nella loro totalità sono aumentati rispetto l'esercizio precedente per 664.735 euro.

Nell'esercizio sono state contabilizzate perdite su crediti per 295.610 euro.



C - Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria complessiva della Cooperativa presenta un delta negativo di 217.631 euro.

Per quanto riguarda gli importi principali evidenziamo che:

- in questo esercizio abbiamo incassato dividendi da partecipazioni per 100.000 euro; l'importo si riferisce interamente al dividendo ricevuto dalla società collegata Logikem S.r.l.;
- nell'esercizio l'insieme degli interessi attivi bancari, degli interessi attivi per dilazioni di pagamento e mora, degli interessi attivi diversi e degli interessi attivi incassati su anticipi finanziari concessi agli associati passano da 42.787 euro a 47.277 euro.

Gli interessi e altri oneri finanziari passano da 238.061 a 364.771 euro.

Gli importi principali riguardano gli interessi passivi su mutui che passano da 150.988 a 153.267 euro.

In questo esercizio si sono utilizzati affidamenti bancari che hanno comportato interessi passivi pari a 99.372 contro i 36.699 euro dell'esercizio precedente; aumentate le spese bancarie e commissioni pari a 60.695 euro.

Il prestito sociale ci finanzia a fine anno per 491.443 euro (+21,0% sul 2017), generando interessi passivi per 13.812 euro.

La gestione per oscillazione cambi presenta un saldo negativo di 137 euro, nell'esercizio precedente si registrava un saldo negativo di 33 euro.

D – Rettifiche di valore di attività

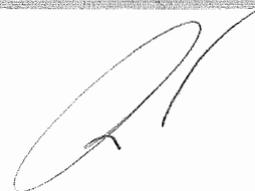
Nell'esercizio non abbiamo registrato nessun importo a titolo di rettifica del valore di attività.

Il risultato prima delle imposte è positivo e pari a 412.648 euro, così come il risultato netto d'esercizio che Vi sottoponiamo, il quale è pari a 47.747 euro dopo aver scontato imposte per 364.901 euro.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e sviluppo.

Investimenti



Gli incrementi dell'esercizio per immobilizzazioni materiali ed immateriali ammontano a 6.502.000 euro, comprendendo anche i cespiti netti provenienti dalle due operazioni di fusione per incorporazione e i cespiti iscritti nelle immobilizzazioni in corso ed acconti.

I principali investimenti dell'esercizio riguardano:

- terreni, fabbricati e uffici sede di Forlì 3.884.520
- autocarri e rimorchi e trattori per 430.290 euro;
- 44.275 euro per l'acquisto e sistemazione dei lampioni a led e l'impianto di condizionamento di via Romagnoli;
- 52.000 euro per l'acquisto di una scaffalatura porta pallett in via Orlando;
- software e hardware per 418.785 euro;
- autovetture più vari accessori per 193.454 euro;

Per quanto riguarda le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie il loro valore, che si attesta a 725.723 euro, risultano diminuite rispetto l'anno precedente (Euro 785.258 nel 2017), principalmente per l'annullamento del valore di carico della partecipazione nella Romagna Spedizioni SrL, società incorporata nel corso del 2018.

Criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statutari ai sensi L. 59/92

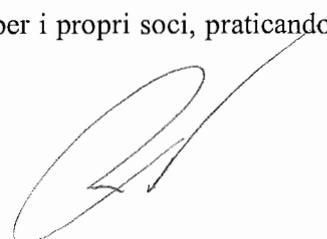
Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2 della legge n. 59 e dell'art. 2545 del Codice Civile-

La Cooperativa ha operato nell'interesse dei soci, adempiendo a quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento Interno.

La Cooperativa ha equamente distribuito i trasporti fra i propri soci, in base alla tipologia ed alla potenzialità dei mezzi posseduti dagli stessi, affidando i servizi a terzi solo in caso di mancata disponibilità dei soci per quella specifica tipologia di mezzo richiesta.

La Cooperativa ha fornito ai propri associati il servizio inerente ai rifornimenti di carburanti e lubrificanti, acquistando i prodotti petroliferi ai migliori prezzi ottenibili dal mercato e applicando ai soci tariffe scontate sui loro acquisti.

La Cooperativa ha gestito l'impianto di lavaggio e ingrassaggio per i propri soci, praticando tariffe



sociali, ridotte rispetto alla media del mercato esterno, cercando quindi di fornire il miglior servizio al minor costo.

Inoltre la Cooperativa, tramite l'ufficio assicurativo, ha fornito la gestione del pacchetto assicurativo dei singoli associati, oltre all'assistenza per la gestione delle pratiche, come da regolamento interno assicurativo.

Sono state attivate tutte le convenzioni necessarie, con distributori esterni, lavaggi, officine, gommisti, autostrade, assicurazioni ecc., affinché i nostri associati potessero usufruire dei migliori servizi e alle migliori condizioni ottenibili dal mercato.

La Cooperativa ha stipulato una polizza assicurativa cumulativa per tutti i soci per il trasporto delle merci ed una polizza RCT, con recupero forfettario sui soci per tipologia di mezzo. La Cooperativa, come da regolamento assicurativo, si accolla la franchigia RCT relativa al primo sinistro dell'anno, mentre il costo della franchigia per i danni merce viene tenuta in capo alla Cooperativa dopo aver valutato eventuali responsabilità del socio in relazione all'inquinamento o al danneggiamento della merce.

La Cooperativa, tramite il proprio ufficio Qualità e Sicurezza, ha provveduto tramite corsi interni alla formazione ed aggiornamento dei soci in tema di sicurezza del trasporto, trasporto merci pericolose e salute dei lavoratori.

La Cooperativa, iscritta all'Albo Gestori Rifiuti, fornisce ai propri soci l'assistenza per le pratiche di perizia sui mezzi dei soci, per ottenerne l'inserimento nell'elenco delle targhe autorizzate, come vettore Consar, al trasporto rifiuti.

La Cooperativa ha provveduto a noleggiare ai soci i mezzi di proprietà non utilizzati direttamente. Ai soci è stata data priorità sia nell'acquisto che nel noleggio dei mezzi, nel rispetto dello spirito di mutualità sociale.

La Cooperativa ritiene di avere gestito la struttura nel contenimento dei costi di funzionamento e di avere svolto nella gestione sociale quanto previsto dalle norme in materia di società cooperative (Legge 31/01/1992 n. 59), attuando una equa ripartizione del lavoro fra i soci, garantendo a tutti i soci servizi svolti nel loro interesse.

Come si è già documentato in nota integrativa, si osserva che l'attività mutualistica rappresenta il 89,84% rispetto all'attività complessiva della Cooperativa. Pertanto anche questo elemento,



unitamente a quanto già riportato precedentemente, ci porta a concludere che la Cooperativa ha ampiamente conseguito lo scopo mutualistico fissato dallo Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione, deputato all'esame delle domande di nuovi soci, tiene in considerazione i programmi di sviluppo a medio termine della Cooperativa, nell'intento della salvaguardia del reddito che la stessa deve garantire ai propri soci. Pertanto si ribadisce che l'esame delle domande di ammissione, procedura molto delicata per la vita della Cooperativa, risponde ampiamente allo spirito statutario ed al concetto di struttura aperta.

Ringraziamo i soci ed i dipendenti per il loro quotidiano contributo, la Direzione che non ha mai lesinato impegno, serietà, professionalità e capacità nella gestione strategica della Cooperativa, i soci delle commissioni di Settore che hanno svolto un compito importante per mantenere i giusti equilibri tra la gestione operativa ed i soci.

La situazione patrimoniale al 31/12/2018 nei confronti dei soci, può essere così sinteticamente rappresentata:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
ATTIVO		
Crediti verso soci:		
Ordinari	185.100	228.200
Immobilizzazioni finanziarie:		
crediti verso soci		
Attivo circolante:		
crediti verso soci	10.997.214	10.106.267
PASSIVO		
Patrimonio netto	22.179.808	21.848.140
Debiti		
prestito sociale	491.443	406.078
commerciali verso soci	28.793.690	28.179.683
finanziari verso soci		

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

I rapporti patrimoniali relativi ai crediti/debiti nei confronti di parti correlate e le relative



variazioni intervenute nel corso del 2018 sono evidenziate nella Nota Integrativa mentre di seguito vengono analizzati i rapporti economici. Come già indicato le operazioni intervenute nell'esercizio con le suddette controllate e collegate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

La controllata Romagna Carburanti ci ha addebitato euro 42.871 per carburanti e lubrificanti.

Alla collegata Albatros Soc. Consortile a r.l., abbiamo fatturato trasporti per 1.456.137 euro, mentre abbiamo ricevuto addebiti per 54.080 euro per smaltimenti e prestazioni relative, 1.231 euro per spese varie, e 21.780 euro per la gestione del portale.

Alla collegata Logikem S.r.l. abbiamo fatturato trasporti per 533.766 euro per trasporti, 24.571 euro per carburanti e lubrificanti, 342.067 euro per affitti, 20.000 per servizi amministrativi, movimentazioni di magazzino per 3.855 euro e 44.142 euro per recuperi di spese e proventi vari.

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. si informa che la Cooperativa non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Azioni proprie

La Cooperativa non detiene azioni proprie in portafoglio.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Informativa di cui all'Art. 2428 punto 6 bis C.C.: politiche di gestione del rischio finanziario

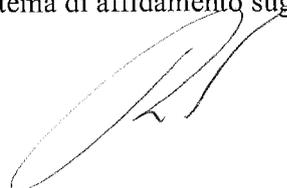
Con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2428 C.C. punto 6bis si evidenzia che l'obiettivo della direzione aziendale e le politiche e i criteri utilizzati tendono alla minimizzazione del rischio finanziario.

In particolare si evidenzia che:

-la Cooperativa ha in essere uno strumento finanziario derivato di copertura (Interest Rate Option Cap) sul tasso di interesse del mutuo BPER Banca S.p.A, di cui si è già data informativa in Nota Integrativa;

-la maggioranza delle operazioni commerciali sono effettuate in Euro. Per le operazioni effettuate in valuta estera, viene effettuata apposita rettifica nel caso si rendesse necessario adeguare i saldi iscritti con il cambio a pronti al cambio di fine esercizio;

-l'esposizione al rischio di credito è coperto da apposito Fondo Svalutazione Crediti iscritto in bilancio, inoltre la politica di gestione del credito prevede un sistema di affidamento sugli ordini ed



un continuo monitoraggio delle posizioni potenzialmente a rischio;

-il rischio di liquidità è attenuato dalla politica di gestione dei tempi medi in incasso da clienti e dei tempi medi di pagamento ai fornitori. Segnaliamo che il cash-flow prodotto dall'attività caratteristica è positivo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto concerne lo scenario futuro della Cooperativa, prevediamo per il 2019 un fatturato in aumento rispetto al 2018 nonostante persista ancora una situazione di instabilità.

I primi mesi dell'anno in corso hanno fatto registrare comunque un incremento del fatturato per trasporti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e in aumento anche a quanto previsto nel budget. Il fatturato dei primi mesi registra quindi una tenuta nel suo complesso rispetto all'esercizio precedente, pur presentando delle diminuzioni in alcuni settori.

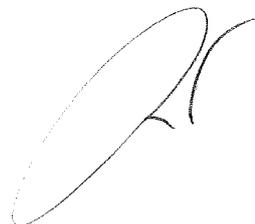
Il budget del fatturato trasporti per il 2019 è stato quantificato pari a 110,2 milioni di euro e prevede un incremento sul consuntivo 2018.

Con riferimento alla gestione delle vendite di prodotti petroliferi il dato dei primi tre mesi del 2019 evidenzia un incremento dei litri erogati del 27,6% sullo stesso periodo 2018, ed un incremento (+20,5%) rispetto al budget 2019.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. Civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della Società:

- Verona Via Sommacampagna 61
- Ancona Via Enrico Mattei 38
- Faenza (RA) Via Pana 84
- San Giorgio di Piano (BO) zona Interporto
- Ravenna Via Molinetto
- Piangipane (RA) Via Bartolotte 10/d
- Ravenna Via Negrini 23
- Ravenna Via Romagnoli 1



- Ravenna Via Orlando 15
- Ravenna Via Burchiella 35
- Forlimpopoli Strada Provinciale 56
- Forlì Via Antico Acquedotto 25
- Viggiano (PZ) via G. Di Vittorio 11,11A e B
- Cervia via Romea 185

RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

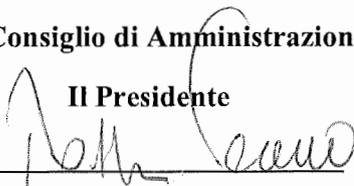
A seguito della soppressione, disposta ai sensi dell'art. 45, comma 1 lett. d) del Decreto Legge n. 5/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 35/2012, dei paragrafi da 19 a 19.8 e 26 dell'allegato B (Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza) al "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al D.Lgs. n° 196/2003, non sussiste più l'obbligo di redigere ed aggiornare il "Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Dati Personali" (DPS) né quello di riferire su tali attività nella relazione accompagnatoria del bilancio di esercizio. Tuttavia, gli Amministratori danno atto che la Società dispone delle misure minime di sicurezza in materia di protezione dei dati personali meglio specificate nel "Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Dati Personali" (DPS) che, seppur modificato rispetto a quanto previsto dalla pregressa normativa, è stato comunque mantenuto attivo.

La Cooperativa in data 21/01/19 è stata assoggettata all'ispezione annuale effettuata dal soggetto incaricato per conto della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

La Cooperativa, in ottemperanza alla legge 59/92, ha sottoposto a revisione contabile il bilancio d'esercizio. La revisione contabile è stata svolta dalla società di revisione Ria Grant Thornton la quale svolgerà tale incarico per il triennio 2017-2019.

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



(Rosetti Veniero)



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911
F +39 051 6045999

Ai Soci del
CON.S.A.R. - Consorzio Sterratori
Autotrasportatori Ravennati Società Cooperativa Consortile
Via Vicoli, 93
48124 Ravenna

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società CON.S.A.R. - Consorzio Sterratori Autotrasportatori Ravennati Società Cooperativa Consortile (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori del CON.S.A.R. - Consorzio Sterratori Autotrasportatori Ravennati Società Cooperativa Consortile sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del CON.S.A.R. - Consorzio Sterratori Autotrasportatori Ravennati Società Cooperativa Consortile al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del CON.S.A.R. - Consorzio Sterratori Autotrasportatori Ravennati Società Cooperativa Consortile al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del CON.S.A.R. - Consorzio Sterratori Autotrasportatori Ravennati Società Cooperativa Consortile al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

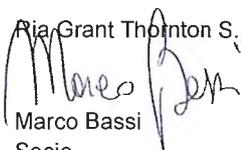
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate

Bologna, 12 aprile 2019

Ria Grant Thornton S.p.A.

Marco Bassi
Socio

*RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018*

(redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Cod. Civ.)

All'Assemblea dei Soci della **CONSAR SOC.COOP.CON.S.**– Via Vicoli n. 93, Ravenna

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 28/03/2019 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- progetto di bilancio, completo di rendiconto finanziario e nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella dell'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla norma n. 7.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale – principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A. che ha predisposto in data odierna la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, esprimendo un giudizio senza rilievi, attestando che il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 della Con.s.a.r. Soc. Coop. Cons è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. La società di revisione ha inoltre attestato la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio stesso.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo utilizzate nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;



- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. si dà atto che nell'esercizio al 31.12.2018 non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale ulteriori costi di impianto e di ampliamento, mentre la voce "Avviamento", pari a € 296.920 ed iscritta con il consenso del collegio sindacale accoglie per:
 - o € 189.000 l'importo residuo di quanto pagato a tale titolo a fronte dell'acquisto di due rami d'azienda acquistati dalla Trascoop Trasporti Scarl in Concordato Preventivo formalizzati con stipula notarile in data 22/11/2016. L'ammortamento di tale avviamento è definito in 5 anni in quanto tale lasso temporale è stato ritenuto rappresentativo del periodo in cui tale elemento dell'attivo apporterà benefici economici addizionali legati alle prospettive reddituali favorevoli dei rami oggetto di aggregazione nonché del periodo di tempo entro il quale l'impresa si attende di recuperare, in termini finanziari, l'investimento effettuato;
 - o € 107.920 derivanti dalle operazioni straordinarie verificatesi nel 2018, in particolare: € 8.000 derivanti dalla avvenuta fusione per incorporazione della società SCAR ed € 99.920 derivanti dalla avvenuta fusione per incorporazione della società Romagna Spedizioni S.r.l.
- l'organo amministrativo nella propria relazione che corredata il bilancio, ha indicato specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della società che noi, quale organo di controllo, confermiamo integralmente. Nella raccolta del risparmio è stato perseguito il fine di migliorare le condizioni economiche dei Soci in armonia con le esigenze aziendali; si dà atto che la raccolta è esclusivamente finalizzata al perseguimento dell'oggetto sociale. Nella nota integrativa è stato altresì determinato l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio netto + debiti a medio /lungo



termine e attivo immobilizzato, così come previsto dal regolamento. Attestiamo di aver verificato con l'organo amministrativo il rispetto dei criteri di prevalenza previsti dagli artt. 2512 e 2513 C.C. e diamo atto che nella nota integrativa sono stati evidenziati i dati contabili a supporto e a dimostrazione di tali criteri di prevalenza.

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Ravenna, 12 aprile 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Laura Macri Maria Grazia Penserino Emilio Vistoli

